



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 MAGGIO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

(foglio uso bollo massimo 61 battute)

- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto

- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 11:

Modifiche ed integrazioni all'art. 4 (Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile, rinnovi e/o adeguamenti impianti esistenti) della L.R. 9 agosto 2006, n. 27, recante: Disposizioni in materia ambientale. Pag. 7

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 12:

Norme per l'esercizio degli apparecchi di sollevamento e degli automezzi dotati di bracci aerei. Pag. 7

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 13:

Funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo. Pag. 10

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 14:

Modifiche alla L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 (Legge Finanziaria Regionale 2010) e disposizioni di adeguamento normativo. Pag. 12

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 15:

Modifiche alle leggi regionali n. 1/2010, n. 2/2010 e n. 21/1996 e norme in materia di viabilità, difesa della costa, Comunità Montane e gestione commissariale delle ex USL. Pag. 15

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 16:

Modifica alla L.R. 9 gennaio 2010, n. 2, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 – bilancio pluriennale 2010 – 2012". Pag. 27

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 20.04.2010, n. 37/2:

Presenza d'atto delle dimissioni del consigliere Antonio Del Corvo e della proclamazione, in sostituzione, del consigliere Emilio Iampieri. Pag. 60

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 08.02.2010, n. 50:

Modifiche alla D.G.R. n. 504 del 21.9.2009, avente ad oggetto: "Misura anti-crisi - Legge Regionale 20 Luglio 2002, n. 16 e s.m.i. "Interventi a sostegno dell'economia" – Presenza d'atto delle modifiche da apportare al contratto di finanziamento ed al relativo I Atto modificativo, stipulati tra la FIRA S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. e Banca OPI S.p.A. (ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.) – Approvazione dello schema di Atto Integrativo della Fideiussione rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi degli artt. 23 e 39 della L.R. 16/2002". Pag. 72

DELIBERAZIONE 01.03.2010, n. 131:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 Affidamento diretto alla Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. delle funzioni e delle attività connesse alla esecuzione del Bando per Attività I.2.1. ed approvazione dello schema di Convenzione. Pag. 78

DELIBERAZIONE 12.04.2010, n. 270:

Realizzazioni interventi urgenti per fronteggiare la crisi di natura socioeconomica ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno. Intesa

tra il Commissario Delegato e la Regione Abruzzo..... Pag. 94

DELIBERAZIONE 12.04.2010, n. 277:

ACN PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE RECEPITO CON INTESA DELLA CONFERENZA STATO/REGIONI REP. N. 93 DEL 29 LUGLIO 2009. APPROVAZIONE AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI MEDICI DOCENTI IN MEDICINA GENERALE..... Pag. 95

DELIBERAZIONE 12.04.2010, n. 278:

STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA E GRATUITA DEL VACCINO CONTRO L'INFEZIONE DA HPV IN ABRUZZO NEL 2010. Pag. 100

DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 10.03.2010, n. 02/2010:

Disposizioni in favore degli invalidi di guerra, civili di guerra e degli invalidi per servizio. Sospensione Legge regionale nr. 33/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Integrazione decreto del Commissario ad Acta n. 01/09 del 27 febbraio 2009. Pag. 101

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 23.04.2010, n. 11:

Nomina componenti della COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA. Pag. 103

DECRETO 23.04.2010, n. 12:

Nomina componenti della 5[^] COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE". Pag. 104

DECRETO 23.04.2010, n. 13:

Nomina componenti della 3[^] COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA". Pag. 105

DECRETO 23.04.2010, n. 14:

Nomina componenti della 1[^] COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI". Pag. 106

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 19.04.2010, n. DA/29:

Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino. Pag. 107

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DC/31:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 03.11.2003 di concessione a derivare mc/sec. 0,96 (portata media annua) d'acqua dal Fiume Sangro, per uso idroelettrico, con opera di presa in loc. Stazione ferroviaria di Civitaluparella e restituzione delle portate in loc. Portella del comune di Fallo, per produrre, sul salto di mt. 118, la potenza nominale media annua di 920 Kw. Società: Abruzzo Energia s.r.l., con sede in via Oscar Romero

n. 31 – Osimo (AN). Bacino: Sangro – Aventino – Corso d’acqua: Fiume Sangro. Pag. 116

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DC/32:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 20.11.2003 di concessione a derivare mod. 140 (portata media annua) d’acqua dal Fiume Sangro, per uso idroelettrico, con opera di presa in corrispondenza della traversa di “Serranel-la” in comune di Sant’Eusanio del Sangro, per produrre, sul salto di mt. 21,50, la potenza nominale media annua di 2.950 Kw. Società: Abruzzo Energia s.r.l., con sede in via Oscar Romero n. 31 – Osimo (AN). Bacino: Sangro – Aventino – Corso d’acqua: Fiume Sangro..... Pag. 116

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DC/33:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 20.11.2003 di concessione a derivare mc/sec. 2,7 (portata media annua) d’acqua dal Fiume Sangro, per uso idroelettrico, con opera di presa in corrispondenza della traversa di “Serranel-la” in comune di Sant’Eusanio del Sangro, per produrre, sul salto di mt. 6,50, la potenza nominale media annua di 135 Kw. Società: Abruzzo Energia s.r.l., con sede in via Oscar Romero n. 31 – Osimo (AN). Bacino: Sangro – Aventino – Corso d’acqua: Fiume Sangro..... Pag. 117

Dirigenziali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 27.04.2010, n. DC6/253 Espr.:

Lavori di “ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale” - in località Manoppello Scalo (PE). Project Financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Determina di esproprio ditta Staccioli Ernesto, art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Area interna all’Interporto – SUB “A”. Pag. 117

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 26.04.2010, n. DH7/296:

Reg.(CE) n. 1698/05 –Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma impegno iniziale afferenti misure di “forestazione” per l’anno 2010 ai sensi dell’ex Reg.(CE) 1257/99 ed ex Reg.(CEE) 2080/92 e derivanti da trascinamenti di impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione. Pag. 119

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA

- ORDINANZA N. 3/2010 - OGGETTO: Concessione derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzi ad uso irriguo zootecnico ed igienico della ditta Shenandoah Ranch Loc. Via della Codacchia Comune Montereale Foglio n. 65 part. 1034 Pubblicazione. Indizione conferenza dei Servizi..... Pag. 121

- ORDINANZA N. 4/2010 - OGGETTO: Concessione derivazione di acqua sotterra-

nea da n. 2 pozzi ad uso civile della ditta Amministrazione Provinciale dell'Aquila Orto Botanico Loc. Collemaggio Comune L'Aquila Foglio n. 89 part.lla 13, 28 e 29 Pubblicazione. Indizione conferenza dei Servizi. Pag. 123

- T.U. 11.12.1933, n. 1775, art. 56 – REGOLAMENTO REGIONALE. DECRETO N. 3 del 13.08.07, art. 59 – LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUA E RINNOVI RILASCIATI DAL SERVIZIO GENIO CIVILE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA, UFFICIO DELL'AQUILA, NELL'ANNO 2009. Pag. 125

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Modifica Statuto Comunale. Pag. 127

COMUNE DI SCERNI (CH)

Valutazione Ambientale Strategica – avviso di deposito della proposta di Rapporto Ambientale. Pag. 127

COMUNE DI VICOLI (PE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17.3.2010 “Costruzione di n. 2 fabbricati artigianali adibiti a deposito, magazzini e deposito attrezzi e macchinari – Ditta Glen Planet di Vicoli – Variante al P.R.G.”. Pag. 128

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

- Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in doppio cavo aereo per allaccio cabina terzi SARA in località Villa Vomano nel Comune di Teramo (TE). Prat. 06/10

Iter 115560. Pag. 128

- Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in doppio cavo interrato per connessione impianto fotovoltaico SILICON in località Z.I. S.Atto nel Comune di Teramo (TE). Prat. 16/10/TE Iter 182340. Pag. 129

ITALENERGY S.R.L.

CONTRADA ZAMPITTI

Cap 64030 Città BASCIANO (TE)

- Presentazione presso l'autorità competente per Autorizzazione Unica Generalizzata: "Progetto per la Costruzione e l'Esercizio di un Parco Fotovoltaico di potenza pari a 742,22 kWp su terreno ad uso seminativo, sito nel Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO, Provincia di TERAMO – Foglio 52 Particelle 112 e 114". Pag. 129

- Presentazione presso l'autorità competente per Autorizzazione Unica Generalizzata: “Progetto per la Costruzione e l'Esercizio di un Parco Fotovoltaico di potenza pari a 245,30 kWp su terreno ad uso seminativo, sito nel Comune di GIULIANOVA, Provincia di TERAMO – Foglio 31 Particella 987”. Pag. 130

S.I.C.E. S.R.L.

Viale F. Crispi, 82

64100 TERAMO

Costruzione e esercizio di elettrodotto in cavo interrato su strada comunale nel comune di Campoli di tensione 20kV. Pag. 131

 PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

LEGGI

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 11:

Modifiche ed integrazioni all'art. 4 (Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile, rinnovi e/o adeguamenti impianti esistenti) della L.R. 9 agosto 2006, n. 27, recante: Disposizioni in materia ambientale.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

Integrazione all'Art. 4 della L.R. 27/2006

1. Al comma 1 dell'art. 4 della L.R. 9 agosto 2006, n. 27, dopo le parole "(Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità)" sono inserite le seguenti "ai fini della costruzione e dell'esercizio di impianti alimentati da fonti rinnovabili, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi anche ai sensi della L.R. 20 settembre 1988, n. 83".

Art. 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 5 Maggio 2010

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI CHIODI

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 12:

Norme per l'esercizio degli apparecchi di sollevamento e degli automezzi dotati di bracci aerei.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La Regione Abruzzo intende ridurre il rischio di infortuni sul lavoro connessi al non corretto utilizzo dei mezzi e degli apparecchi di sollevamento, trasporto e di immagazzinaggio e degli automezzi dotati di bracci aerei, attraverso la formazione e l'aggiornamento degli operatori.

Art. 2

Campo di applicazione

1. Le disposizioni contenute nella presente legge si applicano a tutte le attività nelle quali viene svolta, da parte degli operatori, la movimentazione meccanica dei carichi mediante l'uso di mezzi e apparecchi di sollevamento, di trasporto e di immagazzinaggio e degli automezzi dotati di bracci

aerei operanti su spazi privati o pubblici all'interno del territorio regionale.

2. La Giunta regionale determina con proprio atto, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la competente Commissione consiliare, gli apparecchi il cui utilizzo rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nella presente legge.
3. Le disposizioni contenute nella presente legge si applicano anche agli operatori che utilizzano i mezzi e gli apparecchi contemplati nel provvedimento della Giunta regionale, di cui al comma 2, in attività attinenti l'esercizio di miniere, cave e torbiere.

Art. 3

Attività escluse

1. E' escluso dal campo di applicazione della presente legge l'esercizio di ascensori e montacarichi, di piattaforme elevatrici e di montascale per disabili, di scale mobili e di sistemi di parcheggio automatico per autovetture.

Art. 4

Formazione e aggiornamento

1. I lavoratori così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a), i datori di lavoro così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera b), i componenti dell'impresa familiare e lavoratori autonomi così come definiti dall'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e successive modifiche, che utilizzano i mezzi e gli apparecchi individuati dalla Giunta regionale con il provvedimento di cui all'articolo 2, sono tenuti alla frequenza di specifici corsi di formazione ed aggiornamento della durata di otto ore, con verifica finale di apprendimento, nella materia della sicurezza degli apparecchi di sollevamento e trasporto, dei

rischi connessi all'uso di mezzi di sollevamento delle persone e dei rischi elettrici legati alla vicinanza di linee elettriche aeree in tensione.

2. Per i lavoratori dipendenti ed equiparati così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, i componenti dell'impresa familiare, così come definiti dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, l'attività di formazione ed aggiornamento e la verifica finale di apprendimento costituiscono a tutti gli effetti attività di formazione ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, pertanto il tempo impiegato rientra nel normale orario di lavoro.
3. La Giunta regionale, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la competente Commissione consiliare, determina con proprio atto le procedure, le modalità di svolgimento, i requisiti, la periodicità ed i tempi dei corsi di formazione ed aggiornamento.

Art. 5

Individuazione dei soggetti formatori

1. Sono soggetti formatori del corso di formazione e del corso di aggiornamento:
 - a) la Regione Abruzzo, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione, o mediante strutture della formazione professionale accreditate in conformità al modello di accreditamento definito nella Regione Abruzzo;
 - b) il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, mediante il personale tecnico impegnato in attività del settore della sicurezza sul lavoro;
 - c) l'Istituto Superiore di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (ISPESL);
 - d) le Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;

- e) gli Organismi paritetici, ove presenti;
 - f) l'Università;
 - g) l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I-NAIL).
2. Qualora i soggetti indicati nell'accordo intendano avvalersi di soggetti formatori esterni alla propria struttura, questi ultimi devono essere in possesso dei requisiti previsti nei modelli di accreditamento definiti in ogni Regione e Provincia Autonoma ai sensi del decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale 25 maggio 2001 (*Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative*).
 3. Le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori e gli organismi paritetici possono effettuare le attività formative e di aggiornamento o direttamente, o avvalendosi unicamente di strutture formative di loro diretta ed esclusiva emanazione.
 4. Le docenze vengono effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza documentata, almeno biennale, sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Art. 6

Titoli pregressi

1. La Giunta regionale, nel provvedimento di cui all'articolo 4, comma 3, quantifica il credito formativo da attribuire all'attività di formazione che sia già stata effettuata dagli operatori del settore.

Art. 7

Attestato per l'utilizzo dei mezzi di sollevamento

1. Al candidato che partecipi all'attività di formazione ed aggiornamento e superi la verifica finale di apprendimento viene rila-

sciato un attestato che consente l'utilizzo all'interno del territorio regionale dei mezzi e degli apparecchi di sollevamento, di trasporto e di immagazzinaggio di cui all'articolo 2.

2. L'attestato ha validità di 4 anni dalla data del rilascio.
3. Il rinnovo dell'attestato viene rilasciato in seguito ad uno specifico corso di aggiornamento, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale.
4. In caso di revoca dell'attestato, da parte degli organi di vigilanza, il nuovo attestato può essere rilasciato solo dopo che l'operatore abbia partecipato ad un corso di aggiornamento con il superamento della verifica finale di apprendimento, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale.

Art. 8

Oneri

1. Gli oneri per la frequenza ai corsi di formazione ed aggiornamento dei lavoratori così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a) e dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, e per la verifica finale di apprendimento, sono a carico dei datori di lavoro.

Art. 9

Sanzioni

1. I lavoratori così come definiti dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, i componenti delle impresa familiare, così come definiti dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, che utilizzano, all'interno del territorio della Regione Abruzzo, sia in ambiente di lavoro che in ambiente civile, uno degli apparecchi di sollevamento e degli automezzi previsti all'articolo 2, comma 2, senza il possesso dell'attestato di formazione di cui all'articolo 7, sono puniti con la sanzione

amministrativa da 200,00 a 600,00 euro. I datori di lavoro così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera b), e i lavoratori autonomi così come definiti dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, che utilizzano, all'interno del territorio della Regione Abruzzo, sia in ambiente di lavoro che in ambiente civile, uno degli apparecchi di sollevamento e degli automezzi previsti all'articolo 2, comma 2, senza il possesso dell'attestato di formazione di cui all'articolo 7, sono puniti con la sanzione amministrativa da 1.200,00 a 2.200,00 euro.

Art. 10
Vigilanza

1. La vigilanza sull'applicazione della presente legge è affidata ai Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle Aziende sanitarie locali (ASL) che provvedono tramite il proprio personale di vigilanza ed ispezione.
2. Gli SPSAL, che nel corso delle verifiche accertino violazioni da parte degli operatori addetti all'uso di mezzi di sollevamento di cui alla presente legge, valutato il rischio per la sicurezza del lavoro, applicano la sanzione prevista dall'art. 9, comma 1, disponendo la revoca dell'attestato di formazione con l'obbligo di partecipare nuovamente al corso di formazione nei casi e secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale.

Art. 11
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 5 Maggio 2010

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI CHIODI

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 13:

Funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1
Compiti e funzioni

1. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo rappresenta lo strumento tecnico-scientifico d'eccellenza nazionale di cui si avvalgono il Ministero della Salute e le Regioni, per le attività internazionali di cooperazione ed alta formazione nei settori della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza degli alimenti.
2. L'Istituto deve garantire il mantenimento dei requisiti e degli standard qualitativi indicati nel Protocollo d'Intesa stipulato tra il Ministero della Salute, la Regione Abruzzo e la Regione Molise per il riordino e la valorizzazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo, in data 11 dicembre 2009.

3. L'Istituto, oltre ai compiti previsti al comma 1, deve assicurare, in via ordinaria, lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni indicate nel decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270 (Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell'art. 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e nel regolamento 16 febbraio 1994, n. 190 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti zooprofilattici sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270).
4. Il Ministro della Salute e le Regioni possono attribuire ulteriori compiti e funzioni di interesse nazionale, comunitario e internazionale e regionale.

Art. 2

Controllo sugli atti

1. Al controllo sugli atti si applicano le disposizioni previste dall'art. 4, comma 8, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica).

Art. 3

Organi

1. Gli Organi dell'Istituto sono:
 - a) Il Consiglio di Amministrazione;
 - b) Il Direttore Generale;
 - c) Il Collegio dei revisori.
2. Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri di cui uno con funzioni di Presidente e dura in carica cinque anni. I membri sono nominati rispettivamente uno dal Ministro della Salute, due dalla Regione Abruzzo e due dalla Regione Molise. Il Presidente è nominato d'intesa dal Presidente della Regione Abruzzo e dal Presidente della Regione Molise. Dura in carica cinque anni.
3. Il Direttore Generale, che deve essere un medico veterinario di comprovata espe-

rienza scientifica ed elevata professionalità, è nominato dal Ministro della Salute d'intesa con i Presidenti delle Regioni Abruzzo e Molise. Dura in carica cinque anni salvo che il Ministro della Salute proceda alla sua rimozione per comprovate ragioni, su richiesta motivata del Consiglio di Amministrazione.

4. Il Collegio dei Revisori dura in carica cinque anni. E' composto da tre membri, nominati uno dal Ministro della Salute ed uno ciascuno dalle Regioni Abruzzo e Molise, tra gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 1 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili).

Art. 4

Finanziamento

1. Il finanziamento dell'Istituto è assicurato in conformità all'art. 6 del decreto legislativo n. 270 del 1993.
2. Il Ministro della Salute, oltre ai finanziamenti richiamati al comma 1, provvede ad individuare ulteriori modalità di finanziamento, per assicurare che l'Istituto possa assolvere ai compiti nazionali e internazionali, svolti per il Ministero e per le Regioni.

Art. 5

Modalità gestionali

1. Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni d'indirizzo e controllo.
2. Il Consiglio di Amministrazione approva il Regolamento per l'Ordinamento interno dei servizi e relative dotazioni organiche su proposta del Direttore Generale.
3. Il Consiglio di Amministrazione adotta, entro 30 giorni dall'insediamento, lo Statuto dell'Istituto su proposta del Direttore Generale, uniformandolo a quanto previsto

dal decreto legislativo n. 270 del 1993.

4. Il Direttore Generale, nell'ambito delle direttive del Consiglio di Amministrazione, cura la gestione dell'Istituto.

Art. 6

Abrogazioni

1. Dall'entrata in vigore della presente legge sono abrogate tutte le disposizioni di carattere regionale incompatibili con essa.

Art. 7

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 5 Maggio 2010

IL PRESIDENTE

Dott. GIOVANNI CHIODI

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 14:

Modifiche alla L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 (Legge Finanziaria Regionale 2010) e disposizioni di adeguamento normativo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

Modifiche all'art. 20 della L.R. 1/2010

1. Al comma 2 dell'art. 20 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 - 2012 della Regione Abruzzo (legge Finanziaria regionale 2010)" dopo parole "destinazione urbanistica" sono aggiunte le seguenti "nonché vigila sugli effetti e sulla corretta applicazione della L.R. 16/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio".

2. Il comma 9 dell'art. 20 della L.R. 1/2010 è sostituito dal seguente:

"9. Ogni anno, entro il 31 marzo dell'anno successivo, l'Osservatorio predispone un rapporto sullo stato del consumo di suolo nella Regione Abruzzo ed una relazione semestrale sugli effetti e sulla corretta applicazione della L.R. 16/2009 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio". Il rapporto e la relazione sono messi a disposizione degli interessati tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo e vengono riferiti annualmente dall'Osservatorio al Consiglio regionale e alla Giunta regionale".

Art. 2

Modifiche agli artt. 21 e 22 della L.R. 1/2010

1. L'art. 21 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 - 2012 della Regione Abruzzo (legge Finanziaria regionale 2010)" è abrogato.
2. All'art. 22 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 - 2012 della Regione Abruzzo (legge Finanziaria regionale 2010)" il comma 4 è abrogato.
3. All'art. 22 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni finanziarie per la re-

dazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 - 2012 della Regione Abruzzo (legge Finanziaria regionale 2010)" al comma 1 dopo le parole "le dotazioni organiche" sono inserite le seguenti parole "nei limiti finanziari determinati dalla tabella A".

Art. 3

Modifiche all'art. 23 della L.R. 1/2010

1. Il comma 8 dell'art. 23 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 è sostituito dal seguente:

"8. Per incentivare l'applicazione dell'istituto, al dipendente, durante l'esonero, è riconosciuto un trattamento economico temporaneo, pari al 50% di quello complessivamente goduto al momento dell'esonero stesso, per competenze fisse e accessorie. Il trattamento economico accessorio è calcolato al 50% con riferimento a quanto percepito o, se inferiore, a quanto di competenza dovuto nell'anno precedente con esclusione delle voci correlate direttamente alla prestazione lavorativa (disagio, reperibilità, straordinario, maneggio valori, particolari responsabilità). Per i dirigenti il trattamento accessorio è calcolato al 50% di quanto percepito o, se inferiore, a quanto di competenza dovuto relativamente all'anno precedente."

Art. 4

Integrazione alla L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 (Legge Finanziaria Regionale 2010)

1. Dopo l'art. 44 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 (Legge Finanziaria Regionale 2010), è aggiunto il seguente articolo 44 bis:

"Art. 44bis

Integrazioni alla L.R. n. 15/2008

1. All'art. 1 della L.R. 13 novembre 2008, n. 15 "Disposizioni in materia urbanistica", sono aggiunti i seguenti commi:

1bis. Nell'area ex Burgo di Chieti sono ammessi, oltre alle attività produttive, anche tutti i servizi legati al settore ed in particolare attività di ricerca e laboratori, centro di formazione completo dei relativi e necessari servizi, come previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 1° ottobre 2009.

1ter. E' ammessa la realizzazione delle urbanizzazioni per consentire un processo di riqualificazione e reindustrializzazione dell'area.

1quater. Non sono ammesse attività produttive nocive e di produzione energetica mediante combustione, biomasse o pirolisi.

1quinques. Sono escluse, altresì, le attività a carattere commerciale per la grande e media distribuzione, sia food che non food, nonché gallerie commerciali.

1sexies. Le norme urbanistiche da applicarsi restano quelle previste dagli artt. 6 e 14 delle NTA del Consorzio Industriale Chieti-Pescara.

1septies. E' esclusa, altresì, la realizzazione di interventi finalizzati alla residenza privata, fatti salvi gli alloggi previsti per il centro di formazione".

Art. 5

Disposizioni finanziarie per l'edilizia residenziale

1. I contributi anticipati alla FIRA S.p.A. per finanziare gli interventi per la prima casa, in attuazione della L.R. 6 luglio 2001, n. 25 (Contributo per acquisto, recupero e costruzione della prima casa) e successive modifiche, e non più erogabili a soggetti utilmente collocati nelle graduatorie di riferimento, rendicontati, costituiscono eco-

nomie destinate ad apposito bando regionale per l'annualità 2009 e 2010.

2. Tutte le risorse finanziarie risultanti dalle rendicontazioni di cui al comma 1 già erogate alla FIRA S.p.A., restano, comunque, nella disponibilità della stessa come anticipazioni delle erogazioni dovute in acconto su tutti i bandi.

Art. 6

**Modifiche ed integrazioni
alla L.R. 17/2001**

1. Al comma 2 dell'art. 2 della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale" dopo le parole "articolarizzazioni organizzative semplici" sono aggiunte le seguenti parole "La dotazione organica ed il relativo tetto di spesa del personale a tempo determinato sono quelli attualmente in essere ed indicati nella tabella A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente articolo.

TABELLA A

Organico del personale delle Segreterie del Presidente e dei componenti la Giunta regionale

Segreterie	Dirigente	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Personale a termine	Totale
Presidente	1	2	4	2	[4]	9
Vice Presidente		1	4		[2]	5
Assessori		1	3		[1]	4

Art. 7

Integrazione all'art. 5 della L.R. 18/2001

1. Al comma 3 dell'art. 5 della L.R. 9 maggio 2001, n. 18 (Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione) dopo la parola "permanenti" sono inserite le seguenti "e speciali".

Art. 8

Rifinanziamento della L.R. 117/1997

1. Per l'anno 2010 è rifinanziata la L.R. 4 novembre 1997, n. 117 (Modifica alla L.R. 20 agosto, 1997, n. 92 - Istituzione del centro regionale per le psicosi infantili) per l'importo di euro 150.000,00.
2. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, si provvede con le seguenti variazioni in termini di competenza e cas-

sa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2010:

- a) Cap. 11210 U.P.B. 02.01.005 denominato "Oneri riflessi a carico dell'amministrazione su retribuzioni e competenze accessorie" in diminuzione € 72.000,00
- b) Cap. 81527 U.P.B. 12.01.001 denominato "Contributo alle A.S.L di L'Aquila per l'istituzione di un centro regionale per la psicosi infantile L.R. 4.11.1997, n. 117" in aumento € 72.000,00".

Art. 9

Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia

1. Restano trasferiti alle Province le funzioni di vigilanza e di controllo delle attività urbanistico - edilizie in tutto il territorio pro-

vinciale, nonché il potere di annullamento, entro dieci anni dalla loro adozione, dei permessi di costruire in contrasto con la normativa urbanistico - edilizia vigente al momento della loro adozione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche.

2. Restano altresì trasferiti alle Province, qualora il Comune non abbia provveduto entro i termini stabiliti, i poteri di adozione del permesso di costruire ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche, nonché i poteri di sospensione e di demolizione di interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire o in contrasto con quanto previsto dall'art. 40 D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche. Il provvedimento di demolizione è adottato entro cinque anni dalla dichiarazione di agibilità dell'intervento.
3. I Comuni esercitano il controllo in materia urbanistico-edilizia per assicurare la rispondenza degli interventi alla normativa vigente, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed edilizi, nonché alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
4. E' fatta salva la competenza della Regione nelle materie non espressamente disciplinate dal presente articolo.
5. Il presente articolo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 10

**Modifiche all'art. 33
della L.R. 10 luglio 2002, n. 15**

1. All'art. 33 della L.R. 10 luglio 2002, n. 15 recante "Disciplina delle acque minerali e termali", come modificato dall'articolo 40 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010 - 2012 della Regione Abruzzo (Legge Finan-

ziaria Regionale 2010)", il termine previsto al comma 5 "1° gennaio 2010" è sostituito con il termine "1° gennaio 2011".

2. Il comma 5sexies dell'articolo 33 della L.R. 10 luglio 2002, n. 15, inserito con l'art. 40, comma 2, della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1, è abrogato.

Art. 11

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 5 Maggio 2010

IL PRESIDENTE

Dott. GIOVANNI CHIODI

LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 15:

Modifiche alle leggi regionali n. 1/2010, n. 2/2010 e n. 21/1996 e norme in materia di viabilità, difesa della costa, Comunità Montane e gestione commissariale delle ex USL.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE

DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Modifiche ed integrazioni alla
L.R. 9 gennaio 2010, n. 1**

1. La tabella di cui all'“Allegato 3” dell'articolo 4 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1 recante: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2010)” è sostituita dalla Tabella denominata “Tabella economie vincolate riprogrammate con il bilancio di previsione annuale 2010” allegata alla presente legge.

Art. 2

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 9 gennaio 2010, n. 2

1. La “Tabella economie vincolate riprogrammate con il bilancio di previsione annuale 2010” di cui all'articolo 11 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 2 recante: “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 – Bilancio pluriennale 2010-2012 della Regione Abruzzo” è sostituita dalla tabella denominata “Tabella economie vincolate riprogrammate con il bilancio di previsione annuale 2010” allegata alla presente legge.
2. Al comma 3 dell'articolo 14 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 2 le parole “Euro 861.608.376,36” sono sostituite dalle parole “Euro 862.358.376,36”.
3. Al comma 6 dell'articolo 14 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 2 le parole “Euro 77.470.369,64” sono sostituite dalle parole “Euro 76.720.369,64”.

Art. 3

Modifiche ed integrazioni alle L.R. 18/06/1996, n. 21

1. Al quarto comma dell'articolo 3 della L.R. 18 aprile 1996, n. 21 recante: “Istituzione della Conferenza permanente Regione-Enti locali”, le parole “conduzione della legislatura precedente” sono sostituite dalle parole “data di insediamento del nuovo Consiglio regionale” e le parole “anche in mancanza di tutte le designazioni” sono soppresse.

2. Dopo il quarto comma dell'art. 3 della L.R. 18 aprile 1996, n. 21, è inserito il seguente comma:

“4 bis. Qualora l'ANCI e l'UNCEM non provvedano entro 30 giorni, dalla data di insediamento del nuovo Consiglio regionale, a far pervenire alla Regione Abruzzo la comunicazione dei rappresentanti dei Comuni e delle Comunità Montane designati ai sensi dell'articolo 2, primo comma, lett. f) e g) della presente legge, il Presidente della Giunta regionale, con il decreto di cui all'articolo 2, comma primo, della presente legge, provvede direttamente alla nomina dei rappresentanti dei Comuni e delle Comunità montane individuandoli nei Sindaci dei Comuni e nei Presidenti delle Comunità Montane con maggior numero di abitanti e, in caso di parità, dei Comuni e delle Comunità Montane con una maggiore estensione territoriale.”

3. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 15 comma 2 della L.R. 11/12/2007 n. 41 recante: “Istituzione e disciplina delle Autonomie locali”.

Art. 4

Interventi urgenti per la difesa della costa

1. Al fine di consentire gli interventi urgenti in materia di difesa della costa, la Giunta regionale, per il tramite della competente Direzione regionale Lavori Pubblici, Servizio Idrico integrato, Gestione integrata dei bacini idrografici, Difesa del suolo e della costa, procede al monitoraggio degli interventi maggiormente rilevanti e alla predisposizione di un piano di interventi urgenti per la difesa della costa.
2. Gli interventi realizzati in attuazione del presente articolo costituiscono attuazione della programmazione delle risorse dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013. La Direzione regionale di cui al comma 1 assi-

cura le procedure necessarie per l'adeguamento della programmazione medesima.

3. Gli oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono quantificati in Euro 1,5 milioni e trovano copertura finanziaria nello stanziamento del capitolo di spesa 05.02.002 – 152361, di nuova istituzione denominato “Interventi di programmazione PAR-FAS 2007-2013 per la difesa della costa”.
4. Al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e di cassa:
 - a) lo stanziamento del capitolo di entrata 04.02.002 – 36202, denominato “Recuperi di somme erogate su capitoli di spesa della parte in conto capitale del bilancio” è incrementato di Euro 1,5 milioni;
 - b) lo stanziamento del capitolo di spesa 05.02.002 – 152361, istituito con il presente articolo e denominato “Interventi di programmazione PAR-FAS 2007-2013 per la difesa della costa” è incrementato di Euro 1,5 milioni.
5. La Direzione regionale Lavori Pubblici, Servizio Idrico integrato, Gestione integrata dei bacini idrografici, Difesa del suolo e della costa procede alla assunzione degli atti di spesa e dei correlati accertamenti di entrata sui capitoli di cui al comma 4 del presente articolo.

Art. 5

Interventi urgenti per le Comunità montane regionali

1. Nelle more della conclusione del processo di riordino delle Comunità montane e al fine di consentire per l'anno 2010 il puntuale adempimento delle obbligazioni già in essere, superando le criticità finanziarie determinate dall'articolo 2, comma 187, della legge 23

dicembre 2009, n. 191 recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”, la Giunta regionale destina e disciplina le risorse finanziarie da assegnare alle Comunità montane per l'esercizio finanziario 2010.

2. Le risorse finanziarie di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 recante “Nuove disposizioni per le zone montane” assegnate alla Regione Abruzzo a valere sul riparto del fondo medesimo relativo agli anni di competenza 2009 e 2010 stimate rispettivamente in Euro 1.773.208,00 e Euro 1.977.333,00, destinate ad alimentare il Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali di cui all'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 2000, n. 95, sono assegnate alle Comunità montane per l'esercizio finanziario 2010 per le finalità di cui al comma 1, ivi compresa la copertura delle spese correnti di natura obbligatoria.
3. La Regione Abruzzo trasferisce alle Comunità montane, a titolo di anticipazione, le risorse necessarie al pagamento per l'anno 2010 delle rate di ammortamento dei mutui assunti con contributo concesso dallo Stato a valere sul fondo per lo sviluppo degli investimenti delle Comunità montane di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, per l'importo di Euro 1,2 milioni.
4. Le Comunità montane procedono al rimborso a favore della Regione Abruzzo dell'anticipazione regionale entro 15 giorni dal ricevimento del contributo dello Stato erogato a titolo di contributo per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere assunti con contributo concesso dallo Stato.
5. Gli oneri finanziari quantificati in Euro 5.750.000,00 per l'esercizio finanziario 2010, trovano copertura finanziaria negli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa:

- a) capitolo 14.01.004 – 121540, denominato “Contributo in favore delle Comunità montane” per l’importo di Euro 799.459,00;
- b) capitolo 14.01.004 – 121545, di nuova istituzione, denominato “Anticipazione a favore delle Comunità montane regionali per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti con contributo concesso dallo Stato”, per l’importo di Euro 1.200.000,00;
- c) capitolo 14.02.001 – 122343, denominato “Fondo regionale per la montagna di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e legge regionale 18 maggio 2000, n. 95”, per l’importo di Euro 3.750.541,00.

6. Al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e di cassa:

- a) lo stanziamento del capitolo di entrata 03.01.001 – 32401, denominato “Interessi attivi sul conto di tesoreria e su altri depositi fruttiferi”, è incrementato di Euro 99.459,00;
- b) lo stanziamento del capitolo di entrata 03.05.001 – 35105, di nuova istituzione, denominato “Rimborso dell’anticipazione regionale erogata a favore delle Comunità montane per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti con contributo concesso dallo Stato” è incrementato di Euro 1.200.000,00;
- c) lo stanziamento del capitolo di entrata 04.03.012 – 23247, denominato “Assegnazione dello Stato per il fondo regionale per la montagna di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97” è incrementato di Euro 3.750.541,00;
- d) lo stanziamento del capitolo di spesa 14.01.004 – 121540, denominato “Con-

tributo in favore delle Comunità montane” è aumentato di Euro 99.459,00;

- e) lo stanziamento del capitolo di spesa 14.01.004 – 121545, denominato “Anticipazione a favore delle Comunità montane regionali per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti con contributo concesso dallo Stato”, è incrementato di Euro 1.200.000,00;
- f) lo stanziamento del capitolo di spesa 14.02.001 – 122343, denominato “Fondo regionale per la montagna di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e legge regionale 18 maggio 2000, n. 95”, è incrementato di Euro 3.750.541,00.

7. La Giunta regionale procede alla attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo per il tramite della Direzione regionale competente in materia di enti locali.

Art. 6

Interventi in favore delle gestioni commissariali delle ex unità sanitarie locali

1. Le risorse finanziarie restituite dalle Asl regionali riguardanti le gestioni commissariali liquidatorie delle ex ULSS regionali sono destinate alle altre gestioni commissariali liquidatorie gravate da contenzioso legale.
2. La Giunta regionale è autorizzata ad approvare con provvedimento amministrativo ai sensi dell’articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”, le variazioni di bilancio funzionali all’attuazione delle disposizioni del presente articolo, mediante contabilizzazione delle risorse sul capitolo di entrata, di nuova istituzione, 03.05.001 – 35106 denominato “Proventi derivanti dalle restituzioni operate dalle gestioni commissariali delle ex ULS regionali” e sul capitolo di spesa 02.01.009 – 321906, denominato “Oneri derivanti da transazioni,

liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi derivanti dalle gestioni commissariali delle ex USL”.

3. Al fine di consentire l'immediato impiego di risorse di cui al presente articolo, al bilancio di previsione corrente sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

a) lo stanziamento del capitolo di entrata 03.05.001 – 35106 denominato “Proventi derivanti dalle restituzioni operate dalle gestioni commissariali delle ex ULS regionali” è incrementato di Euro 2.913.758,10;

b) lo stanziamento del capitolo di spesa 02.01.009 – 321906, denominato “Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi derivanti dalle gestioni commissariali delle ex USL” è incrementato di Euro 2.913.758,10.

Art. 7

Disposizioni finanziarie

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede mediante gli stanziamenti iscritti sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.
2. Al bilancio di previsione del corrente eser-

cizio finanziario, di cui alla legge regionale 9 gennaio 2010, n. 2 recante: “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 – Bilancio pluriennale 2010-2012”, sono apportate le variazioni riportate nel “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato alla presente legge, recante le variazioni alle unità previsionali di base e la relativa ripartizione nei capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale.

Art. 8

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel “*Bollettino Ufficiale della Regione*”.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 5 Maggio 2010

IL PRESIDENTE

Dott. GIOVANNI CHIODI

Seguono allegati



TABELLE ECONOMIE VINCOLATE RIPROGRAMMATE CON IL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2010
 Stanziamenti economie vincolate riprogrammate

U.P.B.	CAPITOLO Art.	DESCRIZIONE	IMPORTO	U.P.B.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO DA ECONOMIE
11 01 003	51636	INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DELLA FORMAZIONE CONTINUA - ART. 9 DELLA L. 23/6/93	2.323.000,00	10 01 002	41511	FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER SPESE CORRENTI - L.R. 6.12.1994, N. 91, ART. 36.	2.323.000,00
11 01 003	51638	SPESE PER INTERVENTI FORMATIVI - L. 8.3.2000, N.53 ART.6	461.000,00	13 01 003	71520	FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI ED INTERVENTI IN MATERIA SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE - L.R. 17.12.1996, N.135 E L.R.27.3.1998, N.22.	461.000,00
07 02 003	102489	INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53.	5.500.000,00	07 01 015	101580	EROGAZIONE ALL'ARSSA (AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO) - EX ERSA - DEI FONDI PER LA SPESA DEL PERSONALE E PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO	5.500.000,00
07 02 003	102489	INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53.	500.000,00	07 02 006	102341	CONTRIBUTI ALLE PROVINCE PER DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA	500.000,00
07 02 003	102489	INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53.	1.208.867,00	07 02 005	102396	FINANZIAMENTO AI CONSORZI DI BONIFICA PER L'IRRIGAZIONE, PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA DI INTERESSE PUBBLICO E PER IL RISANAMENTO DEGLI STESSI ENTI - L.R. 7.6.1996, N. 36 E L.R. 12.8.1998, N. 70.	1.208.867,00
07 01 006	101425	SPESE INERENTI LE FUNZIONI DELEGATE DI CUI ALLA CONVENZIONE QUADRO AGEA - REGIONE ABRUZZO DEL 07-07-04	300.000,00	07 02 003	102401	INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO COSTI ASSICURATIVI A CARICO DEI PRODUTTORI AGRICOLI	300.000,00
07 02 003	102489	INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53.	400.000,00	07 02 009	102419	FONDO PER LE EMERGENZE ZOOTECNICHE E SANITARIE NELLA REGIONE ABRUZZO - ART. 2, LETT. B), D), E), F) E G) DELLA L.R. 23.10.2003, N. 15	400.000,00
08 02 021	142338	FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - TRASFERIMENTI STATALI - L. 28.05.1998, N. 41 E D.LGS. 112/98	100.000,00	07 02 003	102421	INTERVENTI PER IL CREDITO AGRARIO AGEVOLATO AI SENSI DELLA L.R. 14.9.1994, N.62 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	100.000,00
07 02 003	102489	INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53.	400.000,00	07 01 002	111413	SPESE PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R.12.4.1994, N.28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	400.000,00
07 02 003	102489	INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53.	100.000,00	07 01 002	111414	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI - L.R.12.4.1994, N.28 E L.R. 31.12.1994, N.106.	100.000,00
08 02 001	142338	FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - TRASFERIMENTI STATALI - L. 28.05.1998, N. 41 E D.LGS. 112/98	150.000,00	07 02 013	142331	FONDO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA NELLE ACQUE INTERNE - L.R.17.5.1993, N.44.	150.000,00
08 02 001	142338	FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - TRASFERIMENTI STATALI - L. 28.05.1998, N. 41 E D.LGS. 112/98	2.275.480,45	07 02 016	142342	PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. ITALIA - COFINANZIAMENTO REGIONALE	2.275.480,45
05 02 003	150202	FINANZIAMENTO PROGETTO FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ART. 144, CO. 17 LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 - MEZZI STATALI	400.000,00	05 01 007	151414	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEI PORTI E DEGLI APPRODI ED ESCAVAZIONE DEI FONDAI, ATTIVITA' REALIZZATIVE E DI STUDIO ATTINENTI LA DIFESA DELLA COSTA E IL RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI	400.000,00
05 02 003	150202	FINANZIAMENTO PROGETTO FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ART. 144, CO. 17 LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 - MEZZI STATALI	325.000,00	05 01 019	151532	FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO	325.000,00
05 02 003	150202	FINANZIAMENTO PROGETTO FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - ART. 144, CO. 17 LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 - MEZZI STATALI	300.000,00	05 02 012	152101	INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO IN DIPENDENZA DI CALAMITA' NATURALI - L.R. 30.5.1974, N.17.	300.000,00

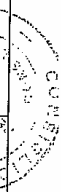
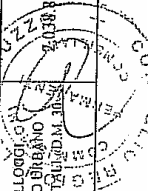




TABELLE ECONOMIE VINCOLATE RIPROGRAMMATE CON IL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2010
 Stanziamenti economie vincolate riprogrammate

L.P.B.	CAPITOLO ART.	DESCRIZIONE	IMPORTE	U.P.B.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTE FINANZIATO DA ECONOMIE
05	02 010	INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 195/91 E ART.81. 305/899 COMPRESI NEL P.T.T.A. 1994/96.	223.352,38	04 02 001	152203	CONTRIBUTO AL COMUNE DI GIULIANOVA PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI L.R. 25.8.2006, N.29 ART. 49.	223.352,38
05	02 010	INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE 195/91 E ART.81. 305/899 COMPRESI NEL P.T.T.A. 1994/96.	1.100.000,00	04 02 001	152299	CONTRIBUTI IN CONTO MUTUI STIPULATI DAI PICCOLI COMUNI PER REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	1.100.000,00
13	02 003	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - MEZZI STATALI L. 29/6/2006 ART. 1, CO. 1259 E 1260	104.307,30	04 02 001	152311	CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE E IL RIATTAMENTO E DI SERVIZI EDUCATIVI - L.R. 28.4.2006, N.76.	104.307,30
03	01 002	CONTRIBUTI SU MUTUI AGEVOLATI PER IL COMPLETAMENTO DI INIZIATIVE IN CORSO, CONCERNENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L. 5.8.1978 N.457/ART.38.	246.745,55	04 02 001	152312	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DEI COMUNI DI FASCIA DEMOGRAFICA 01 - L.R. 28.4.2006, N.73.	246.745,55
03	02 005	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI II) - MEZZI STATALI" «D.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03»	520.000,00	04 02 001	152321	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA E ATTUAZIONE DELLA LEGGE 366/98 - L.R. 14.9.1999, N.72.	520.000,00
03	02 005	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI II) - MEZZI STATALI" «D.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03»	625.000,00	04 02 001	152325	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE COMUNALE E PROVINCIALE - L.R. 27.8.1982, N.62 (QUOTA 1982).	625.000,00
03	02 005	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI II) - MEZZI STATALI" «D.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03»	625.000,00	04 02 001	152326	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE COMUNALE E PROVINCIALE - L.R. 27.8.1982, N.62 (QUOTA 1983).	625.000,00
03	02 005	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI II) - MEZZI STATALI" «D.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03»	1.000.000,00	04 02 001	152337	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'AMPLIAMENTO, LA SISTEMAZIONE, ED IL MIGLIORAMENTO DELLE OPERE PREVISTE DALL'ART. 3 DELLA L.R. 28.08.1976, N. 43	1.000.000,00
03	02 005	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI II) - MEZZI STATALI" «D.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03»	1.300.000,00	04 02 001	152338	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE DI PERTINENZA DEGLI ENTI LOCALI E LORO AZIENDE	1.300.000,00
03	02 005	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL DLGS. 112/1992	11.363.146,87	04 02 001	152360	CONTRIBUTI PER ESECUZIONE DI OPERE DI METANIZZAZIONE E CERTRI BOMBOLARI - L.R. 03.04.1995, N. 25 - L.R. 15.11.1996, N. 115 - L.R. 14/1/1999 E L.R. 27.12.2001, N. 84 -	11.363.146,87
03	02 005	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI II) - MEZZI STATALI" «D.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03»	2.038.841,19	10 02 001	152373	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - L.R. 20/12/2000, N.115.	2.038.841,19



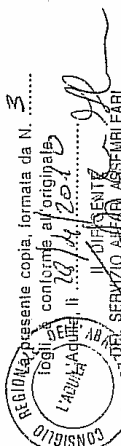
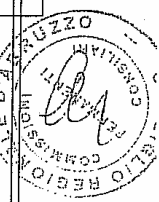


TABELLE ECONOMICHE VINCOLATE RIPROGRAMMATE CON IL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2010
 Stanziamenti economiche vincolate riprogrammate

U.P.B.	CAPITOLO Art.	DESCRIZIONE	IMPORTO	U.P.B.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO DA ECONOMIE
03 02 005	262001	INTERVENTI PREVISTI DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI (I) - MEZZI STATALI (d.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03)	3.500.000,00	04 02 001	152374	CONTRIBUTI AI CONDUZI SU MUTUI PER INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE DI ACQUEDOTTI E FOGNATURE NEI CENTRI STORICI E CONNESSI INTERVENTI DI ARR	3.500.000,00
03 02 005	262001	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI (II) - MEZZI STATALI (d.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03)	216.677,78	04 02 001	152377	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 12/89 E ART. 12 DELLA LEGGE 537/91 - L.R. 12.11.1997, N. 128.	216.677,78
03 02 005	262001	INTERVENTI PREVISTI, DI COSTRUZIONE E RECUPERO ALLOGGI, DALL'ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERI (I) - MEZZI STATALI (d.M. 30 DICEMBRE 2002, G.U. N. 94 DEL 23.04.03)	620.000,00	10 02 001	152378	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE PROVINCE PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA INERENTI IL COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI	620.000,00
06 01 007	181420	INTERVENTI PER STUDI PROGRAMMATORI, NELL'AMBITO DELLA VIABILITÀ E DELLA SICUREZZA STRADALE - FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. 112/98 IN MATERIA DI VIABILITÀ	945.116,13	06 01 002	181511	INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER SPESE CORRENTI L.R. 9 SETTEMBRE 1983, N. 62 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	27.323.951,12
06 02 002	172334	INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. 112/98 IN MATERIA DI VIABILITÀ	26.378.834,99				
03 02 005	262417	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992	5.100.000,00	03 02 005	262500	CONTRIBUTI IN CONTO RATA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA - L.R. 9.8.1999, N. 64.	5.100.000,00
05 02 005	272347	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - AREE NATURALI PROTETTE D.P.C.M. 22.12.2000	1.500.000,00	05 01 001	271600	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - L.R. 21.06.1996, N. 38	1.500.000,00
05 02 010	292361	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D. LGS. 112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE- DPCN 22.12.2000	900.000,00	05 01 001	271602	CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL PARCO REGIONALE VELLINO-SIRENTE	900.000,00
08 02 002	282451	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	620.000,00	08 01 014	281622	INTERVENTO FINANZIARIO DELLA REGIONE NEL PIANO DI RISANAMENTO DEL CONSORZIO INDUSTRIALE ASI VAL PESCARA - L.R. 16.11.1999, N. 105.	620.000,00
08 02 002	282451	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	250.000,00	08 01 014	281623	INTERVENTO FINANZIARIO PER IL CONSORZIO INDUSTRIALE ASI DI TERAMO	250.000,00
08 02 002	282451	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	1.300.000,00	08 02 020	282454	PARTICIPAZIONE AL PROGRAMMA GALILEO L.R. 25.8.2006, N. 29, ART. 42.	1.300.000,00
08 02 002	282451	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	300.000,00	08 02 020	282455	INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO DI SITI PRODUTTIVI L.R. 25.8.2006, N. 29 ART.44.	300.000,00
05 02 010	292361	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D. LGS. 112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE- DPCN 22.12.2000	1.200.000,00	05 01 020	291550	CONTRIBUTO ANNUALE DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTIVITÀ ORDINARIA ASSEGNATO ALL'A.R.T.A. - ART. 20, COMMA 1, L.R. 29.7.1998, N. 64.	1.200.000,00
			76.720.369,64				76.720.369,64





Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO (ENTRATA - UPB)
 ESERCIZIO 2010

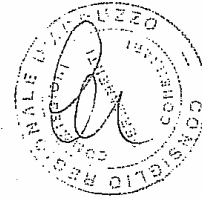
Pagina 1 di 1

N° Atto	Esecutività	Proposta	COMPETENZA	CASSA
01.01.001		IMPOSTE	270.000,00	270.000,00
03.01.001		INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	70.000,00	70.000,00
03.05.001		INTROITI DIVERSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATA			840.000,00	840.000,00

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

La presente copia, formata da N.
 fogli, è conforme all'originale.
 L'Aquila, li 28/04/2010.....

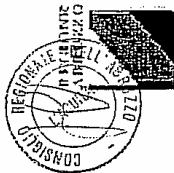
AL DIRIGENTE
 DEL SERVIZIO AFFARI ASSEMBLARI
 (Dott.ssa Vicentina Tardito)





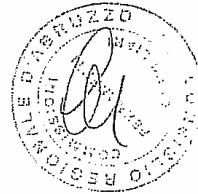
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila



Pagina 1 di 2

N° Atto	1	Esecutività			Proposta	COMPETENZA		CASSA			
		Tipo	Cod. Mecc.	Cap.		Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO
E	01.01.001	11660	1	DB.07.00	ADDITIONALE REGIONALE SULL'IMPOSTA DI CONSUMO SUL GAS METANO (L. 14.6.1990, N. 158, DECRETO LEGISLATIVO 21.12.1990, N. 398)	270.000,00		270.000,00			
E	03.01.001	32401	1	DB.07.00	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO DI TESORERIA E SU ALTRI DEPOSITI FRUTTIFERI.	70.000,00		70.000,00			
E	03.05.001	37204	1	DD.06.00	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI A CARICO DEL PERSONALE PER ASSICURARE IL TRATTAMENTO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE (ART. 10 DELLA L.R.31.8.1978, N.57)	500.000,00		500.000,00			
S	01.01.006	11425	1	DA.00.00	SPESE PER FUNZIONAMENTO, GETTONI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE REGIONALE ED ESTRANEO, DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGIE COMMISSIONI - L.R. 10 AGOSTO 1973, N. 35 -	50.000,00		50.000,00			
S	10.01.003	91470	1	DB.05.00	CONTRIBUTO AL CIP E ALLE SOCIETA' SPORTIVE AD ESSE AFFILIATE PER LA PARTECIPAZIONE DI PERSONE DISABILI ALLA PRATICA SPORTIVA	40.000,00		40.000,00			
S	14.01.001	121532	1	DB.04.00	FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA PER SPESE CORRENTI L.R. 16.5.2000, N. 95 -	350.000,00		350.000,00			350.000,00
S	14.01.004	121540	1	DB.04.00	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE - L.R. 6.12.1994, N.92 E L.R. 27.6.2008, N.10.	350.000,00		350.000,00			
S	08.01.017	281341	1	DA.13.00	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE E PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	220.000,00		220.000,00			
S	08.02.017	282441	1	DA.13.00	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI - L.R. 16.9.1998, N. 80.	220.000,00		220.000,00			220.000,00
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	750.000,00		750.000,00			





PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila



Pagina 2 di 2

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Sfr. Anm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
N° Allo 1 Esecutività Proposta						1.410.000,00	570.000,00	1.410.000,00	570.000,00
TOTALI SPESA						840.000,00	0,00	840.000,00	0,00
TOTALI ENTRATA									

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

La presente copia, formata da N.
fogli, è conforme all'originale
L'Aquila, li ..23.04.2010.....

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AFFARI ASSEMBLEARI
(Dot.ssa) *Veronica Terenzi*



LEGGE REGIONALE 5 MAGGIO 2010, n. 16:

Modifica alla L.R. 9 gennaio 2010, n. 2, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 – bilancio pluriennale 2010 – 2012".

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

**Modifica all'art. 31
della L.R. 9 gennaio 2010, n. 2**

1. Il comma 2 dell'art. 31 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 2: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 – bilancio pluriennale 2010 – 2012", è sostituito dal seguente:
"2. Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 6 dicembre 1994, n. 91 (Norme sul diritto agli studi universitari in attuazione della legge 2 dicembre 1991, n. 390), è autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, dei

seguenti stanziamenti relativi al finanziamento in favore delle Aziende per il Diritto allo Studio Universitario di Teramo, Chieti e L'Aquila:

- a) € 5.000.000,00 al capitolo 10.01.002 – 41511 per spese correnti;
- b) € 0,00 al capitolo 10.02.001 – 42322 per spese in conto capitale."

Art. 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

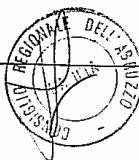
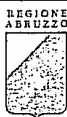
Data a L'Aquila, addì 5 Maggio 2010

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI CHIODI

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 143 del 28 MAR 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Baroni)

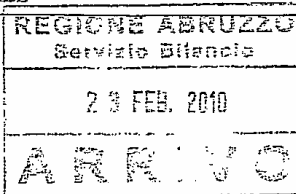


De Riso



GIUNTA REGIONALE

Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE,
DELL'EDUCAZIONE E DEL DIRITTO ALLO
STUDIO
Ufficio Diritto allo Studio Universitario



Pescara, li 19 FEB. 2010

Alla GIUNTA REGIONALE
Servizio Bilancio
67100 L'AQUILA

Prot. n. RA 3246 /DL10/P

RELAZIONE

Oggetto: Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila. Bilancio di previsione anno 2010.

Premesso che:

- L'Azienda D.S.U. di L'Aquila con Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 02/02/2010, acquisito agli atti della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione al n. prot. RA 24812/DL10/A in data 09/02/2010, ha approvato il Bilancio di previsione anno 2010, unitamente al Bilancio pluriennale 2010/2012;
- Il Collegio dei Revisori del Conti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 91/94, ha esaminato il documento contabile con l'allegata relazione illustrativa e programmatica, esprimendo, a seguito dell'analisi condotta sulla impostazione e sui contenuti del Bilancio, parere favorevole sotto l'aspetto tecnico e giuridico (verbale n. 33 del 02/02/2010);
- Il Bilancio non è stato predisposto nei termini in quanto le risorse, che la Regione Abruzzo avrebbe assegnato con Legge di bilancio regionale in proporzione al numero degli studenti iscritti all'Università degli Studi di L'Aquila per il corrente anno, non avrebbero consentito di ottenere il pareggio del bilancio 2010, stante l'incertezza del numero degli iscritti alla medesima Università;
- Le previsioni di entrata, costituite in prevalenza da fondi Regionali e da Fondi Integrativi Statali, sono coerenti con i trasferimenti previsti nel bilancio regionale e con le indicazioni contenute nel bilancio pluriennale 2010-2012 della Regione Abruzzo;
- Il Bilancio di previsione è stato redatto, per quanto immediatamente applicabile, in conformità ai principi stabiliti dalla L. 25/06/1999 n. 208, dal D.lgs. n. 76 del 28/03/2000 e dalla L.R. n. 3 del 25/03/2002.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2009 dell'Azienda D.S.U. di L'Aquila.

Unitamente alla presente relazione, si trasmettono, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 3/2002 e per il seguito di competenza, n. 6 copie del Decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 02/02/2010 e n. 6 copie del verbale n. 33 redatto dal Collegio dei Revisori del Conti in data 02.02.2010.

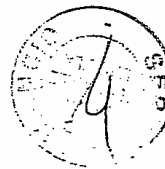
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Giancarlo Zappacosta)

[Handwritten signature of Dr. Giancarlo Zappacosta]

IL DIRETTORE REGIONALE
(D.ssa Rita Pecoraro Rossi)



[Handwritten signature of D.ssa Rita Pecoraro Rossi]

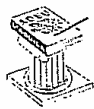


ALLEGATO come parte integrante alle deli-
berazioni n. **143/c** L-8 MAR. 2010

1

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garani)
Walter Garani

25 FEB. 2010
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COLPITO DA N° 21 FOGLIE N° 61 FACCIATE
IL VALITTORE
(Dott. Luca Valente)
Luca Valente



AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

L'AQUILA

DECRETO COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. **3** DEL **2 FEB. 2010**



OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario
2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

3


 IL DIRETTORE
 (Dot. Luca Vaisente)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Viste le LL.RR. nn. 91/94 e 129/95;

Visto D.lvo 28.03.2000 n. 76;

Visto il D.P.G.R. N. 73 del 23.07.2009 "Azienda per il diritto agli studi Universitari di L'Aquila. Nomina Commissario Straordinario";

Vista la Circolare n. 39 del 11.12.2000 del Ministero del tesoro e della programmazione economica;

Vista la L.R. n.3 del 25.03.02;

Vista la L.R. 27/2005;

Vista la L.R. n. 1 del 09.01.2010 cd. "Legge finanziaria regionale 2010"

Vista la L.R. n. 2 del 09.01.2010 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Bilancio pluriennale 2010-2012"

Preso atto che il prospetto di bilancio non è stato predisposto nei termini in quanto le risorse, che la Regione Abruzzo avrebbe assegnato in proporzione al numero di studenti iscritti all'Università dell'Aquila per il corrente anno, non consentivano di ottenere il pareggio del bilancio 2010, stante anche l'incertezza del numero degli studenti iscritti alla medesima Università;

Considerato altresì che è ora possibile effettuare previsioni più attendibili per quanto riguarda le entrate per trasferimenti di parte corrente, alla luce di quanto previsto dall'art.25, comma 3 della L.R. n° 1 del 9/01/2010, che prevede espressamente che "nell'ambito del riparto delle risorse finalizzate al diritto allo studio, si utilizzano gli stessi parametri e dati utilizzati per l'anno accademico 2008/2009";

Esaminato attentamente il Bilancio di previsione 2010, così come predisposto dal Responsabile dell'Area Attività Finanziarie, in uno con la relativa relazione;

Ritenuto di poter approvare:

- il Bilancio di previsione 2010;
- il Bilancio pluriennale 2010-2012
- la relazione al bilancio stesso;
- il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2010;
- il preventivo delle risorse finanziarie relativo al bilancio 2010.

Considerato, ai sensi del 3° comma dell'art. 13 della L.R. n. 1 del 09.01.2010 cd. "Legge finanziaria regionale 2010", che nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, l'Azienda è autorizzata a gestire in via provvisoria il bilancio medesimo fino al 30.04.2010, nei limiti dei trasferimenti previsti dal bilancio di previsione 2010 della Regione, per le sole spese di natura obbligatoria e per dodicesimi degli stanziamenti previsti in ciascun capitolo di spesa;

Considerato che, ai sensi del 1° comma dell'art. 25 della L.R. n. 1 del 09.01.2010 cd. "Legge finanziaria regionale 2010", l'Azienda è autorizzata, per l'esercizio 2010, ad utilizzare l'eventuale avanzo di amministrazione per le proprie finalità istituzionali;

Considerata l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto anche in considerazione dell'invio dello stesso alla Regione Abruzzo per l'approvazione da parte del Consiglio Regionale;

Acquisito il parere favorevole del Direttore in merito alla regolarità amministrativa del presente atto e la conformità dello stesso alla vigente legislazione, come da firma apposta in calce al presente provvedimento;

DECRETA



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

02/02/2010
Pagina 1 di 3

IL DIRETTORE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE (ca. Valente)
ESERCIZIO 2010
Parte I - ENTRATA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	Avanzo di amministrazione presunto		1.564.738,85	0,00	764.738,85	800.000,00	
	Fondo iniziale di cassa presunto		7.000.000,00	0,00	0,00		7.000.000,00
	1 - TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI						
	1.1 - U.P.B 1 - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.02 - CATEGORIA 02 - TRASFERIMENTI						
1.1.02.3.1	Trasferimenti regionali di parte corrente	0,00	1.854.293,24	0,00	4.293,24	1.850.000,00	1.850.000,00
1.1.02.4.1	Trasferimenti regionali fondi Ministeriali	2.000.000,00	1.989.193,48	0,00	1.189.193,48	800.000,00	1.350.000,00
1.1.02.5.1	Assegnazioni regionali tasse per l'abilitazione all'esercizio professionale	0,00	35.846,86	0,00	5.846,86	30.000,00	30.000,00
1.1.02.6.1	Entrate tasse regionale D.S.U.	0,00	1.800.000,00	0,00	600.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
1.1.02.29.1	Assegnazione regionale per le liquidazioni al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.02.30.1	Assegnazioni regionali vincolate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.1.02 - CATEGORIA 02 - TRASFERIMENTI	2.000.000,00	5.679.333,58	0,00	1.799.333,58	3.880.000,00	4.430.000,00
	1.1.03 - CATEGORIA 03 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI SERVIZI						
1.1.03.7.1	Entrate derivanti dalla gestione delle mense	4.000.000,00	440.000,00	800.000,00	0,00	1.240.000,00	3.000.000,00
1.1.03.8.1	Entrate derivanti dalla gestione dei bar	0,00	18.300,00	0,00	18.300,00	0,00	0,00
1.1.03.9.1	Entrate derivanti dalla gestione degli alloggi	500.000,00	55.000,00	185.000,00	0,00	240.000,00	400.000,00
1.1.03.10.1	Entrate derivanti da recuperi o rimborsi da studenti	40.000,00	105.000,00	0,00	35.000,00	70.000,00	53.000,00
1.1.03.11.1	Entrate derivanti da sanzioni pecuniarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.12.1	Entrate derivanti da enti pubblici e altri soggetti	2.879,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.13.1	Entrate derivanti dal rimborso dell'IVA	54.856,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.14.1	Entrate derivanti dall'affitto di fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.15.1	Interessi attivi su depositi	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
1.1.03.17.1	Entrate eventuali e diverse	20.000,00	30.000,00	0,00	10.000,00	20.000,00	30.000,00
1.1.03.18.1	Entrate relative alle trattenute per ricongiunzioni previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.19.1	Recuperi monetari danni Residenza Universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.03.20.1	Depositi cauzionali Residenza Universitaria	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00
	TOTALE 1.1.03 - CATEGORIA 03 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI SERVIZI	4.617.736,55	770.300,00	985.000,00	63.300,00	1.662.000,00	3.605.000,00
	TOTALE 1.1 - U.P.B 1 - ENTRATE CORRENTI	6.617.736,55	6.449.633,58	985.000,00	1.862.633,58	5.572.000,00	8.035.000,00
	TOTALE 1 - TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI	6.617.736,55	6.449.633,58	985.000,00	1.862.633,58	5.572.000,00	8.035.000,00
	2 - TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	2.1 - U.P.B 1 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	2.1.01 - CATEGORIA 01 - TRASFERIMENTI						
2.1.01.21.1	Assegnazioni regionali in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.01.28.1	Altre assegnazioni in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1.01 - CATEGORIA 01 - TRASFERIMENTI	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1 - U.P.B 1 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2 - TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO						
	3.1 - U.P.B 1 - PARTITE DI GIRO						
	3.1.01 - CATEGORIA 01 - PARTITE DI GIRO						
3.1.01.22.1	Entrate derivanti da ritenute previdenziali, assistenziali e assicurative	0,00	90.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
3.1.01.23.1	Entrate derivanti da ritenute fiscali	0,00	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	190.000,00



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

02/02/2010
Pagina 2 di 3

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2010
Parte I - ENTRATA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
3.1.01.24.1	Entrate derivanti da ritenute su competenze al personale dipendente	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
3.1.01.25.1	Entrate derivanti da recupero somme anticipate e incasso somme erroneamente versate	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
3.1.01.26.1	Entrate derivanti da depositi per spese contrattuali e d'asta	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
3.1.01.27.1	Entrate derivanti da restituzione fondo economato	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 3.1.01 - CATEGORIA 01 - PARTITE DI GIRO	0,00	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	317.000,00
	TOTALE 3.1 - U.P.B 1 - PARTITE DI GIRO	0,00	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	317.000,00
	TOTALE 3 - TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	0,00	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	317.000,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)



un m

18/6



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

11

02/02/2010
Pagina 3 di 3

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2010
Parte I - ENTRATA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	<i>Riepilogo delle entrate per titolo</i>						
	TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI	6.617.736,55	6.449.633,58	985.000,00	1.862.633,58	5.572.000,00	6.035.000,00
	TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	0,00	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	317.000,00
	TOTALE	6.687.736,55	6.766.633,58	985.000,00	1.862.633,58	5.889.000,00	6.352.000,00
	<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>		1.564.736,65	0,00	764.736,65	800.000,00	
	<i>Fondo iniziale di cassa presunto</i>		4.067.987,71				7.000.000,00
	TOTALE GENERALE	6.687.736,55	8.331.372,43	985.000,00	2.627.372,43	6.689.000,00	15.352.000,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dott. *Valeria*)





A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

13

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

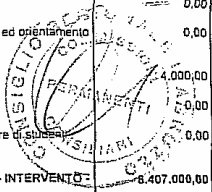
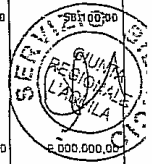
02/02/2010
Pagina 1 di 5



IL DIRETTORE
(Dott. Luigi Valentis)

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2010
Parte II - SPESA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010		Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010
				Variazioni		
				in aumento	in diminuzione	
	Disavanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DENARO					
	1.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE AFFARI GENERALI					
	1.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI					
	1.1.01.1 - CATEGORIA 1 - FUNZIONAMENTO - AFFARI GENERALI					
1.1.01.1.1	Spese di rappresentanza cariche e convegni	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
1.1.01.1.2	Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale	2.000,00	2.000,00	7.000,00	0,00	9.000,00
1.1.01.1.3	Indennità di missione e rimborso spese al personale	0,00	1.000,00	5.000,00	0,00	6.000,00
1.1.01.1.4	Contributo dell'Azienda per attività socio ricreative assistenziali al personale	7.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
1.1.01.1.5	Spese per accertamenti sanitari	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00
1.1.01.1.6	Compensi a commissioni varie	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
1.1.01.1.7	Spese per l'erogazione del servizio mensa ai dipendenti	11.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
1.1.01.1.8	Assicurazione R.C. dipendenti	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
1.1.01.1.80.1	Spese per quote associative	0,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
	TOTALE 1.1.01.1 - CATEGORIA 1 - FUNZIONAMENTO - AFFARI GENERALI	20.000,00	25.100,00	15.000,00	0,00	40.100,00
	TOTALE 1.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	20.000,00	25.100,00	15.000,00	0,00	40.100,00
	TOTALE 1.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE AFFARI GENERALI	20.000,00	25.100,00	15.000,00	0,00	40.100,00
	1.2 - U.P.B. 2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZI IN DENARO					
	1.2.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI					
	1.2.01.1 - CATEGORIA 1 - INTERVENTO - SERVIZI IN DENARO					
1.2.01.1.0.1	Spese per la concessione di borse di studio	8.000.000,00	4.261.033,58	0,00	2.051.033,58	2.200.000,00
1.2.01.1.0.1	Rimborso Tassa regionale D.S.U. agli studenti idonei B.d.S.	200.000,00	121.000,00	0,00	21.000,00	100.000,00
1.2.01.1.1.1	Spese per sussidi straordinari	10.000,00	25.000,00	5.000,00	0,00	30.000,00
1.2.01.1.1.2	Contributi per tesi di laurea sperimentali	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
1.2.01.1.1.3	Spese per interventi in favore di studenti diversamente abili	2.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
1.2.01.1.1.4	Spese per buoni alloggio esterni	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00
1.2.01.1.1.5	Spese per prestiti d'onore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.01.1.1.6	Interventi culturali ricreativo sportivi con Università Conservatorio e Accademia	31.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
1.2.01.1.1.6	Spese per servizio di trasporto	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
1.2.01.1.1.9	Spese per la mobilità internazionale	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
1.2.01.1.20.1	Altri interventi culturali ricreativo sportivi	70.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
1.2.01.1.21.1	Spese per rimborsi di servizi vari	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
1.2.01.1.22.1	Spese per il servizio di informazione ed orientamento al lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.01.1.66.1	Spese per part-time studenti	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.01.1.75.1	Altre convenzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.01.1.80.1	Interventi in materia sanitaria a favore di studenti universitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.2.01.1 - CATEGORIA 1 - INTERVENTO - SERVIZI IN DENARO	8.407.000,00	4.412.033,58	280.000,00	2.082.033,58	2.610.000,00
	TOTALE 1.2.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	8.407.000,00	4.412.033,58	280.000,00	2.082.033,58	2.610.000,00





A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

15

IL DIRETTORE
(Dot. Luca Valente)

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2010
Parte II - SPESA

02/02/2010
Pagina 2 di 5

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010		Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010	
				Variazioni			
				in aumento	in diminuzione		
	TOTALE 1.2 - U.P.B. 2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZI IN DENARO	8.407.000,00	4.412.033,58	280.000,00	2.082.033,58	2.610.000,00	5.807.000,00
	TOTALE 1 - FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DENARO	6.427.000,00	4.437.133,58	295.000,00	2.082.033,58	2.650.100,00	5.857.100,00
	2 - FUNZIONE OBIETTIVO 2 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI						
	2.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI						
	2.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI						
	2.1.01.1 - CATEGORIA 1 - INTERVENTO - GESTIONE DI SERVIZI ED ACQUISTI						
2.1.01.1.23.1	Acquisto di beni e servizi	150.000,00	40.000,00	10.000,00	0,00	50.000,00	200.000,00
2.1.01.1.24.1	Spese per servizio di ristorazione	200.000,00	810.000,00	190.000,00	0,00	1.000.000,00	1.100.000,00
2.1.01.1.25.1	Spese per il servizio editoriale e librario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.01.1.26.1	Spese per il Global Service	100.000,00	245.000,00	0,00	5.000,00	240.000,00	340.000,00
2.1.01.1.27.1	Affitto di fabbricati	0,00	40.000,00	45.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00
2.1.01.1.28.1	Spese per consulenze perizie e collaudi	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00
2.1.01.1.29.1	Spese di pubblicità legale	8.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	25.000,00
2.1.01.1.30.1	Spese per cancelleria stampati ecc.	0,00	2.000,00	7.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00
2.1.01.1.31.1	Spese legali	8.000,00	1.000,00	39.000,00	0,00	40.000,00	46.000,00
2.1.01.1.32.1	Restituzione depositi cauzionali residenze universitarie e altro	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	240.000,00
2.1.01.1.61.1	Spese per assicurazioni	0,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00
2.1.01.1.76.1	Altre spese di pubblicità	0,00	20.000,00	30.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
2.1.01.1.81.1	Spese per residenza diffusa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.01.1.82.1	Spese per altre residenze	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1.01.1 - CATEGORIA 1 - INTERVENTO - GESTIONE DI SERVIZI ED ACQUISTI	589.000,00	1.377.500,00	341.000,00	95.000,00	1.623.500,00	2.109.500,00
	2.1.01.2 - CATEGORIA 2 - INTERVENTO - GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA						
2.1.01.2.34.1	Spese per la manutenzione ordinaria di immobili, impianti ed attrezzature	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00	15.000,00	20.000,00
2.1.01.2.35.1	Spese per l'esercizio degli automezzi	2.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	6.000,00
2.1.01.2.36.1	Spese per danni residenza universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1.01.2 - CATEGORIA 2 - INTERVENTO - GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA	7.000,00	9.000,00	10.000,00	0,00	19.000,00	26.000,00
	2.1.01.3 - CATEGORIA 3 - INTERVENTO - GESTIONE ECONOMATO						
2.1.01.3.49.1	Spese per l'acquisto di beni e servizi	2.500,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	5.000,00
2.1.01.3.50.1	Spese varie ed occasionali	1.500,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	5.000,00
2.1.01.3.51.1	Spese telefoniche	7.000,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	25.000,00
2.1.01.3.52.1	Spese energia elettrica	30.000,00	122.000,00	178.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
2.1.01.3.53.1	Spese per il riscaldamento	55.000,00	100.000,00	0,00	80.000,00	20.000,00	70.000,00
2.1.01.3.54.1	Spese postali e telegrafiche	4.000,00	8.000,00	5.000,00	0,00	13.000,00	15.000,00
2.1.01.3.55.1	Spese condominiali	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
2.1.01.3.56.1	Spese per la fornitura di acqua	5.000,00	10.000,00	25.000,00	0,00	35.000,00	40.000,00
2.1.01.3.57.1	Imposte tasse e contributi a carico dell'Azienda	5.000,00	14.000,00	15.000,00	0,00	29.000,00	30.000,00
2.1.01.3.58.1	Abbonamenti a periodi e riviste specializzate	3.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	8.000,00
2.1.01.3.71.1	Manutenzione ordinaria di beni mobili	500,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE 2.1.01.3 - CATEGORIA 3 - INTERVENTO - GESTIONE ECONOMATO	113.500,00	290.000,00	224.000,00	80.000,00	434.000,00	501.000,00
	2.1.01.4 - CATEGORIA 4 - FUNZIONAMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE						



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

13

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

02/02/2010
Pagina 3 di 5

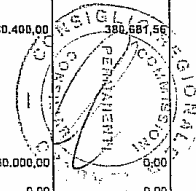


IL DIRETTORE
(Firma Legale)

**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2010
Parte II - SPESA**



Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010			Somme risultanti	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010
				Variazioni		Somme risultanti		
				in aumento	in diminuzione			
2.1.01.4.38.1	Spese per indennità di carica e di presenza degli Organi Istituzionali e del Nucleo di Valutazione	10.000,00	32.000,00	0,00	2.000,00	30.000,00	30.000,00	
2.1.01.4.39.1	Rimborso spese agli Organi Istituzionali e Nucleo di Valutazione	1.500,00	2.000,00	3.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	
2.1.01.4.40.1	Retribuzione al personale di ruolo	50.000,00	361.000,00	9.000,00	0,00	370.000,00	420.000,00	
2.1.01.4.41.1	Retribuzione al personale straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.1.01.4.42.1	Indennità di digiunza	50.000,00	91.000,00	0,00	0,00	91.000,00	120.000,00	
2.1.01.4.43.1	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda per competenze al personale	30.000,00	131.000,00	0,00	0,00	131.000,00	160.000,00	
2.1.01.4.44.1	Fondo spese per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e incentivazione della produttività	60.000,00	171.000,00	0,00	0,00	171.000,00	250.000,00	
2.1.01.4.45.1	Versamenti per ricongiunzioni previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.1.01.4.46.1	Fondo di riserva ordinario	0,00	0,00	93.400,00	0,00	93.400,00	0,00	
2.1.01.4.47.1	Fondo di riserva di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567.400,00	
2.1.01.4.70.1	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico Azienda per competenze OO.II. etc.	3.000,00	5.000,00	0,00	1.000,00	4.000,00	7.000,00	
2.1.01.4.72.1	Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale	0,00	579.855,22	0,00	179.855,22	400.000,00	400.000,00	
2.1.01.4.74.1	Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.1.01.4.77.1	Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi delle spese correnti	0,00	39.826,34	0,00	19.826,34	20.000,00	20.000,00	
2.1.01.4.76.1	Arretrati per retribuzioni	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	
2.1.01.4.79.1	Oneri a carico Amministrazione su arretrati	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
	TOTALE 2.1.01.4 - CATEGORIA 4 - FUNZIONAMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	227.500,00	1.415.681,56	105.400,00	205.681,56	1.315.400,00	2.003.400,00	
	TOTALE 2.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	937.000,00	3.092.181,56	680.400,00	380.681,56	3.391.900,00	4.639.900,00	
	TOTALE 2.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI	937.000,00	3.092.181,56	680.400,00	380.681,56	3.391.900,00	4.639.900,00	
	2.2 - U.P.B. 2 - GESTIONE SPESE IN CONTO CAPITALE							
	2.2.01 - TITOLO 01 - SPESE IN CONTO CAPITALE							
	2.2.01.1 - CATEGORIA 1 - INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI							
2.2.01.1.33.1	Acquisto di beni mobili ed attrezzature	100.000,00	100.000,00	30.000,00	0,00	130.000,00	230.000,00	
2.2.01.1.69.1	Affitto di fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE 2.2.01.1 - CATEGORIA 1 - INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI	100.000,00	100.000,00	30.000,00	0,00	130.000,00	230.000,00	
	2.2.01.2 - CATEGORIA 2 - INVESTIMENTO - GESTIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA							
2.2.01.2.37.1	Spese per manutenzione ed integrazione straordinaria	100.000,00	282.057,29	0,00	182.057,29	100.000,00	200.000,00	
	TOTALE 2.2.01.2 - CATEGORIA 2 - INVESTIMENTO - GESTIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	282.057,29	0,00	182.057,29	100.000,00	200.000,00	
	2.2.01.3 - CATEGORIA 3 - INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI ECONOMATO							
2.2.01.3.59.1	Acquisto di beni e servizi	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE 2.2.01.3 - CATEGORIA 3 - INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI ECONOMATO	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	
	2.2.01.4 - CATEGORIA 4 - INVESTIMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE							
2.2.01.4.48.1	Fondo di riserva spese impreviste	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	
	TOTALE 2.2.01.4 - CATEGORIA 4 - INVESTIMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	





A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

19

02/02/2010
Pagina 4 di 5

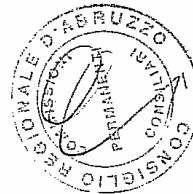
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2010
Parte II - SPESA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	TOTALE 2.2.01 - TITOLO 01 - SPESE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	465.057,29	30.000,00	185.057,29	330.000,00	530.000,00
	TOTALE 2.2 - U.P.B. 2 - GESTIONE SPESE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	465.057,29	30.000,00	185.057,29	330.000,00	530.000,00
	2.3 - U.P.B. 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO						
	2.3.01 - TITOLO 1 - PARTITE DI GIRO						
2.3.01.1.02.1	2.3.01.1 - CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO Versamento ritenute previdenziali assistenziali ed assicurative	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00
2.3.01.1.03.1	Versamento ritenute fiscali	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00
2.3.01.1.04.1	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
2.3.01.1.05.1	Restituzione somme anticipate o erroneamente versate	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
2.3.01.1.06.1	Restituzione somme depositate per spese contrattuali e d'asta	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
2.3.01.1.07.1	Anticipazioni fondo economato	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 2.3.01.1 - CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO	0,00	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	317.000,00
	TOTALE 2.3.01 - TITOLO 1 - PARTITE DI GIRO	0,00	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	317.000,00
	TOTALE 2.3 - U.P.B. 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	0,00	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	317.000,00
	TOTALE 2 - FUNZIONE OBIETTIVO 2 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI	1.137.000,00	3.894.238,85	710.400,00	565.738,85	4.038.900,00	5.486.900,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dot. Luca Valente)



18/5



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

21

02/02/2010
Pagina 5 di 5

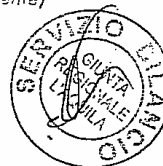
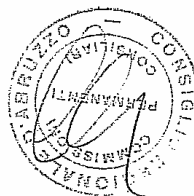
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2010
Parte II - SPESA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2009	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2010
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	<i>Riepilogo delle spese per funzione obiettivo</i>						
	FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DENARO	8.427.000,00	4.437.133,58	295.000,00	2.082.033,58	2.650.100,00	8.865.100,00
	FUNZIONE OBIETTIVO 2 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI	1.137.000,00	3.894.238,85	710.400,00	565.738,85	4.038.900,00	5.486.900,00
	TOTALE	9.564.000,00	8.331.372,43	1.005.400,00	2.647.772,43	6.689.000,00	15.352.000,00
	<i>Disavanzo di amministrazione utilizzato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	9.564.000,00	8.331.372,43	1.005.400,00	2.647.772,43	6.689.000,00	15.352.000,00

PER OGNI COPIA ME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dot. Enzo Valente)



Handwritten mark

Handwritten marks

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

02/02/2010
Pagina 1 di 4

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
ESERCIZIO 2010
Parte I - ENTRATA

Codice	Denominazione	UNITA' PREVISIONALE DI BASE		
		Previsioni di competenza Esercizio 2010	Previsioni di competenza Esercizio 2011	Previsioni di competenza Esercizio 2012
	<i>Avanzo di amministrazione presunto</i>	0,00	0,00	0,00
	1 - TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI			
1.1.02	1.1 - U.P.B 1 - ENTRATE CORRENTI TRASFERIMENTI	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
1.1.03	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI SERVIZI	1.692.000,00	1.702.000,00	1.702.000,00
	TOTALE 1.1 - U.P.B 1 - ENTRATE CORRENTI	5.572.000,00	5.592.000,00	5.592.000,00
	TOTALE 1 - TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI	5.572.000,00	5.592.000,00	5.592.000,00

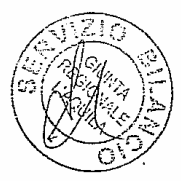
23

18/5

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)



14

25

Handwritten signature

02/02/2010
Pagina 2 di 4

Handwritten mark

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

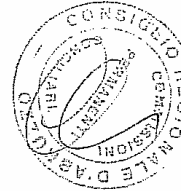
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
ESERCIZIO 2010
Parte I - ENTRATA

C/ufficio	Denominazione	UNITA' PREVISIONALE DI BASE		
		Previsioni di competenza Esercizio 2010	Previsioni di competenza Esercizio 2011	Previsioni di competenza Esercizio 2012
	2 - TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	2.1 - U.P.B 1 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	2.1.01 - TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.1 - U.P.B 1 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2 - TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00

PER CINA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Det. Uffic. Valente)



Handwritten signature

Handwritten mark

02/02/2010
Pagina 3 di 4



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

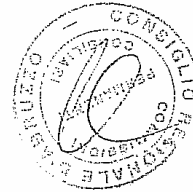
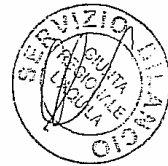
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
ESERCIZIO 2010
Parte I - ENTRATA

Codice	Denominazione	UNITA' PREVISIONALE DI BASE		
		Previsioni di competenza Esercizio 2010	Previsioni di competenza Esercizio 2011	Previsioni di competenza Esercizio 2012
3.1.01	3. - TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO 3.1 - U.P.B 1 - PARTITE DI GIRO PARTITE DI GIRO TOTALE 3.1 - U.P.B 1 - PARTITE DI GIRO TOTALE 3 - TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	317.000,00 317.000,00 317.000,00 317.000,00	317.000,00 317.000,00 317.000,00 317.000,00	317.000,00 317.000,00 317.000,00 317.000,00

24

W

REGIONE ABRUZZO
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE
(Cont. Generale)



ati

02/02/2010
Pagina 4 di 4



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 16/52
67100 L'AQUILA (AQ)

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
ESERCIZIO 2010
Parte I - ENTRATA

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		Previsioni di competenza Esercizio 2010	Previsioni di competenza Esercizio 2011	Previsioni di competenza Esercizio 2012
Qualifica	Denominazione			
	<i>Ritappaggio delle entrate per titolo</i>			
	TITOLO 1 - GESTIONE ENTRATE CORRENTI	5.572.000,00	5.562.000,00	5.562.000,00
	TITOLO 2 - GESTIONE ENTRATE IN CORSO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	317.000,00	317.000,00	317.000,00
	<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	5.889.000,00	5.889.000,00	5.889.000,00
	<i>Fondo iniziale di cassa presunto</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE			
	TOTALE GENERALE	5.889.000,00	5.889.000,00	5.889.000,00

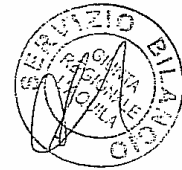
29

Handwritten signature

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valentini)



Handwritten initials

02/02/2010
Pagina 1 di 3

**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
ESERCIZIO 2010
Parte II - SPESA**

A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

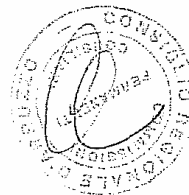
UNITA' PREVISIONALE DI BASE		Previsioni di competenza Esercizio 2010	Previsioni di competenza Esercizio 2011	Previsioni di competenza Esercizio 2012
Codice	Denominazione			
	<i>Dispendio di amministrazione presunto</i>	0,00	0,00	0,00
	1 - FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DEMARO			
	1.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE AFFARI GENERALI	40.100,00	40.100,00	40.100,00
	1.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI			
	1.1.01.1 - AFFARI GENERALI	40.100,00	40.100,00	40.100,00
	TOTALE 1.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	40.100,00	40.100,00	40.100,00
	TOTALE 1.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE AFFARI GENERALI	40.100,00	40.100,00	40.100,00
	1.2 - U.P.B. 2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZI IN DEMARO			
	1.2.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	2.610.000,00	2.614.000,00	2.614.000,00
	INTERVENTO - SERVIZI IN DEMARO	2.610.000,00	2.614.000,00	2.614.000,00
	TOTALE 1.2.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	2.610.000,00	2.614.000,00	2.614.000,00
	TOTALE 1.2 - U.P.B. 2 - ORGANIZZAZIONE SERVIZI IN DEMARO	2.610.000,00	2.614.000,00	2.614.000,00
	TOTALE 1 - FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DEMARO	2.650.100,00	2.654.100,00	2.654.100,00

31

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
Luca Valente



Luca Valente

Luca Valente

33

REPUBBLICA ITALIANA
 REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE REGIONALE
 SERVIZIO REGIONALE
 CONTABILITÀ
 (D.Lgs. n. 118/1998)

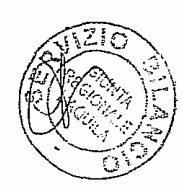
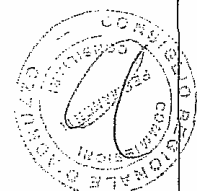
MSU

02/02/2010
 Pagina 2 di 3

A.D.S.U. - L'AQUILA
 VIA XX SETTEMBRE 46/52
 67100 L'AQUILA (AQ)

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
 ESERCIZIO 2010
 Parte II - SPESA

Colloca	Denominazione	Previsioni di competenza Esercizio 2010	Previsioni di competenza Esercizio 2011	Previsioni di competenza Esercizio 2012
UNITA' PREVISIONALE DI BASE				
3 - FUNZIONE OBIETTIVO 3 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI				
2.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI				
2.1.01.1	2.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	1.630.500,00	1.630.500,00	1.630.500,00
2.1.01.2	INTERVENTO - GESTIONE DI SERVIZI ED ACQUISTI	19.000,00	4.000,00	4.000,00
2.1.01.3	INTERVENTO - GESTIONE MANUTENZIONE ORDINARIA	434.000,00	434.000,00	434.000,00
2.1.01.4	INTERVENTO - GESTIONE ECONOMATO	1.315.400,00	1.315.400,00	1.315.400,00
	FUNZIONAMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	3.391.900,00	3.391.900,00	3.391.900,00
	TOTALE 2.1.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	3.391.900,00	3.391.900,00	3.391.900,00
	TOTALE 2.1 - U.P.B. 1 - ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI	3.391.900,00	3.391.900,00	3.391.900,00
2.2 - U.P.B. 2 - GESTIONE SPESE IN CONTO CAPITALE				
2.2.01.1	2.2.01 - TITOLO 01 - SPESE IN CONTO CAPITALE	130.000,00	130.000,00	130.000,00
2.2.01.2	INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2.2.01.3	INVESTIMENTO - GESTIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00
2.2.01.4	INVESTIMENTO - GESTIONE ACQUISTI ECONOMATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	INVESTIMENTO - GESTIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	330.000,00	330.000,00	330.000,00
	TOTALE 2.2.01 - TITOLO 01 - SPESE IN CONTO CAPITALE	330.000,00	330.000,00	330.000,00
	TOTALE 2.2 - U.P.B. 2 - GESTIONE SPESE IN CONTO CAPITALE	330.000,00	330.000,00	330.000,00
2.3 - U.P.B. 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO				
2.3.01.1	2.3.01 - TITOLO 1 - PARTITE DI GIRO	317.000,00	317.000,00	317.000,00
2.3.01.2	PARTITE DI GIRO	317.000,00	317.000,00	317.000,00
2.3.01.3	TOTALE 2.3.01 - TITOLO 1 - PARTITE DI GIRO	317.000,00	317.000,00	317.000,00
	TOTALE 2.3 - U.P.B. 3 - GESTIONE PARTITE DI GIRO	317.000,00	317.000,00	317.000,00
	TOTALE 2 - FUNZIONE OBIETTIVO 2 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI	4.038.900,00	4.038.900,00	4.038.900,00



R/L

02/02/2010
Pagina 3 di 3



A.D.S.U. - L'AQUILA
VIA XX SETTEMBRE 46/52
67100 L'AQUILA (AQ)

**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
ESERCIZIO 2010
Parte II - SPESA**

Codice	Denominazione	UNITA' PREVISIONALE DI BASE		
		Previsioni di competenza Esercizio 2010	Previsioni di competenza Esercizio 2011	Previsioni di competenza Esercizio 2012
	<i>Riempimento delle spese per funzione obiettivo</i>			
	FUNZIONE OBIETTIVO 1 - ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI IN DENARO	2.650.100,00	2.654.100,00	2.654.100,00
	FUNZIONE OBIETTIVO 2 - GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI TECNICI	4.038.500,00	4.038.800,00	4.038.800,00
	<i>Disavanzo di amministrazione utilizzato</i>	6.688.600,00	6.692.900,00	6.692.900,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	6.688.600,00	6.692.900,00	6.692.900,00

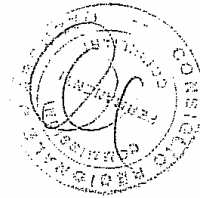
35

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

Handwritten signature



Handwritten mark

34

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



H. DIRETTORE
(Luca Valente)

AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI
Via XX Settembre nn. 46/52 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/660201 - 2 - 3 Fax 0862/660230



RELAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila è stata istituita con L.R. n. 91/94 per la realizzazione del diritto agli studi universitari.

Ai sensi dell'art. 15 della citata legge l'Azienda è tenuta ad adottare un proprio bilancio.

In base ai programmi strategici di attività annuali e pluriennali è stato redatto:

- il bilancio pluriennale di competenza per gli anni 2010-2012
- il bilancio di previsione per l'anno 2010 sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Tale bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi dettati dal D.lvo 28.03.2000 n. 76 e della Legge Regionale n. 3 del 25.03.02.

Le spese sono ripartite:

- in funzioni-obiettivo, suddivise in 1) Organizzazione delle strutture amministrative e dei servizi – 2) Gestione delle strutture e dei servizi tecnici;
- in unità previsionali di base, suddivise in unità relative alla spesa corrente ed unità relative alla spesa in conto capitale ed alle partite di giro:
 - le unità relative alla spesa corrente sono suddivise in unità relative alle spese di funzionamento ed unità per interventi
 - le unità relative alla spesa in conto capitale sono suddivise in unità per investimenti
 - le partite di giro comprendono le spese effettuate dall'Azienda in qualità di sostituto d'imposta, quelle effettuate per conto terzi, quelle relative alla restituzione dei depositi cauzionali e le somme anticipate all'economista.
- in capitoli, secondo il rispettivo oggetto;

Le entrate sono ripartite:

- in titoli, suddivise in entrate correnti, entrate in conto capitale ed entrate per partite di giro;
- in unità previsionali di base, suddivise in unità relative alle entrate correnti, unità relative alle entrate in conto capitale ed alle partite di giro;
- in categorie, secondo la natura dei cespiti:
 - le unità relative alle entrate correnti sono suddivise in entrate proprie, entrate per trasferimenti ed entrate derivanti dalla gestione di servizi vari;
 - le unità relative alle entrate in conto capitale sono suddivise in entrate in conto capitale ed entrate derivanti da mutui e prestiti;
 - le partite di giro dell'Azienda in qualità di sostituto d'imposta, per conto terzi, depositi cauzionali e le somme restituite dall'economista.
- in capitoli, secondo il rispettivo oggetto;

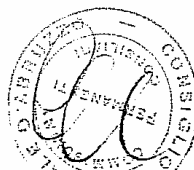
Il bilancio di previsione 2010 è stato predisposto tenendo in considerazione il numero di dipendenti e le relative attività e competenze, suddividendo le UPB in funzione delle spese correnti e delle spese in conto capitale ed è stato impostato in modo da far rientrare in una determinata UPB una o più aree delle posizioni organizzative previste in pianta organica.

Tra le spese sono state individuate due funzioni obiettivo suddivise in UPB:

Funzione obiettivo 1 - Organizzazione delle strutture amministrative e dei servizi – relativa alle sole spese correnti:

- UPB 1 – Organizzazione affari generali;

1



Luca Valente

30

PER COPIA CONFRONTO ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE
(Data: 05/05/2010)

- UPB 2 - Organizzazione servizi in denaro;
Funzione obiettivo 2 - Gestione delle strutture e dei servizi tecnici - relativa a spese correnti e spese in conto capitale;

- UPB 1 - Gestione spese correnti:
 - Gestione servizi ed acquisti;
 - Gestione manutenzione ordinaria;
 - Gestione economato;
 - Gestione attività finanziarie;
- UPB 2 - Gestione spese in conto capitale
 - Gestione acquisti di beni ed attrezzature;
 - Gestione manutenzione straordinaria;
 - Gestione attività finanziarie;
- UPB 3 - Gestione partite di giro;



Tra le entrate sono state individuati tre Titoli suddivisi in UPB:

Titolo 1 - Gestione entrate correnti:

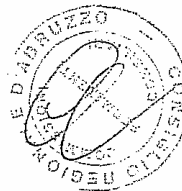
- UPB 1 - Entrate correnti:
 - Entrate proprie;
 - Trasferimenti;
 - Entrate derivanti dalla gestione dei servizi;

Titolo 2 - Gestione entrate in conto capitale:

- UPB 1 - Entrate in conto capitale;

Titolo 3 - Gestione partite di giro:

- UPB 1 - partite di giro;



Per quanto riguarda la gestione di competenza, il totale delle entrate coincide con il totale delle spese ed è pari ad € 6.689.000,00 mentre per quanto riguarda la gestione di cassa il totale delle entrate e delle spese è pari ad € 15.352.000,00.

Si prevede un avanzo di amministrazione relativo all'anno 2009 di € 1.414.738,85 ma prudenzialmente viene applicato al bilancio 2010 un avanzo pari a € 800.000,00 che verranno destinati:

- per € 200.000,00 a spese per la concessione di borse di studio in quanto somme derivanti da economie di spesa delle borse di studio;
- per € 400.000,00 al "Fondo speciale per la rassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese in conto capitale"
- per € 20.000,00 al "Fondo speciale per la rassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese correnti"
- per € 80.000,00 al cap. "Acquisto di beni mobili ed attrezzature".
- per € 100.000,00 al cap. "Spese per la manutenzione ed integrazione straordinaria";

Il fondo di cassa presunto è pari ad € 7.000.000,00 dovuto per la maggior parte al residuo derivante dal pagamento delle borse di studio.

Il totale dei residui in entrata è pari ad € 6.687.736,55 ed è dovuto principalmente al trasferimento dei fondi ministeriali ed agli incassi per servizi collegati al pagamento delle borse di studio.

Il totale dei residui in uscita è pari ad € 9.564.000,00 ed è dovuto principalmente al pagamento delle borse di studio.

L'Azienda è dotata di propria pianta organica e di proprio personale e nel corso degli anni precedenti ha attivato una serie di procedure per l'aumento della professionalità dei dipendenti. La somma prevista per le spese per il personale ammonta ad € 763.000,00.

Per l'attività degli Organi Istituzionali è stato previsto lo stanziamento di € 30.000,00 per indennità, € 5.000,00 per rimborso spese ed € 4.000,00 per oneri a carico dell'amministrazione.

L'Azienda nei primi anni di vita ha attivato quasi tutti i servizi destinati agli studenti universitari, secondo le previsioni della L.390/91, della L.R. 91/94 e successive modificazioni e secondo gli indirizzi forniti

lu
a
VSC

41

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


 IL DIRETTORE
 (Dr. Carlo Valente)

dai relativi piani approvati dal Consiglio Regionale.

Per ciò che riguarda i servizi agli studenti l'Azienda, a seguito del terremoto del 06.04.09, ha visto azzerati i servizi residenziali e ristorativi e si è attivata riorganizzando il servizio residenziale presso la Reiss Romoli con la gestione di 211 posti letto ed il servizio di ristorazione in due tendoni nelle vicinanze dei poli universitari di Coppito e della ex Optimes. E' intenzione dell'Azienda aumentare il numero di posti letto mediante la gestione di altre strutture e migliorare il servizio di ristorazione effettuando il servizio in strutture più stabili compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Per i servizi già attivati sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

- Cap. 2.1.1.1.024 " Spese per il servizio di ristorazione": € 1.000.000,00
- Cap. 2.1.1.1.026 " Spese per il global service": € 240.000,00;
- cap. 2.1.1.1.082 "Spese per affitto fabbricati" : € 85.000,00.



La maggior parte dell'attività dell'Azienda è rivolta alle iniziative in favore degli studenti universitari con un impegno complessivo pari ad € 2.610.000,00 di cui:

- Per borse di studio è stata prevista una spesa di € 2.200.000,00, a fronte di un trasferimento di fondi ministeriali presunto di € 800.000,00, di € 1.200.000,00 quale entrata per tassa regionale ed una quota dell'avanzo di amministrazione presunto di € 200.000,00.
- per il rimborso della Tassa DSU agli studenti risultati idonei nella graduatoria definitiva per l'ottenimento delle Borse di Studio è previsto uno stanziamento di € 100.000,00;
- Per l'erogazione di sussidi straordinari è previsto uno stanziamento di € 30.000,00;
- Per contributi per tesi di laurea è previsto uno stanziamento di € 10.000,00;
- Per interventi in favore degli studenti diversamente abili è previsto uno stanziamento di € 10.000,00;
- Per l'erogazione di buoni alloggio in favore degli studenti fuori sede è previsto uno stanziamento complessivo di € 90.000,00;
- Per interventi culturali, ricreativi e sportivi in convenzione con l'Università e con gli istituti AFAM è previsto uno stanziamento di € 40.000,00;
- Per le spese di trasporto è previsto uno stanziamento di € 50.000,00;
- Per la mobilità internazionale è previsto uno stanziamento di € 35.000,00;
- Per gli altri interventi culturali, ricreativi e sportivi realizzati dall'Azienda stessa è previsto uno stanziamento di € 40.000,00;
- Per rimborsi attinenti a servizi vari è previsto uno stanziamento di € 5.000,00.

Per la gestione dei servizi e per il funzionamento dell'Azienda sono previsti, tra gli altri, i seguenti stanziamenti:

- € 50.000,00 per acquisto di beni e servizi
- € 20.000,00 per la pubblicità legale
- € 40.000,00 per spese legali
- € 50.000,00 per altre spese di pubblicità
- € 15.000,00 per manutenzione ordinaria di immobili, impianti
- € 434.000,00 per utenze e piccoli interventi (gestione economato)

E' stata prevista la costituzione:

- di un apposito Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese in conto capitale con una dotazione di 400.000,00 € in cui sono inseriti, tra l'altro, i fondi derivanti dalle economie degli interventi di cui alla L.R. 14/98 che verranno destinati al cofinanziamento del centro polifunzionale di Pile.
- di un apposito Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese correnti con una dotazione di 20.000,00 €.

Per quanto riguarda gli investimenti dell'Azienda sono previsti i seguenti stanziamenti:

- € 130.000,00 al cap. "Acquisto di beni mobili ed attrezzature"
- € 100.000,00 al cap. "Spese di manutenzione ed integrazione straordinaria"
- € 100.000,00 al cap. "Fondo di riserva per spese impreviste."

 b
 UAZ

43

A titolo prudenziale è stato previsto un fondo di riserva ordinario di 103.400,00 € mentre il fondo di riserva di cassa è pari a 697.400,00 €.

Nella parte delle Entrate si rileva che l'Azienda ha per la maggior parte entrate correnti suddivise in:

1. trasferimenti:
 - finanziamento regionale per le spese di parte corrente, pari ad € 1.850.000,00, ipotizzando un trasferimento analogo a quello relativo all'anno 2009;
 - contributi per fondi ministeriali previsti prudenzialmente in € 800.000,00;
 - finanziamento regionale derivante da tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale, pari ad € 30.000,00, ipotizzando un trasferimento analogo a quello relativo all'anno 2009;
 - tassa regionale per il diritto agli studi universitari, pari ad € 1.200.000,00 a destinazione vincolata con una previsione di circa 15.000 studenti iscritti all'università dell'Aquila;
2. entrate derivanti dalla gestione dei servizi:
 - servizio ristorazione, pari a 1.240.000,00 €;
 - servizio gestione alloggi, pari a 240.000,00 €;
 - recuperi o rimborsi, pari a 70.000,00 €;
 - interessi attivi su depositi, pari a 2.000,00 €;
 - entrate eventuali e diverse, pari a 20.000,00 €;
3. trasferimenti in conto capitale: non si prevedono trasferimenti per l'anno 2010.



Le partite di giro in uscita trovano riscontro nella parte entrate.

Il documento programmatico sulla sicurezza, di cui al comma 26, All. B al D.lgs 30/6/2003 n. 196, e' in corso di predisposizione in quanto, a seguito del sisma del 06/04/09, non è ancora stata individuata una sede stabile per gli uffici.



IL FUNZIONARIO ECONOMISTA
(Dott. Donato Di Bartolomeo)

[Handwritten signature]

IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

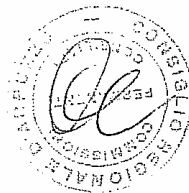
[Handwritten signature]

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

[Handwritten signature]



[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

45

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINAL:


 IL DIRETTORE
 (Luca Valente)

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

RELAZIONE

PREMESSA

A seguito del sisma del 6 aprile 2009, come è ben noto, l'Azienda ha subito una imprevista e globale perdita di strutture e funzioni, in uno con il tragico epilogo conseguente al crollo della struttura residenziale in Via XX Settembre.

A titolo esemplificativo si riportano le caratteristiche delle singole strutture e relative funzioni, così come risultanti a seguito delle verifiche tecniche post sisma:

➤ **Residenza Universitaria in L'Aquila, Via XX Settembre:**

- proprietà: Regione Abruzzo
- utilizzo: Comodato gratuito
- destinazioni: Residenza (n° 119 p.l.) - Mensa (n° 150 posti) - Uffici - ADSU
Sala Informatica - Sala Studio - Sala ricreativa
- criticità strutturale: parzialmente crollata - inagibile - Zona Rossa -



➤ **Struttura Polifunzionale in loc. Lenze di Coppito:**

- proprietà: Regione Abruzzo
- utilizzo: Comodato gratuito
- destinazioni: Mensa (n° 200 posti) - Bar - Sala Informatica - Sala Studio - Sala ricreativa
- criticità strutturale: Inagibile - ctg. "E"

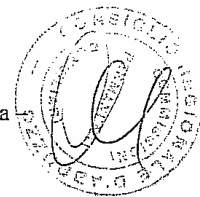
➤ **Struttura Polifunzionale in loc. Montelucio di Roio:**

- proprietà: Regione Abruzzo
- utilizzo: Comodato gratuito
- destinazioni: Mensa (n° 200 posti) - Bar - Servizi
- criticità strutturale: Parzialmente inagibile - Ctg. "C" (P. 1°) - agibile Ctg. "A" (P.T.) -



➤ **Residenza Universitaria in L'Aquila, Via Camponeschi**

- proprietà: Istituzioni Religiose
- utilizzo: Locazione
- destinazioni: Residenza (n° 80 posti) - Sala Studio - Palestra -
- criticità strutturale: Parzialmente inagibile - Ctg. "B/C" - Zona Rossa -



➤ **Sala Studio Universitaria in L'Aquila, Via dell'Orto Agrario**

- proprietà: Privati
- utilizzo: Locazione
- destinazioni: Sala Studio
- criticità strutturale: Parzialmente inagibile - Ctg. "E" - Zona Rossa -

➤ **Residenza Universitaria Diffusa in L'Aquila, Zona Centro**

- proprietà: Privati
- utilizzo: Locazione
- destinazioni: Residenza (n° 60 posti letto in appartamenti)
- criticità strutturale: Parzialmente inagibili - Ctg. "B/C/E"

 - un
 18/11

47

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


 IL DIRETTORE
 (Dott. Luca Valente)

Come ben si evince dal predetto schema riepilogativo l'Azienda, alla data del 6 aprile 2009 si è vista privata di ogni servizio ed attività.

A seguito dell'intervenuta decadenza delle nomine del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, giusto D.P.G.R. d'A. n° 50 del 31 marzo 2006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 12 agosto 2005, n°27, così come modificato dall'art. 1 della L.R. 4 marzo 2009, n° 3, il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto, con D.P.G.R. d'A. n° 73 del 23 luglio 2009, a nominare il sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'Azienda nelle more dei provvedimenti di riordino dell'Ente, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione affidati dalla legge regionale 6 dicembre 1994, n° 91, al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, fatto salvo il disposto di cui al comma 2 dell'art. 11 della legge regionale 24 marzo 2009, n°4.

Dall'atto dell'insediamento l'attività è stata improntata sulla duplice direttrice:

- quella emergenziale correlata al migliore rapporto dialettico e collaborativo ricercato all'interno della struttura ed all'esterno della medesima con le varie amministrazioni coinvolte (Regione, Comune, Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Prefettura, Forze Armate e, soprattutto con l'Ateneo dell'Aquila) al fine di riattivare i primi nuclei di servizi essenziali consistenti nell'apertura di una nuova residenza universitaria nella struttura della ex "Scuola Reiss Romoli" (n° 211 posti letto) e con la realizzazione di n° 2 (due) tensostrutture per ospitare le relative mense rispettivamente in prossimità dei due poli universitari di Coppito e di Pile (quest'ultimo nell'omonimo Nucleo Industriale in adiacenza della sede provvisoria della facoltà di Ingegneria);
- quella più propriamente programmatica per il medio e lungo periodo, di cui alla presente relazione, all'uopo redatta in funzione sia delle somme a disposizione che dei proventi da donazioni private e contributi pubblici nazionali ed internazionali.

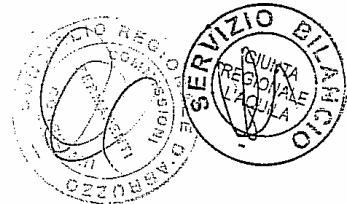
A tal ultimo riguardo preme evidenziare come, a seguito di continui e costruttivi incontri sia con la Presidenza della Giunta Regionale, che con il Componente la Giunta preposto al Settore che con i massimi responsabili del Consiglio Regionale, è stato unanimemente condiviso il progetto di dotare la Città dell'Aquila di un consistente pacchetto di residenze universitarie e relativi servizi "certificati", "garantiti" e, soprattutto, "pubblici" al fini di poter complessivamente pubblicizzare la Città quale "polo "universitario" di eccellenza non solo per la clamorata didattica ma anche per la qualità e quantità dei servizi resi agli studenti.

In effetti l'attività 2009 si è caratterizzata con una serie di iniziative attuative del "programma" così come sopra sinteticamente illustrato.

PREVISIONI PROGRAMMATICHE

> RESIDENZE:

- **Via XX Settembre**:
 - Come sopra anticipato, la struttura ha subito notevoli e diffusi danni per la riparazione dei quali verranno avviate le procedure per la redazione, nel corso delle attività d'Ufficio ed in relazione alle direttive comunali e regionali in materia di ricostruzione all'interno delle "Zone Rosse", dei necessari elaborati tecnico-progettuali, utili per poter richiedere al *Commissario Delegato per la Ricostruzione degli Edifici Pubblici* i relativi finanziamenti.



19.11.2009

69

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


 IL DIRETTORE
 (Dott. Luca Valentini)


- **"Reiss Romoli":**

- Incremento della dotazione degli attuali 211 posti letto con ulteriori ca. 100 p.l. nella struttura già parzialmente occupata alla data del 31 dicembre 2009, avendo l'Università acquisita anche la restante porzione immobiliare dell'intero prestigioso complesso polifunzionale e comunicata all'Azienda la volontà di affidarne la gestione alla medesima, elevando talché l'offerta dei posti letto in quella struttura a più di 300 p.l;

- **"Campomizzi":**

- Trattasi di un nuovo complesso di incomparabile confronto sia regionale che nazionale essendo derivato dal recupero e riuso della omonima ex "caserma" ubicata all'interno della più nota Caserma "Pasquali" in L'Aquila, loc. Sant'Antonio, in posizione strategica rispetto al sistema di mobilità pubblica urbana ed extraurbana e baricentrica rispetto al Centro Storico ed alla "nuova" Città in via di sviluppo verso ovest.

Il complesso, recentemente ristrutturato con fondi nazionali della Protezione Civile, è stato in prima fase di utilizzo adibito all'ospitalità degli sfollati in attesa di assegnazione di alloggi durevoli e provvisori.

E' di interesse rappresentare che in data 20 novembre 2009, acquisita la disponibilità del comandante ITAJFHQ, presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo dell'Aquila – è stato sottoscritto un "protocollo d'intesa" tra S.E. il Prefetto, Dott. Franco Gabrielli, il Prof. Bernardo De Bernardinis (DPCN), il Prof. Roberto Volpe (Pro-Rettore dell'Università dell'Aquila) ed il sottoscritto nella sua qualità di Commissario Straordinario dell'ADSU al fine di trasferire, a far data dal 15 febbraio 2010 e a titolo gratuito, la gestione delle palazzine "C", "D", ed "E", della mensa e della cucina della Caserma Campomizzi dal Dipartimento della Protezione Civile;

La struttura, articolata su tre corpi di fabbrica ad un piano, consente di poter ospitare circa 420 studenti in comode camere doppie e relativi servizi igienici nonché di n° 15 mini appartamenti in uno con spazi comuni predisposti per ogni singolo corpo di fabbrica.

L'intero complesso è già dotato di una nuova e capiente mensa di cui si tratterà a parte.

- **"Casale Marinangeli":**

- Trattasi di un complesso immobiliare di proprietà del Comune di L'Aquila, realizzato con fondi E.R.P. regionali limitatamente al 1° lotto.

La struttura risulta parzialmente inagibile, essendo stata classificata di ctg. "C", necessitante di interventi non strutturali.

A seguito di concertazioni con l'Amministrazione comunale ne è stato richiesto il trasferimento in regime di proprietà all'ADSU, ovviamente a titolo gratuito, le cui procedure sono in corso di definizione presso gli Uffici municipali.

Ciò consentirà all'Azienda, di poter richiedere ed acquisire, in termini sicuramente più operativi e deburocratizzati, i finanziamenti necessari per la realizzazione del 2° lotto, al fine ultimo di poter contare su un' ulteriore disponibilità di ca 100 p.l., oltre servizi comuni.



18/3

SI

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE
(Dott. Luca Valente)

- **“Palazzo Cialente”:**

- A seguito di specifici “Avviso Pubblico” volto ad intercettare offerte pubbliche e/o private di posti letto anche se reperiti/bili nei Territori dei Comuni contermini alla Città di L’Aquila, è di interesse la proposta avanzata da un imprenditore privato che, su immobile di proprietà dell’Amministrazione Comunale di Lucoli (loc. Collimento) e con il parziale utilizzo di fondi pubblici (L.R. 64/1999) ha prospettata la possibilità di garantire circa 80 p.l. in regime di convenzionamento con l’Azienda riservandosi altresì la gestione dei servizi complementari (palestra) e del ristorante fine di incrementare l’offerta anche ai fruitori esterni.



- **“Palazzo Ducale”:**

- Nel corso dell’esercizio 2010 verrà valutata ed approfondita l’ipotesi di poter disporre, in regime di convenzionamento, di circa ulteriori 50 p.l. nel Centro Storico del Comune di San Demetrio nei Vestini, oltre servizi complementari (ampio parcheggio, ristorante, sala riunioni, biblioteca). La struttura, tipo alberghiero, di proprietà comunale, verrà “recuperata” con il concorso di risorse pubbliche (non dell’Azienda) e private.

- **“Plesso Scolastico in loc. Marana di Montereale”**

- Nel corso dell’esercizio 2010 verrà valutata ed approfondita l’ipotesi di poter disporre, in regime di convenzionamento, di circa ulteriori ca 40 p.l. in ca 20 mini alloggi nella frazione di Marana di Montereale. La struttura, di proprietà comunale, verrà “recuperata” con il concorso di risorse pubbliche e private.

- **“Plesso Scolastico in loc. Marana di Montereale”**

- Nel corso dell’esercizio 2010 verrà valutata ed approfondita l’ipotesi di poter disporre, in regime di convenzionamento, di circa ulteriori ca 40 p.l. in ca 20 mini alloggi nella frazione di Marana di Montereale. La struttura, di proprietà comunale, verrà “recuperata” con il concorso di risorse pubbliche e private.

- **“Progetto RESIDENZA DIFFUSA”**

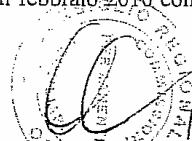
- Nel corso dell’esercizio 2010 si prenderà in considerazione la possibilità di attivare una forma di residenzialità alternativa rivolta ad intercettare alloggi privati “certificati e garantiti”, in termini di sicurezza e qualità, nel territorio aquilano e, comunque entro una distanza tale che consenta una significativa pendolarità con mezzi pubblici non superiore ai 30 minuti.

➤ **MENSE e CUCINE**

- **“Montelucio di Roio”:**

- A seguito della definitiva “riclassificazione” in catg. “C” (ma con i locali cucina e bar, siti al piano terra dell’edificio, dichiarati agibili) della struttura regionale, affidata ai fini degli anni ’90 in comodato d’uso gratuito all’Azienda per i compiti d’istituto, è stato possibile avviare i lavori di “riparazione” dei locali cucina con anticipazione dei fondi da parte dell’Azienda.

I lavori, in corso di ultimazione, consentiranno la ripresa delle attività di cucina e preparazione dei pasti verso la metà del mese di febbraio 2010 con una conseguente

1 km⁴ - h

53

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


 IL DIRETTORE
 (Dot. Luca Valente)

“riqualificazione” della qualità del cibo e la riassunzione del personale oggi in cassa integrazione speciale.

L'attività che verrà ivi esercitata consentirà di trasportare e smistare le vivande in formula “catering” ovviando alle criticità che sono state registrate nella preparazione e trasporto dei pasti da Sora (FR), sede della Società “C.R.C.” S.r.l., attuale sede del servizio ristorativo.

• **“Reiss Romoli”:**

- In relazione ai recenti incontri ed alle raggiunte concertazioni con i Vertici ed i massimi Responsabili amministrativi dell'Università dell'Aquila, ed alla conseguente recente comunicazione del 21 gennaio 2010, l'Azienda verrà messa in condizione di poter utilizzare sia la cucina (di estrema e pregevole fattura e funzionalità) che l'adiacente locale già destinato ad autorimessa, da recuperare quale locale mensa.

• **“Campomizzi”:**

- Come già anticipato, all'interno del complesso immobiliare il D.P.C. ha curato la realizzazione di un nuovo fabbricato destinato a cucina e mensa con la capacità di ca 380 posti a sedere.

La disponibilità di tale struttura è stimata per la fine del mese di febbraio, in relazione a quanto definito dal richiamato protocollo d'intesa.

• **“Loc. Bazzano – N.I.S.”:**

- Al fine di poter offrire un adeguato servizio mensa anche agli studenti del “Polo Umanistico” localizzato provvisoriamente nel Nucleo Industriale di Bazzano, verrà attivato, entro i primi mesi dell'anno 2010, un locale di circa 600 mq. da adibire a “rinvenimento” e distribuzione di quei pasti che verranno preparati nella cucina di Roio.

➤ **STRUTTURE POLIFUNZIONALI**

• **“Loc. Lenze di Coppito – c/o Polo Universitario”:**

- Come sopra anticipato, la struttura ha subito notevoli e diffusi danni per la riparazione dei quali verranno avviate le procedure per la redazione, nel corso dei primi mesi dell'anno 2010, dei necessari elaborati tecnico-progettuali, utili per poter richiedere al *Commissario Delegato per la Ricostruzione degli Edifici Pubblici* i relativi finanziamenti.

• **“Loc. Lenze di Coppito – c/o Casale Marinangeli”:**

- Il Governo del Canada ha inteso finanziare la costruzione di un centro polifunzionale per gli studenti iscritti all'Università dell'Aquila e, con questo contribuire all'impegno per la rinascita della Città.

La struttura verrà articolata su un'area messa a disposizione dal Comune di L'Aquila e sarà adiacente al complesso residenziale studentesco nella omonima località integrando così l'offerta agli studenti del Polo Universitario di Coppito.

L'immobile, riecheggiante per forma planimetrica l'impianto urbano dell'Aquila e, per taluni aspetti il logo (foglia di acero) del Canada, verrà realizzata interamente in



18.5-64

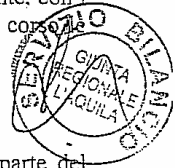
55

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


 IL DIRETTORE
 (Dott. Luca Valente)

legno, con ampie vetrate e verrà destinata a Palestra, fitness, sale studio e spazi comuni di socializzazione, per un totale di ca. 1.500 mq.

Il progetto è già stato approntato dagli Uffici del DPC, d'intesa sia con l'Amministrazione Comunale che con gli Uffici dell'Azienda che, ovviamente, con i Responsabili Tecnici ed Amministrativi del Governo Canadese, e sono in corso le procedure di appalto, per un costo presunto pari ad 3 M€.



• **"Loc. Pile-NIS – c/o Polo Universitario ex Optimes":**

- A seguito di assegnazione di un lotto di terreno di ca. 4.000,00 mq da parte del Nucleo Industriale dell'Aquila, previa specifica richiesta del sottoscritto, nella sua qualità di Commissario dell'Azienda, è previsto in bilancio lo stanziamento necessario all'acquisto dello stesso che, presumibilmente, ammonta ad € 100.000,00, sulla scorta dei valori indicativamente quantificati dagli Uffici del Nucleo.

Sul terreno in oggetto verrà realizzata una struttura polifunzionale ad un piano pari a ca. 850 mq destinato a mensa, sale studio e servizi, con un costo presunto di € 1.800.000,00 di cui:

- o € 1.000.000 a valere su fondi DPC
- o € 409.900 a valere su donazione dell'Organizzazione *Cittadinanzattiva onlus e Coca Cola HBC Italia*
- o € 400.000 a valere sul bilancio ADSU di L'Aquila ai sensi dell'art. 1, co 1. della L.R. 9 gennaio 2010, n°1

• **"Loc. Sant'Antonio – c/o ex Caserma Campomizzi":**

- Il Governo canadese ha promosso una raccolta di fondi privati per la costruzione di un ulteriore centro polifunzionale per gli studenti iscritti all'Università dell'Aquila e, con questo contribuire alla rinascita della Città e, in particolare ad incrementare l'offerta di servizi agli studenti universitari in termini di eccellenza qualitativa.

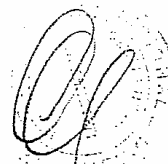
La struttura destinata esclusivamente a sale studio, pari a ca. 750 mq coperti, sviluppata su un solo piano, verrà articolata su un'area messa a disposizione dal Comune di L'Aquila e sarà adiacente al complesso residenziale studentesco nella omonima località integrando così l'offerta agli studenti.

Il costo presunto ammonta a ca. M€ 2,0 e transiterà nel patrimonio dell'Azienda a titolo gratuito.

➤ **SERVIZI AGLI STUDENTI**

Ad integrazione dei programmi relativi alla riattivazione e potenziamento dei servizi "strutturali" agli studenti, l'Azienda ha destinato notevoli risorse (+15 % rispetto all'anno 2008) per il mantenimento e l'implementazione degli standards, così come individuati negli anni precedenti, per tutto quanto concerne le iniziative rivolte al sostentamento di tipo economico a favore delle seguenti categorie:

- Studenti bisognosi;
- Studenti diversamente abili;



14/5/10

S 7

PER CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE


 IL DIRETTORE
 (Dr. A. Valente)

- Studenti particolarmente meritevoli;
- Convenzioni con Università e Istituti AFAM per interventi culturali, ricreativi e sportivi.

ADSU

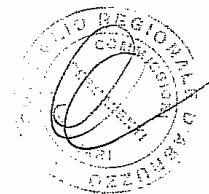
Per quanto riguarda la sede degli uffici dei quali l'Azienda, come ben noto, ne è sprovvista a seguito del crollo della struttura di Via XX Settembre, si provvederà nei primi mesi dell'anno, non appena il Comune avrà trasferito la proprietà della struttura e dell'area circostante, ad allestire circa 10 container in località "Lenze di Coppito" davanti a Casale Marinangeli in cui insediare la sede degli uffici stessi oltre a ripristinare un servizio bar.

Per quanto riguarda il personale, nel corso dell'anno 2010 ci sarà il pensionamento di due dipendenti che, sommati ai pensionamenti degli anni precedenti, determineranno una forte carenza di personale se rapportata ai servizi che l'Azienda dovrà gestire.

Pertanto, nel corso dell'anno, si provvederà ad avviare tutte le procedure necessarie alla programmazione e rimodulazione del personale in funzione della nuova organizzazione dell'Azienda e di tutte le iniziative che verranno adottate.

Si confida nella usuale e fattiva collaborazione della Regione in modo da poter portare a termine tutte le iniziative che l'Azienda intende adottare, così come esposto nella presente relazione e meglio quantificata nell'allegata relazione tecnico finanziaria.

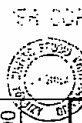
Il Commissario Straordinario
 Arch. Francesco D'Ascanio



117 - 6

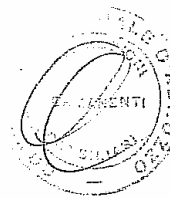
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
Entrate contributive			Spese correnti	6.042.000,00	14.505.000,00
Entrate derivanti da trasferimenti	3.880.000,00	4.430.000,00			
Altre entrate	1.692.000,00	3.605.000,00			
A) Totale entrate correnti	5.572.000,00	8.035.000,00	A1) Totale spese correnti	6.042.000,00	14.505.000,00
(A-A1) Saldo di parte corrente	470.000,00	6.470.000,00	(A-A1) Saldo di parte corrente	-	6.470.000,00
Entrate in c/capitale			Spese in c/capitale	330.000,00	530.000,00
B) Totale entrate c/capitale			B1) Totale spese c/capitale	330.000,00	530.000,00
(B-B1) Saldo movimenti patrimoniali	-	530.000,00	(B-B1) Saldo movimenti patrimoniali	-	530.000,00
(A+B)-(A1-B1) Saldo finanziario	140.000,00	5.940.000,00	(A+B)-(A1-B1) Saldo finanziario	-	5.940.000,00
C) Entrate per partite di giro	317.000,00	317.000,00	C1) Uscite per partite di giro	317.000,00	317.000,00
(A+B+C)-(A1+B1+C1) Saldo finanziario complessivo	800.000,00	7.000.000,00	(A+B+C)-(A1+B1+C1) Saldo finanziario complessivo	-	7.000.000,00
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione	800.000,00	7.000.000,00			
E) Riscorse di mercato					
Totale a pareggio	-	-	Totale a pareggio		



IN COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE
Dott. Luca Valentis



SP

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

61

PREVENTIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE - BILANCIO 2010

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2008	4.067.987,71	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio 2008	5.993.670,08	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio 2008	- 8.496.918,94	
Avanzo o disavanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio 2008		1.564.738,85

Variazioni nei residui attivi:		
-già verificatesi durante l'esercizio in corso		
-presunte per il restante periodo dell'esercizio		

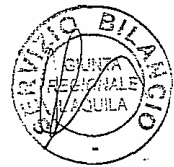
Variazioni nei residui passivi		
-già verificatesi durante l'esercizio in corso		
-presunte per il restante periodo dell'esercizio	350.000,00	
		350.000,00

Entrate:		
-già accertate durante l'esercizio in corso	6.800.000,00	
-presunte per il restante periodo dell'esercizio		

Spese:		
-già impegnate durante l'esercizio in corso	- 7.300.000,00	
-presunte per il restante periodo dell'esercizio		

Avanzo presunto 2009		1.414.738,85
Avanzo 2009 da applicare al bilancio dell'esercizio successivo pari a circa il 55% dell'avanzo presunto		800.000,00

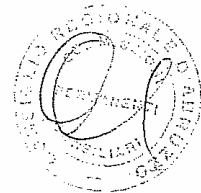
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta così prevista:		
Cap. 1.2.1.1.009 - "Spese per la concessione di borse di studio"	200.000,00	
Cap. 2.1.01.4.72 - "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese in conto capitale"	400.000,00	
Cap. 2.1.01.4.77 - "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui passivi perenti agli effetti amministrativi relativi a spese correnti"	20.000,00	
Cap. 2.2.01.1.33 - "Acquisto di beni mobili ed attrezzature"	80.000,00	
Cap. 2.2.01.2.37 - "Spese per manutenzione e integrazione straordinaria"	100.000,00	



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 COPIA N. 21 FOLLI ENO GI FACCIANTE



IL DIRETTORE
 (Dot. Luca Valente)



u
 lde

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 20.04.2010, n. 37/2:

Preso d'atto delle dimissioni del consigliere Antonio Del Corvo e della proclamazione, in sostituzione, del consigliere Emilio Iampieri.**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Vista la nota in data 13.4.2010, acquisita al prot. n. 5706/1.3.7 del 14.4.2010, con la quale il signor Antonio Del Corvo rassegna le dimissioni dalla carica di consigliere regionale, a seguito della proclamazione dello stesso a Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila avvenuta il 2.4.2010, stante l'incompatibilità delle due cariche;

Vista la deliberazione n. 44 del 15.4.2010 adottata dalla Giunta delle Elezioni, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che al consi-

gliere Antonio del Corvo subentra, quale primo dei candidati nella lista "Il Popolo della Libertà" della circoscrizione di L'Aquila che segue l'ultimo dei consiglieri regionali eletti, il signor Emilio Iampieri;

Vista, altresì, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 45 del 15.4.2010, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, con la quale il consigliere Antonio Del Corvo è sostituito con il signor Emilio Iampieri e, conseguentemente, quest'ultimo è proclamato consigliere regionale con efficacia, a norma dell'art. 22, comma 4 dello Statuto, dal giorno successivo alla data della presente deliberazione, come previsto dall'art. 29, comma 3 dello stesso Statuto;

PRENDE ATTO

delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale del signor Antonio Del Corvo e della proclamazione, in sostituzione, del consigliere Emilio Iampieri con efficacia dal giorno successivo alla data della presente deliberazione.

Seguono allegati



Consiglio Regionale

CONSIGLIO REGIONALE UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione N 45 del 15.04.2010

OGGETTO: Sostituzione del Consigliere regionale Antonio Del Corvo.

L'anno **duemiladieci** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **14,00** e presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Pres.	Ass.
Presidente	Nazario	PAGANO	SI	—
Vice Presidenti:	Giorgio	DE MATTEIS	SI	—
	Giovanni	D'AMICO	SI	—
Consiglieri Segretari:	Alessandra	PETRI	SI	—
	Luciano	TERRA	SI	—

Assiste la Dott.ssa Giovanna Colangelo - Segretario

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'art. 29 dello Statuto della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 22 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTA la L.R. n. 1 del 19.03.2002 recante "Disposizioni sulla durata degli organi e sull'indizione delle elezioni regionali" che recepisce la L. n. 108 del 17.02.1968;

VISTA la deliberazione n. 44 in data odierna con la quale la Giunta delle Elezioni, a norma delle disposizioni contenute nell'art. 16, 3° comma, della citata legge 108/1968, ha accertato che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere regionale Antonio Del Corvo, con decorrenza 14.04.2010, il primo dei candidati nella lista "Il Popolo della Libertà" della circoscrizione di L'Aquila che segue l'ultimo dei Consiglieri regionali eletti, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge 17 febbraio 1968, n. 108 concernente "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Statuto normale", come modificata dalla legge 23 febbraio 1995, n. 43, è il Sig. Iampieri Emilio;





Consiglio Regionale

RITENUTO, pertanto, ai sensi del citato art. 29, comma 4, dello Statuto, di dover procedere alla sostituzione, in questa sede, del Consigliere Antonio Del Corvo con il Sig. Iampieri Emilio;

PRECISATO che la sostituzione ha efficacia dal giorno successivo alla data della deliberazione del Consiglio regionale di cui all'art. 29 comma 3 dello Statuto;

DATO ATTO che il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

Con voto unanime, reso nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- il Sig. Antonio Del Corvo è sostituito nel Consiglio regionale, a norma dell'art. 29, comma 4, dello Statuto, con il Sig. IAMPIERI EMILIO, risultato il primo dei candidati nella lista "Il Popolo della Libertà" della circoscrizione di L'Aquila che segue l'ultimo dei Consiglieri regionali eletti, e, conseguentemente, quest'ultimo è proclamato Consigliere regionale con efficacia dal giorno successivo alla data della deliberazione del Consiglio regionale di cui all'art. 29 comma 3 dello Statuto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE





Consiglio Regionale

CONSIGLIO REGIONALE UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione N. 44 del 15.04.2010

OGGETTO: Dimissioni del Consigliere Antonio Del Corvo.

L'anno **duemiladieci** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **13.55** e presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si è riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Pres. Ass.	
Presidente	Nazario	PAGANO	SI	—
Vice Presidenti:	Giorgio	DE MATTEIS	SI	—
	Giovanni	D'AMICO	SI	—
Consiglieri Segretari:	Alessandra	PETRI	SI	—
	Luciano	TERRA	SI	—

Assiste la Dott.ssa Giovanna Colangelo - Segretario

L'UFFICIO DI PRESIDENZA nella veste e con le funzioni di GIUNTA DELLE ELEZIONI

VISTA la L.R. n. 51 del 30.12.2004 recante "Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di Consigliere regionale";

VISTA la L.R. n. 1 del 19.03.2002 recante "Disposizioni sulla durata degli organi e sull'indizione delle elezioni regionali" che recepisce la L. n. 108 del 17.02.1968;

VISTA la nota in data 14.04.2010 con la quale il Sig. Antonio Del Corvo rassegna formalmente le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale a seguito della proclamazione dello stesso a Presidente della Provincia dell'Aquila, avvenuta il 2.04.2010, stante l'incompatibilità delle due cariche;

RITENUTO, pertanto, di dover attivare la procedura di sostituzione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29, comma 4, dello Statuto;

VISTI l'art. 22, comma 3, dello Statuto e l'art. 23 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che attribuiscono alla Giunta delle Elezioni l'individuazione dei surroganti e l'istruttoria preliminare delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità;

DATO ATTO che il Consigliere Antonio Del Corvo, nella consultazione elettorale del 14 e 15 dicembre 2008, è stato eletto nella lista regionale facente riferimento al Presidente della Giunta regionale Giovanni Chiodi i cui candidati sono stati proclamati eletti il 30 dicembre 2008;





Consiglio Regionale



VISTA la legge 17 febbraio 1968, n. 108 concernente "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Statuto normale", come modificata dalla legge 23 febbraio 1995, n. 43;

VISTO, in particolare, l'art. 16 della predetta normativa che al 3° comma testualmente recita: "Nel caso in cui si renda necessaria per qualsiasi causa la sostituzione di un consigliere proclamato eletto nella lista regionale il seggio è attribuito al primo dei candidati non eletti inclusi nella lista regionale e, qualora questa abbia esaurito i propri candidati, al gruppo di liste contrassegnate dallo stesso contrassegno secondo la graduatoria di cui al quindicesimo comma dell'art. 15. Il seggio spettante al gruppo di liste viene quindi assegnato alla circoscrizione secondo le disposizioni di cui al decimo e all'undicesimo comma del medesimo articolo. Nella circoscrizione il seggio è attribuito al candidato che nella lista segue immediatamente l'ultimo eletto";

ATTESO che, essendo stati eletti tutti i candidati della lista regionale, nella fattispecie in esame occorre fare ricorso alla graduatoria prevista nel succitato art. 15, comma quindicesimo della legge 108/1968, così come modificato dall'art. 3 della legge n. 43 del 23 febbraio 1995;

VISTO il paragrafo 16 del verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Regionale (all. A) contenente la graduatoria decrescente dei quozienti, ciascuno seguito dalla indicazione del contrassegno del gruppo di liste cui appartiene, da cui si evince che i primi quattro posti appartengono al gruppo di liste avente il contrassegno "Il Popolo della Libertà";

TENUTO CONTO che:

- nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi decimo ed undicesimo dell'art. 15 della più volte richiamata legge 108/1968, il seggio da assegnare al gruppo di liste provinciali aventi il contrassegno "Il Popolo della Libertà" (all. B) è quello della circoscrizione di L'Aquila che occupa il 4° posto, essendo stati i primi tre già assegnati;
- il primo dei candidati che nella lista "Il Popolo della Libertà" della circoscrizione di L'Aquila segue l'ultimo dei Consiglieri regionali eletti (all. C) è il Sig. Iampieri Emilio;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito delle dimissioni presentate dal Sig. Antonio Del Corvo è il Sig. Iampieri Emilio ad avere titolo a surrogare il medesimo nella carica di Consigliere regionale;

DATO ATTO che il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

VISTO l'art. 32 dello Statuto;

Con voto unanime, reso nei modi e termini di legge;

HA ACCERTATO

- che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere regionale Antonio Del Corvo, con decorrenza 14.04.2010, il primo dei candidati nella lista "Il Popolo della Libertà" della circoscrizione di L'Aquila che segue l'ultimo dei Consiglieri regionali eletti, nel rispetto della normativa richiamata in premessa, è il Sig. Iampieri Emilio.



IL SEGRETARIO
[Handwritten signature]



IL PRESIDENTE
[Handwritten signature]

Doc. ric. da: 0863790952

13-04-10 18:02 Pag: 1

*Buono + copia Aff. An
14-4*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA
Il Presidente



On. Presidente
del Consiglio regionale
Sede

Oggetto. Consigliere Antonio Del Corvo – dimissioni.

Egregio Presidente,

nel rassegnare formalmente le mie dimissioni da Consigliere regionale per assumere il prestigioso incarico di Presidente dell'Amministrazione provinciale dell'Aquila, desidero far pervenire a lei, al Presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, agli Assessori e a tutti i colleghi Consiglieri il mio più affettuoso saluto.

L'anno trascorso insieme – segnato da un evento tragico ed epocale, come il terremoto del 6 aprile 2009 – ha costituito un'occasione di arricchimento culturale ed umano che resterà per sempre nella mia memoria e di cui vi sono grato.

La sfida che mi accingo ad affrontare – proprio per la complessità della situazione determinata dal terremoto in tutta la provincia che dovrò amministrare – necessita della massima collaborazione tra le istituzioni e del più stretto rapporto tra gli uomini che le rappresentano e sono certo pertanto che Giunta e Consiglio regionale in primis non faranno mai mancare il loro sostegno alla Provincia dell'Aquila.

E' di tutta evidenza che la ricostruzione in generale - del centro storico dell'Aquila così come nei comuni del cratere - è oggi l'obiettivo primario di tutte le istituzioni e mi sento di garantire da subito il massimo sforzo - mio personale così come dell'intera amministrazione provinciale - affinché questo obiettivo di enorme complessità possa essere colto.

Con i migliori auguri di buon lavoro

L'Aquila, 14.04.2010



Antonio Del Corvo

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
14 APR. 2010
Prof. N. 5706 cl. 137

ALL. A

Elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale
MODELLO N. 283 - AR - VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE REGIONALE

61

§ 16. —GRADUATORIA DEI CANDIDATI DELLE LISTE PROVINCIALI NON ELETTI

(Art. 15, quindicesimo comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, come modificato dall'art. 3 della legge 23 febbraio 1995, n. 43)

Terminate le operazioni descritte nei paragrafi precedenti, l'Ufficio, constatato che i seguenti gruppi di liste provinciali aventi i contrassegni IPA Abruzzo; Liberal Socialisti Abruzzo; Il Popolo della Libertà; Riformatori Abruzzo

sono collegati alla lista regionale N. 3 avente il contrassegno Il Popolo della Libertà

procede, a norma dell'art. 15, quindicesimo comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, come modificato dall'art. 3 della legge 23 febbraio 1995, n. 43, alla compilazione della graduatoria dei candidati delle liste provinciali non eletti, ai fini delle eventuali surroghe. A tal fine, l'Ufficio compie le seguenti operazioni:

a) divide la cifra elettorale di ciascuno dei suddetti gruppi di liste provinciali successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a 8, che è il numero dei candidati proclamati eletti nella lista regionale collegata, ed ottiene i quozienti di cui prende nota nel prospetto Modello N. 283-AR/I, facente parte integrante del presente verbale;

b) sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di 8 eguale al numero dei candidati eletti nella lista regionale collegata.

La graduatoria decrescente dei quozienti, ciascuno seguito dalla indicazione del contrassegno del gruppo di liste cui appartiene, è la seguente:

1) 190774 lista N. 10 contrassegno Il Popolo della Libertà

2) 95387 lista N. 10 contrassegno Il Popolo della Libertà

3) 63594 lista N. 10 contrassegno Il Popolo della Libertà

4) 47693 lista N. 10 contrassegno Il Popolo della Libertà

5) 40304 lista N. 11 contrassegno Riformatori Abruzzo

6) 38154 lista N. 10 contrassegno Il Popolo della Libertà



ALL. B

Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale
MODELLO N. 283 - AR - VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE REGIONALE

23

Si ottengono in tal modo i seguenti risultati:

Gruppo di liste provinciali aventi il contrassegno Il Popolo della Libertà

Segretario
MEMBRI
CONSIGLIO REGIONALE

CIRCOSCRIZIONI	Quoziente circoscrizionale (Vedi prospetto del §2)	Voti residuati (Vedi prospetto del §4)	Voti residuati / Quoziente circoscriz. x 100	GRADUATORIA (1)
I - <u>L'Aquila</u>	<u>14355</u>	<u>346</u>	<u>2,410</u>	<u>4</u>
II - <u>Chieti</u>	<u>14640</u>	<u>11214</u>	<u>76,755</u>	<u>1</u>
III - <u>Pescara</u>	<u>13716</u>	<u>4221</u>	<u>30,774</u>	<u>3</u>
IV - <u>Teramo</u>	<u>13131</u>	<u>7617</u>	<u>58,007</u>	<u>2</u>
V -				
VI -				
VII -				
VIII -				
IX -				
X -				
XI -				

Poiché al gruppo di liste provinciali spettano, come risulta dal precedente paragrafo, n. 1 seggio vengono allo stesso assegnati:

- un seggio nella circoscrizione di Chieti
- un seggio nella circoscrizione _____
- un seggio nella circoscrizione _____
- un seggio nella circoscrizione _____
- un seggio nella circoscrizione _____

(2) Essendosi verificato che:

al gruppo di liste provinciali aventi il contrassegno: _____
è stato assegnato un seggio nella circoscrizione _____,
nella quale tutti i candidati della relativa lista sono stati già eletti in sede circoscrizionale, il seggio stesso
viene assegnato nella circoscrizione _____, nella quale la lista del gruppo stesso ha
ottenuto, espressi in percentuale, voti residuati n. _____

(1) Indicare il numero di graduatoria spettante a ciascun quoziente della colonna precedente.
(2) Parte da compilare solo nel caso che si verifichi l'ipotesi prevista.

ALL. C

MODELLO N. 267-AR
Elezioni Regionali - Verbale delle operazioni
dell'Ufficio centrale circoscrizionale



ELEZIONE
 DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
 E DEL CONSIGLIO REGIONALE
 DELLA REGIONE ABRUZZO
 DI DOMENICA 14 dicembre E LUNEDÌ 15 dicembre 2008

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE REGIONALE DI L'AQUILA

Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di L'Aquila

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE



ALL. C

MODELLO N. 267-AR
Elezioni Regionali - Verbale delle operazioni
dell'Ufficio centrale circoscrizionale

CO
-
CO

ELEZIONE
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
E DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE ABRUZZO
DI DOMENICA 14 dicembre E LUNEDÌ 15 dicembre 2008

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE REGIONALE DI L'AQUILA

Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di d'Aquila

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE

CO
-
CO



Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale
MODELLO N. 267-AR - VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE

57

Lista N. 12 avente il contrassegno: IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

COGNOME E NOME dei candidati non eletti (1)	Cifra individuale	COGNOME E NOME dei candidati non eletti (1)	Cifra individuale
1. LAURICCI SUCCO	4886	19.	
2. RINALDI LUCA	3510	20.	
3. MANFROTTO CARLA	2881	21.	
4. CIACCIARINI FERDINANDO	2883	22.	
5. LAICCA MARCO	2019	23.	
6.		24.	
7.		25.	
8.		26.	
9.		27.	
10.		28.	
11.		29.	
12.		30.	
13.		31.	
14.		32.	
15.		33.	
16.		34.	
17.		35.	
18.			

CONSIGLIO REGIONALE

UFFICIO CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE

(1) Indicare in ordine di graduatoria decrescente secondo la cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine di presentazione nella lista.

34

Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale
 MODELLO N. 267-AR - VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE CIRCOSCRIZIONALE

Lista N. 12 avente il contrassegno: **IL POPOLO DELLE LIBERTA'**

CONSIGLIO

COGNOME E NOME dei candidati (1)	Cifra individuale	COGNOME E NOME dei candidati (1)	Cifra individuale
1. STATI Daniele	8.788	19.	
2. DI BASTIANO Walter	5.990	20.	
3. RICCIUTI Luca	5.664	21.	
4. IANPIERI Emilio	4.886	22.	
5. BERGAMOTTO Luca	3.510	23.	
6. MANNETTI Paola	2.891	24.	
7. CIANCARELLI Fernando	2.883	25.	
8. LANCIA Marcello	2.019	26.	
9.		27.	
10.		28.	
11.		29.	
12.		30.	
13.		31.	
14.		32.	
15.		33.	
16.		34.	
17.		35.	
18.			

CONSIGLIO

(1) In ordine di graduatoria decrescente secondo la cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine di presentazione nella lista.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 08.02.2010, n. 50:

Modifiche alla D.G.R. n. 504 del 21.9.2009, avente ad oggetto: “Misura anti-crisi - Legge Regionale 20 Luglio 2002, n. 16 e s.m.i. “Interventi a sostegno dell’economia” – Presa d’atto delle modifiche da apportare al contratto di finanziamento ed al relativo I Atto modificativo, stipulati tra la FIRA S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. e Banca OPI S.p.A. (ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.) – Approvazione dello schema di Atto Integrativo della Fideiussione rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi degli artt. 23 e 39 della L.R. 16/2002”.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 20 Luglio 2002, n. 16 recante “Interventi a sostegno dell’economia” pubblicata nel *BURA* n. 16 del 7 agosto 2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di attuazione n. 3 del 13.11.2002, approvato con D.G.R. n. 904 del 8.11.2002, pubblicato nel *B.U.R.A.* n. 15 straordinario del 29.11.2002;

Vista la Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante “*Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*”;

Richiamata la precedente D.G.R. n. 504 del 21.9.2009, avente ad oggetto: “*Misura anticrisi - Legge Regionale 20 Luglio 2002, n. 16 e s.m.i. “Interventi a sostegno dell’economia” – Presa d’atto delle modifiche da apportare al contratto di finanziamento ed al relativo I Atto modificativo, stipulati tra la FIRA S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. e Banca OPI S.p.A. (ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.) –*

Approvazione dello schema di Atto Integrativo della Fideiussione rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi degli artt. 23 e 39 della L.R. 16/2002”;

Rilevato che la richiamata Deliberazione n. 504 del 21.9.2009 ha disposto tra le condizioni per la rinegoziazione dei mutui da parte di FIRA:

“9. Di prendere atto che la F.I.R.A. S.p.A. procederà alla rinegoziazione dei finanziamenti erogati ai sensi della L.R. 16/2002 con le imprese beneficiarie che manifestino la volontà di aderire alla rinegoziazione stessa, a condizione che:

- *(omissis);*
- *producano fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a copertura dei maggiori oneri connessi alla rinegoziazione.”;*

coerentemente con la necessità evidenziata dal Servizio Bilancio, con nota prot. n. RA 102610 del 18.9.2009 (**Allegato 1**) “*(...) La proposta di deliberazione in oggetto prevede la possibilità da parte dei beneficiari della legge di prolungare i piani di ammortamento di rimborso dei prestiti da 10 a 15 anni e da 15 a 20 anni. Tale prolungamento non comporta oneri finanziari diretti ed immediati a carico del bilancio regionale prevedendo che i maggiori oneri vengano posti a carico di coloro che richiedono l’agevolazione nell’ambito dei nuovi piani di ammortamento, ma trasferisce il rischio legato alla insolvenza dei beneficiari, nei termini del prolungamento accordato, a carico dei futuri bilanci regionali. Anche oggi, si evidenzia, pertanto la necessità di prevedere che almeno i soggetti che si avvarranno delle agevolazioni riportate nella proposta di deliberazione debbano prestare una garanzia fideiussoria a favore della Regione per la sorte capitale del mutuo rinegoziato (...)*”;

Preso atto che, con specifico riferimento al richiamato punto 9 del dispositivo della suddetta Deliberazione n. 504/2009, la F.I.R.A. S.p.A. con note prot. n. 2181/09/04016-4 del 4.11.2009 e n. 2296 del 26.11.2009 (**Allegati 2 e 3**) (posteriormente alla adozione dello stesso atto deliberativo) ha rappresentato “*che alcune aziende beneficiarie, interessate alla rimodulazione, hanno segnalato difficoltà nell’ottenimento della polizza fideiussoria, sia a causa dell’eccessiva onerosità della stessa, sia perché una fideiussione, essendo equiparabile all’apertura di conto corrente, implica l’accensione di una nuova linea di credito assistita da garanzie reali e che tali circostanze ostacolano il perfezionamento dell’operazione di rimodulazione*”;

Preso atto che, la F.I.R.A. S.p.A., con le note richiamate e per la suddetta motivazione, ha rappresentato l’urgenza di procedere alla modifica della D.G.R. n. 504 nella parte in cui si richiede idonea garanzia, bancaria o assicurativa, a copertura dei maggiori oneri connessi alla rinegoziazione;

Preso atto, inoltre, che il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico, con nota prot. n. 1019/Segr del 30.11.2009 (**Allegato 4**), considerate le criticità rappresentate dalla F.I.R.A. S.p.A. legate alla presentazione della polizza fideiussoria da parte dei beneficiari che ostacolano il perfezionamento dell’operazione di rimodulazione, ha rappresentato al Servizio Bilancio che “*i lavori finalizzati allo studio degli interventi in oggetto quale misura anticrisi rispetto alla contingenza attuale del sistema economico regionale e nazionale, impongono che l’unica soluzione percorribile per le finalità perseguite dalla Giunta Regionale sembra essere la modifica della delibera n. 504, eliminando l’obbligo della presentazione della polizza fideiussoria da parte dei beneficiari mantenendo come unica garanzia dei maggiori oneri il Fondo Unico, come peraltro già previsto nella delibe-*

ra stessa. A tal proposito, pur considerando la riduzione dell’importo annuale relativo alla garanzia fideiussoria prestata dalla Regione Abruzzo nei confronti di Dexia Crediop S.p.A. ai sensi della L.R. 16/2002, la Direzione Sviluppo Economico disporrà l’accantonamento dell’intero importo oggi esistente a valere sul capitolo 08.02.002 – 282456, relativo alla garanzia fideiussoria a copertura dei maggiori rischi evidenziati dalla nota n. RA 102610 del 18.9.2009 del Servizio Bilancio della Giunta Regionale”;

Rilevato altresì che nella nota sopra citata, il Vice Presidente della Giunta Regionale ha comunque sottolineato che “*tale previsione dell’accantonamento comunque non consentirà di superare tutte le criticità evidenziate dal Servizio Bilancio, ma che, d’altra parte alcune criticità rilevanti del sistema di finanziamento previsto dalla L.R. 16/2002 sono comunque già insite nella disciplina già in vigore e che le nuove disposizioni concernenti l’allungamento dei termini di rimborso dei mutui da parte dei beneficiari contribuiscono, inoltre, a ridurre i rischi di insolvenza da parte dei beneficiari medesimi, riducendo l’onere annuale di spesa a loro carico in un periodo di particolare crisi economia e finanziaria;*

Rilevato che, in risposta alla sopra richiamata nota del Vice Presidente della Giunta Regionale, il Servizio Bilancio, con nota prot. n. RA 152090 del 16.12.2009 (**Allegato 5**) prende atto dei significati elementi relativi alla D.G.R. 504/2009 e, in particolare:

- a) della necessità di modificare le disposizioni di cui alla D.G.R. 504 stessa;
- b) dover eliminare l’obbligo di presentazione della garanzia fideiussoria da parte dei beneficiari in quanto suscettibile di rendere impossibile il perfezionamento dell’intervento complessivo previsto nella deliberazione;
- c) la Direzione Sviluppo Economico disporrà

l'accantonamento dell'intero importo oggi esistente a valere sul capitolo 08.02.002 – 282456 relativo alla garanzia fideiussoria;

- d) *l'allungamento dei termini di rimborso dei mutui da parte dei beneficiari può contribuire a ridurre i rischi di insolvenza da parte dei beneficiari medesimi*

sottolineando che il contenuto della deliberazione n. 504/2009 e gli elementi evidenziati nella nota del Vice Presidente della Giunta Regionale “non permettono il superamento degli elementi di criticità rilevati nella propria nota prot. n. 102610 del 18.9.2009” (Allegato 5), condividendo, comunque, “in ogni caso, il dato di fatto per cui alcune criticità riportate nella citata nota sono comunque già insite nella disciplina già in vigore e che, evidentemente, non possono trovare ad oggi nessuna reale soluzione definitiva” e che “il permanere di particolari criticità sia con la disciplina vigente, sia con le modifiche che si intendono apportare, determina il permanere di una alea rispetto al procedimento in oggetto che non consente, in ogni caso, di poter esprimere valutazioni definitive, proprio in considerazione del rischio di insolvenza nel rimborso dei mutui da parte dei soggetti beneficiari i cui dati, on ogni caso, sono di conoscenza della Direzione Sviluppo Economico”;

Preso atto che le criticità più volte sopra menzionate e a cui si riferiscono le citate note del Servizio Bilancio e della Vice Presidenza sono esplicitate e riassunte nella nota n. RA102610 del 18.9.2009 del Servizio Bilancio (Allegato 1)

“Con riferimento al contenuto della proposta di deliberazione (oggi D.G.R.n.504/2009 - ndr) (...) si rappresenta che, a termini della L.R.16/2002, la Regione Abruzzo ha sottoscritto una fidejussione a favore degli istituti finanziari che hanno concesso un mutuo a favore di F.I.R.A s.p.a., quale soggetto attuatore della legge.

La garanzia fideiussoria è legata alla sorte capitale del prestito e trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse del Fondo Unico per le agevolazioni alle imprese di cui al capitolo di spesa 08.02.002 – 282456, denominato <oneri per la garanzia fideiussoria ex L.R.16/2002 e s.m.i.>

A tal proposito, la Direzione Attività Produttive ha provveduto ad effettuare un accantonamento di risorse finanziarie e provvede alla gestione dello stesso sulla base della evoluzione del meccanismo di agevolazione alle imprese previsto dalla predetta legge regionale, essendo tenuta a verificarne continuamente la relativa congruità.

Si rappresenta, tuttavia, pur considerando la quota di accantonamento disposta nell'ambito del citato capitolo di spesa, il procedimento previsto dalla L.R.16/2002 non prevede una forma di copertura integrale in grado di tenere indenne il bilancio regionale. In caso di sofferenze da parte dei beneficiari nella restituzione di rate di mutuo a favore di F.I.R.A. s.p.a. (con le quali FIRA paga le proprie rate di mutuo nei confronti di Dexia Crediop), la Regione Abruzzo è obbligata ad assolvere la garanzia a favore di Dexia Crediop e Banca Opi s.p.a. preliminarmente con le risorse accantonate sul capitolo 08.02.002 – 282456 e, in caso di necessità, ad integrare l'importo dovuto con le risorse proprie da reperire all'interno del bilancio.

(...omissis...)

In sede di attuazione della legge, la garanzia richiesta a carico dei beneficiari è stata (invece) limitata fino al termine dei primi cinque anni o fino al termine del collaudo delle opere realizzate. Decorsi tali termini, pertanto, la Regione è del tutto priva di adeguate garanzie e, nel caso di insolvenze da parte dei beneficiari delle agevolazioni, sarà tenuta ad assolvere alla garanzia pre-

stata a favore di Dexia Crediop e Banca Opi s.p.a. con risorse proprie, come sopra illustrato.

(...omissis...)”

Precisato:

- che la fideiussione di cui sopra prestata dalla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 46 della L.R.16/2002 garantisce un mutuo di circa 142 MEuro contratto da FI.R.A.s.p.a. nei confronti di Dexia Crediop e Banca Opi s.p.a. a favore delle imprese beneficiarie per il tramite della banca CA.RI.PE.;
- che la dotazione di € 17.129.771,00 del capitolo 282456 del bilancio regionale costituisce la garanzia del pagamento dell'importo annuale delle rate del suddetto mutuo contratto da FIRA S.p.A. con le banche finanziatrici;

Rilevato che la FI.R.A. Sp.A. con nota prot. n. 2418 del 29.12.2009 (Allegato 6), ha trasmesso la nota della Banca Dexia Crediop prot. FP/002, con la quale si comunica la mancata accettazione della richiesta di un ulteriore differimento sono al 30.6.2010 per la parte di mutuo relativa alle aziende ricadenti nel cratere sismico, come previsto nel comunicato ABI del 17/12/2009, considerato che la FI.R.A. non ricade nel cratere stesso ed ha richiesto il pagamento dell'importo di € 600.065,50 entro il 31.12.2009; nella stessa nota la Dexia ha comunicato che, non essendosi concretizzate le condizioni per addivenire alla rinegoziazione entro il 31.12.2009, la Fi.R.A. è tenuta a corrispondere la quota parte di mutuo oggetto di rinegoziazione entro il 31.12.2009, per un importo di € 1.454.411,55, oltre agli oneri connessi alla mancata disponibilità delle somma dalla data di scadenza originaria (9.8.2009) alla data di effettivo pagamento, calcolati al tasso Euribor di durata pari al periodo di mancata disponibilità;

Considerato che, con la citata nota prot. n. 2418 del 29.12.2009, la FI.R.A. *“vista la*

mancata disponibilità finanziaria riveniente dalle aziende ricadenti nel cratere sismico e dalle aziende che intendevano beneficiare della rimodulazione e considerato che gli oneri della garanzia fideiussoria rilasciata dalla Regione Abruzzo in favore della Fi.R.A. S.p.A. in virtù dell'art. 46 Della L.R. 16/2002 sono garantiti dalle somme iscritte al capitolo 282456/S del bilancio regionale di previsione dovendo onorare la rata di mutuo al 31.12.2009, ha chiesto formalmente alla Regione Abruzzo di “(...) mettere a disposizione in tempi rapidissimi la somma di € 2.054.477,05 (...)”;

Preso atto che, a seguito della apposita riunione del 14.1.2010, la Fi.R.A. S.p.A., con nota prot. n. 62 del 18.1.2010 (Allegato 7):

- ha ribadito nuovamente la necessità di definire l'operazione di rimodulazione dei mutui contratti ai sensi della L.R. 16/2002, considerando la volontà di aderire di ben 43 aziende abruzzesi in difficoltà finanziaria, di cui 7 in zona cratere;
- ha sottolineato che i maggiori oneri derivanti dalle rinegoziazioni dei mutui ammontano a circa 2 milioni di euro per l'intero periodo di ammortamento (circa 15 anni), con una incidenza media annua e quindi di rischiosità di € 140.000,00/anno;
- ha proposto la modifica del citato atto deliberativo n. 504/2009 in modo da prevedere l'eliminazione dell'obbligo di presentazione, da parte dei beneficiari, delle garanzie fideiussorie a copertura del maggior onere, contestuale alla stipula della modifica dell'atto di mutuo con Dexia;
- ha proposto, altresì, di autorizzare la Fi.R.A. ad ottenere tale idonea garanzia direttamente dalle stesse aziende rimodulanti, tramite polizze fideiussorie bancarie o assicurative da presentarsi annualmente per ogni anno di vita residuo del proprio mutuo, garantendo il maggior onere maturato nell'anno stesso;

Preso atto che la Fi.R.A. S.p.A., con la

menzionata nota prot. n. 62 del 18.1.2010, ha ribadito gli effetti negativi che si ripercuoteranno sulle aziende beneficiarie a causa della mancata rinegoziazione ed ha invitato nuovamente la Regione Abruzzo a mettere a disposizione la somma di € 2.054.477,05 (quota finanziamento relativa alle aziende cratere scaduta il 9.8.2009 e quota finanziamento per la quale era stata prevista la rinegoziazione entro il 31.12.2009);

TUTTO CIO' PREMESSO:

Valutato che l'operazione come proposta e deliberata con la citata D.G.R.504/2002, tenuto conto delle osservazioni effettuate dal Servizio Bilancio, dalla F.I.R.A s.p.a. e dal Vice Presidente della Regione Abruzzo, evidenzia alcune problematiche in ordine alla attuazione concreta della operazione stessa, nonché in ordine al maggior rischio della Regione nella sua qualità di fideiussore del mutuo contratto con le Banche Dexia e Banca Opi s.p.a.;

Valutato che l'obiettivo della D.G.R.504/2009 è quello di consentire la rinegoziazione dei mutui connessi alla attuazione delle previsioni della L.R.16/2002 e rientra tra le misure adottate dalla Regione per fronteggiare la crisi del sistema economico e produttivo regionale ulteriormente aggravata dall'evento sismico, ed è teso a creare le condizioni per la riduzione della pressione finanziaria causata dalle rate di mutuo contratto dalle imprese ai sensi della citata L.R.16/2002 allungando i tempi di ammortamento;

Valutate le difficoltà segnalate da Fi.R.A. s.p.a. in ordine all'attuale testo del p.to 9, secondo alinea, della citata D.G.R.504/2009, che così scritto impedirebbe materialmente la attuazione dei benefici previsti nello stesso atto, vanificando l'impegno della Regione per ridurre l'attuale rischio di sofferenza e di default da parte delle stesse imprese, che causerebbe l'immediato ricorso al fondo messo a disposizione della Regione Abruzzo a garanzia del

pagamento delle rate di mutuo ai sensi dell'art. 46 della L.R.16/2002;

Valutato, pertanto, che la proposta di modifica del p.to 9 secondo alinea, della citata D.G.R.504/2009, avanzata da F.I.R.A. con nota prot. n. 62 del 18.1.2010, per le motivazioni sopra riportate, potrebbe consentire la concreta attuazione dei benefici previsti nella stessa delibera, riducendo il rischio di sofferenza e di default imminente da parte delle stesse imprese, trasferendo e distribuendo il rischio di insolvenza su più annualità e consentendone la completa copertura con idonee garanzie a favore di F.I.R.A. s.p.a. direttamente dalle stesse aziende rimodulanti;

Valutate le considerazioni e la proposta di F.I.R.A. s.p.a.;

Ritenuto di condividere le considerazioni e la proposta di F.I.R.A. s.p.a.;

Verificato che né la D.G.R. n. 504/2002. né il presente atto modificano la preesistente problematica della copertura integrale della garanzia regionale a favore di Dexia Crediop poiché la stessa come indicato anche nelle allegate note del Servizio Bilancio, è insita nella disciplina già in vigore e che, evidentemente, non possono trovare ad oggi nessuna reale soluzione definitiva;

Ritenuto, pertanto, necessario riconfermare integralmente i contenuti della D.G.R. 504/2002, al fine di renderne attuabili le relative disposizioni, ad esclusione del punto 9 che viene conseguentemente così riformulato:

9. *Prendere atto che la F.I.R.A. S.p.A. procederà alla rinegoziazione dei finanziamenti con le imprese beneficiarie che non siano in contrasto con il disposto della L.R. 16/2002 e che manifestino la volontà di aderire alla rinegoziazione stessa, a condizione che:*

- *siano in regola con il rimborso delle rate del finanziamento, ovvero versino in una situazione di morosità da sanare*

obbligatoriamente entro l'anno di moratoria a mezzo di un piano di rientro ritenuto congruo dal soggetto gestore FI.R.A. S.p.A.;

- *producano alla FIRA, successivamente alla stipula della modifica dell'atto di mutuo con Dexia Crediop, idonea garanzia a copertura dei maggiori oneri connessi alla rinegoziazione direttamente dalle stesse aziende rimodulanti, tramite polizza fideiussorie bancarie o assicurative da presentarsi annualmente per ogni anno di vita residuo del proprio mutuo, garantendo il maggior onere maturato nell'anno stesso;*

Ritenuto, altresì, di:

- stabilire che i contratti di rinegoziazione prevedano espressamente l'obbligo di presentazione della suddetta garanzia fideiussoria da parte delle aziende;
- autorizzare la Direzione Sviluppo Economico, come indicato dalla nota n. RA 102610 del 18.9.2009 del Servizio Bilancio della Giunta Regionale, a conservare l'accantonamento dell'intero importo di €. 17.129.771,00 oggi iscritto sul capitolo 08.02.002 – 282456 relativo alla garanzia fideiussoria;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria in merito alla regolarità tecnica – amministrativa ed alla legittimità del presente deliberazione;

Ad unanimità di voti
espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

1. Di prendere atto di tutti i contenuti della corrispondenza intervenuta in riferimento alla propria precedente Deliberazione n.

504/2009 di cui agli allegati numerati dal n. 1 al n. 7 e di autorizzare le necessarie conseguenti modifiche scaturenti dall'introduzione del suddetto obbligo al II atto modificativo da stipularsi con le Banche Dexia e BIIS il cui schema è stato già approvato con la richiamata DGR 504.

2. Di riconfermare integralmente i contenuti della D.G.R. 504/2002, ad esclusione del punto 9 che viene conseguentemente così riformulato:

9. *Prendere atto che la FI.R.A. S.p.A. procederà alla rinegoziazione dei finanziamenti con le imprese beneficiarie che non siano in contrasto con il disposto della L.R. 16/2002 e che manifestino la volontà di aderire alla rinegoziazione stessa, a condizione che:*

- *siano in regola con il rimborso delle rate del finanziamento, ovvero versino in una situazione di morosità da sanare obbligatoriamente entro l'anno di moratoria a mezzo di un piano di rientro ritenuto congruo dal soggetto gestore FI.R.A. S.p.A.;*
- *producano alla FIRA, successivamente alla stipula della modifica dell'atto di mutuo con Dexia Crediop, idonea garanzia a copertura dei maggiori oneri connessi alla rinegoziazione direttamente dalle stesse aziende rimodulanti, tramite polizza fideiussorie bancarie o assicurative da presentarsi annualmente per ogni anno di vita residuo del proprio mutuo, garantendo il maggior onere maturato nell'anno stesso;*

3. Di stabilire che i contratti di rinegoziazione prevedano espressamente l'obbligo di presentazione della suddetta garanzia fideiussoria da parte delle aziende;

4. Di autorizzare la Direzione Sviluppo Economico, come indicato dalla nota n. RA 102610 del 18.9.2009 del Servizio Bilancio della Giunta Regionale, a conservare l'accantonamento dell'intero importo di €. 17.129.771,00 oggi iscritto sul capitolo 08.02.002 – 282456 relativo alla garanzia fideiussoria;
5. Di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
6. Di comunicare la presente deliberazione alla F.I.R.A. S.p.A., alla DEXIA e alla Banca Ca.Ri.Pe..
7. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Bilancio.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 01.03.2010, n. 131:

POR FESR Abruzzo 2007-2013 Affidamento diretto alla Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. delle funzioni e delle attività connesse alla esecuzione del Bando per Attività I.2.1. ed approvazione dello schema di Convenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione europea;
- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

Viste

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.

400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 *Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione"*: *Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 955 del 15 ottobre 2008, *Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione"* - *POR FESR Abruzzo 2007/2013: individuazione dei responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.)*, con la quale è stata affidata al Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria, della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell'Attività I.2.1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1213 del 10 dicembre 2008 *"Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione"* - *POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.1, ripartizione delle risorse, procedure di attuazione"* con la quale è stata approvata la normativa di attuazione del Bando I.2.1 *"Sostegno ai programmi d'investimento delle PMI per progetti d'innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi"* ed è stata individuata la dotazione finanziaria pari ad euro 16.062.474,50;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 121 del 23 marzo 2009 *"Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.1 – approvazione del provvedimento attuativo"* con la quale è sta-

ta modificata, garantendo una maggiore accessibilità alle imprese in conseguenza del periodo di crisi, la normativa di attuazione del Bando I.2.1 “*Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi*”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 276 del 1 giugno 2009, con la quale è stata approvato l’impegno delle risorse per l’Attività I.2.1 “*Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi*” – I triennali, pari ad euro 8.031.237,25;

Considerato che, in conseguenza della pubblicazione del suddetto bando POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 “*Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi*” sono pervenute alla Direzione Sviluppo Economico circa 950 istanze di accesso ai benefici previsti dallo stesso bando;

Ravvisata la necessità di accelerare ed ottimizzare le fasi della valutazione e della predisposizione della graduatoria degli ammessi ai benefici, nonché le successive fasi della erogazione dei benefici, del monitoraggio, della rendicontazione al M.E.F. ed alla C.E., al fine di consentire alle Strutture regionali preposte di concentrare l’attenzione alla predisposizione dei nuovi bandi inerenti l’Asse I;

Vista la L.R. 11/1995, concernente “*Partecipazione della Regione Abruzzo alla costituzione di una S.p.A. denominata Abruzzo Sviluppo*”;

Considerato che la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. è Società *in house* della Regione Abruzzo, che ne detiene la totalità delle azioni, a seguito della ricapitalizzazione di cui alla L.R. n. 36/2006 e all’art. n. 9 della L.R. n. 1/10;

Ritenuto per i motivi sopra esposti, di affi-

dare alla Società *in house* Abruzzo Sviluppo S.p.A., le funzioni e le attività di competenza della Regione Abruzzo connesse alla gestione POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 “*Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi*”, e riportate all’art. 3 dello schema di convenzione allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l’allegato preventivo di spesa proposto dalla Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. per lo svolgimento delle attività di cui alla convenzione allegata, valutate in base al costo delle prestazioni ivi stabilite, per un importo complessivo di Euro 330.000,00 (Euro trecentotrentamila);

Visto l’allegato schema di convenzione con il quale viene concordata tra le parti la disciplina dei rapporti tra Regione Abruzzo e Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. per l’attuazione delle funzioni e delle attività meglio precisate sopra e inerenti l’attuazione del bando POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 “*Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi*”;

Visto l’art. 13 del D.L. 4.7.2006, convertito con L.248/2006 e s.m.i.;

Ricordato, ai fini del presente affidamento, dal punto di vista legislativo e giurisprudenziale:

- che il contesto generale di riferimento è quello dell’*in house providing*, e cioè del modulo organizzatorio con cui la pubblica amministrazione affida lo svolgimento di attività a Soggetti che fanno parte dell’amministrazione medesima, senza ricorrere al libero mercato. In particolare lo scenario è quello dei servizi strumentali al funzionamento delle amministrazioni, i quali consistono in prestazioni rese in favore delle amministrazioni pubbliche, che ne de-

vono pagare il corrispettivo e ne sopportano integralmente il costo;

- che la giurisprudenza comunitaria e la giurisprudenza amministrativa sono ferme nel ribadire che l'evidenza pubblica non trova applicazione esclusivamente qualora l'affidante eserciti sull'affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e l'affidatario eserciti la parte più importante della propria attività con l'affidante, e cioè quando il soggetto affidatario possa considerarsi come facente parte della complessa organizzazione interna dell'amministrazione aggiudicatrice;
- che con riferimento alle Società strumentali, l'art. 13 del D.L. 4.7.2006, convertito con L. 248/2006 fissa la regola della esclusività in luogo della prevalenza. In concreto, quindi, solo nella predetta evenienza – trattandosi di autoproduzione - mancherebbe il presupposto oggettivo per l'applicazione delle norme sulla evidenza pubblica. Peraltro, la giurisprudenza comunitaria (Corte di giustizia, 19 aprile 2007, causa C-295/05, Asemfo/Tragsa) ha avuto modo di evidenziare che nelle ipotesi di *in house providing* non sussiste un rapporto di terzietà tra le amministrazioni coinvolte, con la conseguenza che il rapporto non è configurabile come contratto d'appalto. Tra ente affidante e Società affidataria non viene quindi ad instaurarsi un rapporto oneroso contrattuale-sinallagmatico giacché la seconda, in rapporto di delegazione inter-organica, è assimilabile ad un organo interno della prima;

Ritenuti congrui i costi esposti dalla Società *in house* Abruzzo Sviluppo S.p.A., per lo svolgimento delle attività di competenza della Regione Abruzzo connesse alla gestione POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 "Sostegno ai programmi d'investimento delle PMI per progetti d'innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi" e meglio esplicitati nello schema di convenzione

allegato al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la spesa di Euro 330.000,00 (Euro trecentotrentamila/00) a favore di Abruzzo Sviluppo S.p.A. per lo svolgimento delle attività di cui alla suddetta convenzione che si approva in schema con il presente atto;

Considerato che per la copertura dei suddetti oneri si provvederà con risorse all'uopo destinate nell'Asse V del POR FESR Abruzzo 2007-2013, nei capitoli di bilancio 12601 per quanto attiene la quota UE e 12602 per quanto attiene la quota nazionale, con le modalità meglio precisate nello schema di convenzione in allegato;

Ritenuto:

1. di affidare ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., a fronte di un compenso di Euro 330.000,00 (Euro trecentotrentamila) forfettario e comprensivo di tutti gli oneri e i costi inclusi nel preventivo, lo svolgimento delle attività dettagliate nello schema di convenzione allegato;
2. di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, recante "Convenzione per l'affidamento diretto alla Società *in house* Abruzzo Sviluppo S.p.A. delle funzioni e delle attività connesse alla esecuzione del Bando POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 "Sostegno ai programmi d'investimento delle PMI per progetti d'innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi";

Udito il relatore Componente la Giunta preposto allo Sviluppo Economico;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria e del Dirigente del Servizio Attività Internazionali anche nella funzione di Autorità di Gestione del POR-FESR, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del

presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte:

1. di affidare ad Abruzzo Sviluppo S.p.A., a fronte di un compenso di Euro 330.000,00 (Euro trecentotrentamila) forfettario e comprensivo di tutti gli oneri e i costi inclusi nel preventivo, lo svolgimento delle attività dettagliate nello schema di convenzione allegato;
2. di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, recante *“Convenzione per l’affidamento diretto alla Società in house Abruzzo Sviluppo S.p.A. delle funzioni e delle attività connesse alla esecuzione del Bando POR FESR Abruzzo 2007-2013 Attività I.2.1 - Sostegno ai programmi d’investimento delle PMI per progetti d’innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi”*.
3. di autorizzare il Direttore dell’area Sviluppo Economico della Giunta Regionale a sottoscrivere la predetta convenzione con la So-

cietà Abruzzo Sviluppo S.p.A..

4. di autorizzare altresì il suddetto Direttore ed i Dirigenti dei Servizi regionali competenti per materia allo svolgimento di tutte le attività e funzioni necessarie per la corretta applicazione del presente provvedimento.
5. di demandare alla Direzione Sviluppo Economico ed alla Autorità di Gestione del POR-FESR gli ulteriori adempimenti di competenza.
6. di dare atto che per la copertura degli oneri connessi alla attuazione del presente atto, e fissati complessivamente in Euro 330.000,00 (Euro trecentotrentamila/00) si provvederà con risorse all’uopo destinate nell’Asse V del POR FESR Abruzzo 2007-2013, nei capitoli di bilancio 12601 per quanto attiene la quota UE e 12602 per quanto attiene la quota nazionale, con le modalità meglio precisate nello schema di convenzione in allegato.
7. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Seguono allegati

Regione Abruzzo

Abruzzo Sviluppo s.p.a.

CONVENZIONE

TRA

La Regione Abruzzo (Codice Fiscale 80003170661), Direzione Sviluppo Economico (di seguito "Regione" o "affidante") del Programma Operativo Regionale POR- FESR 2007-2013 (in seguito POR FESR), Attività I.2.1 "Sostegno ai programmi d'investimento delle PMI per progetti d'innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi" rappresentata nella persona del Responsabile Direttore pro-tempore Ing. Mario Pastore

e

la Società *in house* della Regione Abruzzo, Abruzzo Sviluppo S.p.A. (di seguito anche "affidataria"), designata a svolgere parte dei compiti dell'UCO del POR FESR-Abruzzo 2007 -2013 Attività I.2.1 "Sostegno ai programmi d'investimento delle PMI per progetti d'innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi", sotto la responsabilità della stessa UCO in qualità di Soggetto Gestore, rappresentata nella persona del Presidente pro tempore, Nello Rapini

VISTI

- i Regolamenti della CE n.1080/2006, n.1083/2006, n. 1828/2006;
- il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196
- il POR FESR 2007-2013 elaborato dalla Regione Abruzzo;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07;
- la D.G.R. N. 1191 del 28.11.2007 c.m.i. dalla D.G.R. N. 955, del 15.10.2008, la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato lo Strumento di Attuazione Regionale del POR (in seguito SAR) che stabilisce i principali elementi organizzativi e procedurali per l'attuazione del programma;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008, concernente l'individuazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO), con la quale si è affidata al Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria, della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell'Attività I.2.1;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1213 del 10 dicembre 2008 "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.1, ripartizione delle risorse, procedure di attuazione" con la quale è stata approvata la normativa di attuazione del Bando I.2.1 "Sostegno ai programmi d'investimento delle PMI per progetti d'innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi";
- la Deliberazione di Giunta n. 121 del 23 marzo 2009 "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Attività I.2.1 - approvazione del provvedimento attuativo" con la quale è stata modificata, garantendo una maggiore accessibilità alle imprese in conseguenza del periodo di crisi, la normativa di attuazione del Bando I.2.1 "Sostegno ai programmi d'investimento delle PMI per progetti d'innovazione tecnologica, di processo e di organizzazione dei servizi";
- la L.R. 1.3.1995 n. 11 con la quale la Regione Abruzzo ha partecipato alla costituzione della Società Abruzzo Sviluppo S.p.A., avente finalità di promozione industriale con lo scopo di promuovere iniziative per il rilancio industriale e occupazionale di tutto il territorio della regione (...);



Regione Abruzzo**Abruzzo Sviluppo s.p.a.**

- le L.R. 15.11.2006 n. 36 con la quale la Regione Abruzzo "nell'ambito delle proprie finalità di sostegno allo sviluppo territoriale, di promozione del tessuto imprenditoriale, di rilancio occupazionale" ha partecipato, quale azionista della Società Abruzzo Sviluppo S.p.A., alla ricapitalizzazione del capitale della stessa, rilevando, con successivi atti l'intero capitale societario, diventando socio unico e la successiva legge regionale di ricapitalizzazione n.1 del 9.1.2010

PREMESSO CHE

- le risorse per l'Attività I.2.1, così come definito nello Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.), sono pari complessivamente a € 32.124.949,00, di cui Euro 16.062.474,50 destinati ai PTT;
 - con Deliberazione di Giunta regionale n. 1213 del 10 dicembre 2008 è stata individuata una dotazione finanziaria, relativamente all'Attività I.2.1, di Euro € 16.062.474,50, suddivisa in due triennalità di € 8.031.237,25;
 - le attività di cui agli artt. 12 e 13 del Bando approvato con DGR n. 276 del 1/6/2009 sono state svolte dall'UCO, Direzione Sviluppo Economico – Servizio Sviluppo delle Industrie;
- è necessario svolgere le attività gestionali a partire dalla valutazione dei progetti, compresa la nomina delle relative Commissioni di Valutazione;

tutto ciò premesso, le parti convengono che**Articolo 1****Premesse**

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione e si intendono qui riportate.

L'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività di seguito specificate dovranno essere rese in conformità alla presente convenzione attuativa e alla normativa generale e speciale in essa richiamata.

Articolo 2**Oggetto dell'affidamento**

Il presente affidamento ha ad oggetto l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività specificate negli articoli seguenti e relative alla gestione dell'Attività I.2.1 di competenza dell'affidante e conseguenti alla pubblicazione del Bando approvato con DGR n. 276 del 1/6/2009 e previste nel medesimo, e come meglio esplicitate nel successivo articolo.

Sono escluse le funzioni ed attività di cui agli artt. 12 e 13 del citato bando che sono svolte dall'UCO, Direzione Sviluppo Economico – Servizio Sviluppo delle Industrie.

Articolo 3**Attività e funzioni affidate alla Società Abruzzo Sviluppo S.p.A**

La Regione Abruzzo, Direzione dello Sviluppo Economico, affida sotto la propria responsabilità, alla Società Abruzzo Sviluppo S.p.A., l'esercizio delle seguenti funzioni e lo svolgimento delle seguenti attività connesse alla attuazione del Bando approvato con DGR n. 276 del 1/7/2009:

1. la gestione del procedimento di accesso all'agevolazione, articolato nell'attività di:
 - valutazione delle domande di agevolazione;

Regione Abruzzo**Abruzzo Sviluppo s.p.a.**

- trasmissione all'Assessorato della graduatoria per adozione del provvedimento finale (di concessione o diniego del beneficio) nonché dei provvedimenti e degli atti connessi;
- 2. la ricezione e la verifica della documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario (stati d'avanzamento e rendicontazioni intermedie e finali);
- 3. le attività strumentali e connesse a quelle sopra elencate quali l'assistenza e l'informazione all'utenza;
- 4. la consultazione e l'implementazione dei registri e delle banche-dati predisposte per la verifica del rispetto dei vincoli prescritti dal bando (divieti di cumulo, del limite 'de minimis', sussistenza di determinati requisiti d'accesso al beneficio, ecc.);
- 5. le attività funzionali alle esigenze di programmazione in itinere della Attività e delle risorse attivate con particolare riferimento alle attività di: analisi e verifica dell'avanzamento dell'Attività
- 6. la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari delle agevolazioni e dei contributi pubblici erogati, nonché la rendicontazione dei costi sostenuti da Abruzzo Sviluppo per lo svolgimento delle attività e l'esercizio delle funzioni affidate;
- 7. la collaborazione con i soggetti incaricati dalla Regione di svolgere le attività, sia di informazione e pubblicità del POR FESR, che di valutazione in itinere ed ex post dell'Attività e degli interventi finanziati e realizzati – fornendo dati, informazioni, documenti e assicurando la disponibilità per colloqui e/o interviste, ecc.
- 8. la collaborazione necessaria per la sorveglianza ed il monitoraggio dei flussi di spesa e degli indicatori finanziari, fisici e procedurali delle operazioni finanziate;
- 9. l'assistenza e la relativa produzione documentale necessaria per l'accertamento degli illeciti amministrativi e l'applicazione delle connesse sanzioni amministrative pecuniarie previsti dalla legge 22/11/2004 n. 34.

Non sono, espressamente ricomprese nell'affidamento le seguenti funzioni e azioni connesse:

- a) la notificazione degli atti e dei provvedimenti ai beneficiari delle agevolazioni;
- b) l'erogazione dell'agevolazione;
- c) la gestione dei rientri dei fondi rotativi;
- d) i recuperi degli indebiti anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari; l'escussione delle garanzie prestate in corrispondenza dell'agevolazione erogata;
- e) l'adozione dell'avvio dei procedimenti, degli atti di secondo grado (auto-annullamento, revoca, risoluzione) e la richiesta di restituzione dell'agevolazione indebitamente fruita;
- f) la realizzazione dei controlli di primo livello – documentali ed in loco – inerenti i beneficiari e le operazioni finanziate e realizzate; nonché la collaborazione per lo svolgimento dei controlli di sistema e delle attività di audit da parte delle Autorità del POR FESR e degli altri soggetti incaricati.

Per tali funzioni, comunque, Abruzzo Sviluppo s.p.a., fornirà alla Regione Abruzzo l'assistenza necessaria eventualmente richiesta, in ordine al trasferimento di informazioni, documenti e quant'altro in proprio possesso e strumentale alla efficiente attuazione delle attività di cui al Bando I.2.1.

In particolare Abruzzo Sviluppo S.p.A. fornisce i dati e la collaborazione necessaria per consentire all'UCO e alla Autorità di Gestione il corretto svolgimento dell'attività di Monitoraggio mettendo a disposizione anche a diretto supporto del Servizio Sviluppo dell'Industria le necessarie risorse umane.

Regione Abruzzo**Abruzzo Sviluppo s.p.a.**

Abruzzo Sviluppo dovrà altresì assicurare la predisposizione, anche su supporto elettronico, di relazioni ed elaborati statistici ed informativi necessari ai fini della formulazione, da parte delle strutture regionali coinvolte nella gestione ed attuazione del POR FESR, della reportistica prevista dalla regolamentazione comunitaria.

Abruzzo Sviluppo S.p.A. dovrà, inoltre, adottare le misure idonee a rendere agevole all'utente il rapporto con l'affidataria dalla fase di valutazione dei progetti fino alla conclusione dei procedimenti nonché nella fase di rendicontazione, nella fase di erogazione dell'agevolazione e nella fase del controllo in itinere ed ex post.

In particolare Abruzzo Sviluppo S.p.A. dovrà attivare uno sportello informativo che consenta di fornire con tempestività, chiarezza e completezza le informazioni richieste dall'utenza, prevedendo anche un accesso telematico diretto e riservato sullo 'stato' della domanda e sui flussi delle erogazioni.

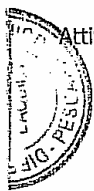
Per lo svolgimento delle suddette attività Abruzzo Sviluppo S.p.A. organizzerà adeguatamente la propria struttura operativa.

La Società, al fine di consentire l'efficiente svolgimento degli adempimenti di cui alla presente convenzione, fornirà adeguato supporto operativo alle funzioni del Servizio Sviluppo dell'Industria (UCO), anche attraverso la disponibilità di personale ed attrezzature presso la sede dello stesso Servizio.

Le attività di cui ai suddetti punti dovranno essere svolte con le seguenti scadenze:

Attività 1: in modo da consentire la pubblicazione della graduatoria definitiva entro il 15 giugno 2010.

Attività da 2 a 9: entro i termini stabiliti o rilevabili dalle norme e dai regolamenti, e comunque secondo un programma che consenta il regolare svolgimento delle attività entro detti termini.



Articolo 4 **Commissione di Valutazione (art.12 del Bando)**

Per quanto concerne la valutazione di merito dei progetti proposti a finanziamento, essa è effettuata ai sensi dell'art.12 del Bando da apposita Commissione di valutazione.

All'individuazione degli esperti cui affidare la valutazione dei progetti, procederà direttamente Abruzzo Sviluppo S.p.A. in base a criteri che tengano in considerazione le competenze e le esperienze necessarie alle specifiche valutazioni da effettuare, dandone tempestiva comunicazione all'affidante e procedendo di concerto con questi all'implementazione delle relative procedure nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Detta Commissione sarà costituita da n.10 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, e può articolarsi in sottocommissioni. I membri della Commissione dovranno essere selezionati tra esperti di comprovate competenze tecniche in materie economiche, tecnologiche, di ricerca e d'innovazione, esperienza almeno triennale in materia di valutazione di investimenti pubblici e privati in campo industriale e produttivo, ed almeno uno di essi deve anche essere in possesso di comprovata esperienza almeno biennale di programmazione di investimenti pubblici e privati in campo industriale e produttivo. Ulteriori criteri di competenza ed esperienza settoriale potranno essere determinati da Abruzzo Sviluppo SpA.

Regione Abruzzo**Abruzzo Sviluppo s.p.a.**

Le procedure di formazione e funzionamento della Commissione di valutazione è disciplinato da Abruzzo Sviluppo S.p.A. in accordo con la Regione Abruzzo. Tale Commissione opererà in sessioni di valutazione dei singoli valutatori e sessioni congiunte di lavoro.

Alle sessioni congiunte della Commissione possono assistere i funzionari del Servizio Sviluppo dell'Industria secondo modalità e frequenza indicati dal medesimo Servizio.

Per la gestione dell'intero processo successivo alla fase di valutazione, la società Abruzzo Sviluppo potrà organizzare le proprie attività attraverso apposito Comitato di Gestione, con membri selezionati tra esperti di comprovata esperienza e competenze in materia di programmazione e valutazione di investimenti pubblici e privati in campo industriale e produttivo, ricerca e innovazione.

La Commissione di valutazione di cui all'art.12 del Bando, all'occorrenza e fino alla conclusione dei procedimenti di cui alla presente convenzione, sarà comunque tenuta a prestare la sua attività.

Articolo 5

Appalti di servizi, forniture, lavori, e affidamenti di consulenze e collaborazioni

In ogni caso di acquisizione esterna di servizi, forniture o lavori, Abruzzo Sviluppo s.p.a. opererà nel rispetto della normativa vigente di settore.

L'affidamento di consulenze e di collaborazioni deve avvenire nell'osservanza dei principi di pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace e appropriata selezione dei candidati.

Articolo 6

Verifiche della Regione – Controllo analogo

La Regione esercita il controllo sulle attività affidate ad Abruzzo Sviluppo S.p.A. in modo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e le verifiche possono essere a tal fine svolte in corso d'opera e a consuntivo.

La finalità di detto controllo, come evidenziato anche dal Consiglio di Stato in sede Consultiva (Sez. III, parere 25 settembre 2007 n. 322/2007), è precipuamente diretto ad "assimilare quanto più possibile la società affidataria alla medesima amministrazione appaltatrice".

La Regione effettua le verifiche sulla realizzazione e sui risultati delle attività oggetto della presente convenzione, anche attraverso l'attività del Tavolo Tecnico di cui al successivo articolo, ed anche attraverso:

- incontri periodici di verifica;
- relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle iniziative;
- richieste di atti e delle necessarie documentazioni.

In ogni caso la Regione può effettuare ulteriori verifiche, diverse da quelle indicate nel presente articolo e ritenute opportune, con modalità da stabilire nelle specifiche convenzioni di affidamento.

Abruzzo Sviluppo s.p.a. dovrà consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione ed il controllo della documentazione relativa all'attuazione delle attività e funzioni affidate.

Regione Abruzzo

Abruzzo Sviluppo s.p.a.

Articolo 7 Responsabili Convenzione – Tavolo Tecnico

Ferme restando le rispettive attribuzioni, l'affidante e l'affidataria collaborano fattivamente per il miglior esercizio delle funzioni e delle attività di rispettiva competenza afferenti le agevolazioni oggetto del presente affidamento.

Responsabili generali della Convenzione:

- per la Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico: il Direttore Pro tempore
- per la Società Abruzzo Sviluppo S.p.A.: il Presidente della Società Abruzzo Sviluppo S.p.A.

Responsabili tecnici:

- per la Regione Abruzzo: il Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria
- per Abruzzo Sviluppo S.p.A.:



Tavolo Tecnico Operativo per la gestione delle attività con Abruzzo Sviluppo s.p.a.

Per assicurare il corretto ed efficiente sviluppo delle attività, anche in virtù del principio del Controllo analogo, nonché per risolvere eventuali aspetti di dettaglio della Convenzione, viene istituito un "Tavolo Tecnico Operativo" (di seguito denominato "TTO"), costituito da funzionari del Servizio Sviluppo dell'Industria e da tecnici designati dalla Società Abruzzo Sviluppo S.p.A. tra i propri dipendenti e/o consulenti, indicati dalla Società dopo la stipula della presente convenzione.

Compiti del tavolo, che si riunirà periodicamente, anche su convocazione informale di una della parti, sono, a titolo indicativo e non esaustivo le seguenti:

- coordinamento delle attività, indirizzo, funzioni propositive ed assistenza durante le fasi di attuazione della Convenzione;
- verifiche periodiche per il controllo della qualità del lavoro svolto e della corretta applicazione delle normative e della Convenzione;
- verifica dell'avanzamento delle attività.

Articolo 8 Determinazione dei costi - Pagamenti

Il costo per l'esercizio delle funzioni e per lo svolgimento delle attività affidate ad Abruzzo Sviluppo S.p.A con la presente convenzione ammonta ad Euro 330.000,00 (in lettere Trecentotrentamila/00) iva compresa al 20%, importo comprensivo di tutte le spese e di qualsiasi ulteriore onere ad esse connesso.

Il suddetto importo è calcolato sulla base dei costi diretti ed indiretti, stimati per lo svolgimento delle relative attività.

La Regione si impegna a finanziare le attività di cui alla presente Convenzione con le risorse all'uopo destinate nell'Asse V del POR FESR Abruzzo 2007-2013 e iscritte nel proprio bilancio nei capitoli di bilancio 12601 per quanto attiene la quota UE e 12602 per quanto attiene la quota nazionale.

I trasferimenti della Regione a favore di Abruzzo Sviluppo avverranno secondo la seguente rateizzazione:

Regione AbruzzoAbruzzo Sviluppo s.p.a.

- Rata n.1, pari ad Euro 170.000,00 alla sottoscrizione della presente convenzione;
- Rata n.2, pari ad Euro 70.000,00 ad avvenuta pubblicazione della graduatoria definitiva;
- Rata n.3, pari ad Euro 50.000,00 ad 1 anno dalla pubblicazione della graduatoria e previo raggiungimento di almeno il 40% di avanzamento finanziario;
- Rata n.4 (saldo), pari ad Euro 40.000,00, alla conclusione delle attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 9

Modifiche ed integrazioni della convenzione

L'affidante e l'affidataria potranno, di comune accordo, modificare in tutto o in parte od integrare la presente convenzione.

Articolo 10

Durata dell'affidamento e cessazione

La presente convenzione attuativa avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione con durata uguale a quella prevista per il POR FESR 2007 – 2013 dalla regolamentazione comunitaria e dalle Decisioni pertinenti della Commissione Europea, fatto salvo quanto disposto dai successivi commi.

Alla scadenza, potrà essere prorogata per il tempo necessario, d'intesa fra affidante e affidatario.

La proroga sarà disposta mediante determinazione (sottoscritta per adesione dal legale rappresentante di Abruzzo Sviluppo assunta dal Responsabile della Direzione regionale alle Attività produttive) che richiami integralmente clausole e condizioni della presente convenzione.

Articolo 11

Revoca dell'affidamento

Resta in ogni caso salva la facoltà per l'affidante di revocare l'affidamento per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse – previo congruo preavviso – senza che Abruzzo Sviluppo S.p.A. possa vantare alcun diritto alla prosecuzione dello stesso, salvo il riconoscimento di un equo indennizzo.

Articolo 12

Conservazione della documentazione

Abruzzo Sviluppo S.p.A. assicura la raccolta e la conservazione della documentazione, anche da parte dei beneficiari delle agevolazioni.

In particolare, Abruzzo Sviluppo Sp.A. dovrà tenere a disposizione, per eventuali controlli, tutta la documentazione afferente la gestione degli strumenti di agevolazione oggetto del presente affidamento.

Abruzzo Sviluppo S.p.A., salvo diverse disposizioni della Direzione Sviluppo Economico, conserverà la documentazione inerente il presente affidamento per 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto.

La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione dell'U.E.

I documenti sono conservati in forma di originale o di copia conforme autenticata, su supporti comunemente accettati.



Regione Abruzzo**Abruzzo Sviluppo s.p.a.**

Qualora i documenti esistano unicamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono essere conformi a norme di sicurezza riconosciute, atte a garantire che i documenti rispettino le prescrizioni giuridiche vigenti in materia e siano affidabili ai fini del controllo.

Articolo 13
Responsabilità

Abruzzo Sviluppo S.p.A. risponde per danni dipendenti da fatti, atti o eventi ad essa imputabili arrecati alla Regione, allo Stato, all'Unione europea, ai destinatari delle agevolazioni, ad altri soggetti terzi, nell'esercizio delle funzioni e nell'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento.

Abruzzo Sviluppo S.p.A. è tenuta a comunicare immediatamente all'affidante i casi in cui abbia notizia di fattispecie potenzialmente causative di danno erariale.

Articolo 14
Sistema informativo

Per l'esercizio delle funzioni e l'espletamento dei compiti previsti nella presente convenzione per la gestione dell'Attività I.2.1 e delle operazioni finanziate, Abruzzo Sviluppo S.p.A. si avvarrà del sistema informativo regionale. La Regione rende disponibili le infrastrutture e le componenti del sistema informativo esistenti e si impegna a predisporre gli adattamenti necessari volti a garantirne il proficuo utilizzo da parte di Abruzzo Sviluppo.

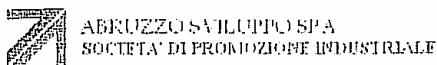
Articolo 15
Proprietà dei risultati

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei prodotti, degli elaborati, delle procedure *software*, delle banche-dati e di altro materiale, derivanti dall'esecuzione del presente affidamento restano nella titolarità esclusiva dell'Amministrazione regionale.

Pescara, lì

Letto confermato e sottoscritto

.....



Preventivo di spesa relativamente alla Attività 1.2.1 del POR FESR 2007 – 2013

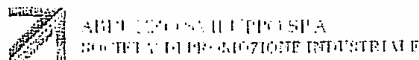
GIUNTA REGIONALE Ufficio di Coordinamento e Supporto Direzione Attività Produttive Pescara
26 FEB. 2010
Prot. n° 3406

Durata: Febbraio 2010 – Giugno 2012 (indicativa)
Preventivo di spesa relativamente alla Attività 1.2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per l'esercizio delle seguenti funzioni e lo svolgimento delle azioni connesse:

1. gestione del procedimento di accesso all'agevolazione, articolato nell'attività di:
 - valutazione delle domande di agevolazione;
 - trasmissione all'Assessorato della graduatoria per adozione del provvedimento finale (di concessione o diniego del beneficio) nonché dei provvedimenti e degli atti connessi;
2. ricezione e la verifica della documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario (stati d'avanzamento e rendicontazioni intermedie e finali);
3. attività strumentali e connesse a quelle sopra elencate quali l'assistenza e l'informazione all'utenza;
4. consultazione e l'implementazione dei registri e delle banche-dati predisposte per la verifica del rispetto dei vincoli prescritti dal bando (divieti di cumulo, del limite 'de minimis', sussistenza di determinati requisiti d'accesso al beneficio, ecc.);
5. attività funzionali alle esigenze di programmazione in itinere della Attività e delle risorse attivate con particolare riferimento alle attività di: analisi e verifica dell'avanzamento dell'Attività
6. rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari delle agevolazioni e dei contributi pubblici erogati, nonché la rendicontazione dei costi sostenuti da Abruzzo Sviluppo per lo svolgimento delle attività e l'esercizio delle funzioni affidate;
7. collaborazione con i soggetti incaricati dalla Regione di svolgere le attività, sia di informazione e pubblicità del POR FESR, che di valutazione in itinere ed ex post dell'Attività e degli interventi finanziari e realizzati - fornendo dati, informazioni, documenti e assicurando la disponibilità per colloqui e/o interviste, ecc.
8. collaborazione necessaria per la sorveglianza ed il monitoraggio dei flussi di spesa e degli indicatori finanziari, fisici e procedurali delle operazioni finanziate;
9. assistenza e la relativa produzione documentale necessaria per l'accertamento degli illeciti amministrativi e l'applicazione delle connesse sanzioni amministrative pecuniarie previsti dalla legge 22/11/2004 n. 34.

26 FEB 2010

2



Non sono, espressamente ricomprese nell'affidamento le seguenti funzioni e azioni connesse:

- a) la notificazione degli atti e dei provvedimenti ai beneficiari delle agevolazioni;
- b) l'erogazione dell'agevolazione;
- c) la gestione dei ricenti dei fondi rotativi;
- d) i recuperi degli indebiti anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari; l'escussione delle garanzie prestate in corrispondenza dell'agevolazione erogata;
- e) l'adozione dell'avvio dei procedimenti, degli atti di secondo grado (auto-annullamento, revoca, risoluzione) e la richiesta di restituzione dell'agevolazione indebitamente fruita;
- f) la realizzazione dei controlli di primo livello - documentali ed in loco - inerenti i beneficiari e le operazioni finanziate e realizzate; nonché la collaborazione per lo svolgimento dei controlli di sistema e delle attività di audit da parte delle Autorità del POR FESR e degli altri soggetti incaricati.

Per tali funzioni, comunque, Abruzzo Sviluppo s.p.a., fornirà alla Regione Abruzzo l'assistenza necessaria eventualmente richiesta, in ordine al trasferimento di informazioni, documenti e quant'altro in proprio possesso e strumentale alla efficiente attuazione delle attività di cui al Bando 1.2.1.

In particolare Abruzzo Sviluppo S.p.A. fornisce i dati e la collaborazione necessaria per consentire all'UCO e alla Autorità di Gestione il corretto svolgimento dell'attività di Monitoraggio mettendo a disposizione una risorsa per due giorni a settimana presso il Servizio Sviluppo dell'Industria.

Abruzzo Sviluppo dovrà altresì assicurare la predisposizione, anche su supporto elettronico, di relazioni ed elaborati statistici ed informativi necessari ai fini della formulazione, da parte delle strutture regionali coinvolte nella gestione ed attuazione del POR FESR, della reportistica prevista dalla regolamentazione comunitaria.

Abruzzo Sviluppo S.p.A. dovrà, inoltre, adottare le misure idonee a rendere agevole all'utente il rapporto con l'affidataria dalla fase di valutazione dei progetti fino alla conclusione dei procedimenti nonché nella fase di rendicontazione, nella fase di erogazione dell'agevolazione e nella fase del controllo in itinere ed ex post.

In particolare Abruzzo Sviluppo S.p.A. dovrà attivare uno sportello informativo che consenta di fornire con tempestività, chiarezza e completezza le informazioni richieste dall'utenza, prevedendo anche un accesso telematico diretto e riservato sullo 'stato' della domanda e sui flussi delle erogazioni.

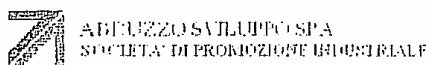
Per lo svolgimento delle suddette attività Abruzzo Sviluppo S.p.A. organizzerà adeguatamente la propria struttura operativa.

La Società, al fine di consentire l'efficiente svolgimento degli adempimenti di cui alla presente convenzione, fornirà adeguato supporto operativo alle funzioni del Servizio Sviluppo dell'Industria (UCO), anche attraverso la disponibilità di personale ed attrezzature presso la sede dello stesso Servizio.

Le attività di cui ai suddetti punti dovranno essere svolte con le seguenti scadenze:

Attività 1: in modo da consentire la pubblicazione della graduatoria definitiva entro il 15 giugno 2010.

Attività da 2 a 9: entro i termini stabiliti o rilevabili dalle norme e dai regolamenti, e comunque secondo un programma che consenta il regolare svolgimento delle attività entro detti termini.



ABRUZZO SVILUPPO SPA
SOCIETÀ DI PROMOZIONE ECONOMICA

Preventivo di spesa (in Euro, al lordo dell'IVA)

Attività	Costi del Personale*	Consulenze e servizi esterni**	Spese Generali ***
1.2.1 Innovazione Tecnologica	185.000	80.000	65.000

Totale Generale 330.000

Costi del Personale*

La stima dei costi è stata fatta sulla base del costo orario medio delle figure professionali coinvolte, applicando il contratto collettivo nazionale del commercio, a seconda dei livelli di qualifica previsti.

Figure Professionali impegnate

Le attività affidate saranno gestite da uno staff di progetto così composto:

- ▶ N°1 Coordinatore/ Responsabile rapporti istituzionali/ relazioni e comunicazioni (Part Time)
- ▶ N°1 Responsabile amministrativo (Part Time)
- ▶ N°1 operatore senior - esperto informatico (Part Time)
- ▶ N°2 operatori junior - contabili amministrativi

Totale N°5 figure professionali

Totale n°2 ½ ULA (Unità Lavorative Anno)

N.B. : Per la gestione complessiva di questo affidamento prevediamo la necessità di assumere due ULA completamente dedicate con contratto a termine da giugno 2010 a dicembre 2012 (consideriamo di poter gestire internamente il periodo successivo fino alla conclusione). Noi abbiamo un costo medio/aziendale di € 28.000/anno, ne deriva, un costo di € 140.000 per le due ULA aggiuntive, a cui si somma la rendicontazione di ½ ULA già in organico, per € 35.000.

Infine dobbiamo prevedere un extra costo del personale per eventuali "sforamenti" (certi!) dopo la conclusione di tutti i progetti finanziati, abbiamo quantificato forfettariamente tutto ciò in € 10.000.

Consulenze e servizi esterni**

In questa voce sono comprese le acquisizioni di servizi esterni, riconducibili, indicativamente a consulenze professionali, costi per le commissioni di valutazione, servizi e prodotti promo informativi, materiali di comunicazione, web building e web management, software, costituzione e manutenzione data base, pubblicità ecc.

Spese Generali ***

In questa voce sono comprese le utenze, i costi energetici, i costi di segreteria, la cancelleria, le spedizioni, i costi postali, le eventuali spese di trasferta (extracomunali), le spese di rappresentanza, gli oneri e gli interessi bancari.

Ho inserito anche le quote di ammortamento degli investimenti infrastrutturali (hardware, pacchetti informatici, piattaforme web ecc)

Il Presidente di Abruzzo Sviluppo SpA

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2010, n. 270:

Realizzazioni interventi urgenti per fronteggiare la crisi di natura socioeconomica ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno. Intesa tra il Commissario Delegato e la Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A VOTI unanimi resi nelle forme di Legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14 settembre 1999 n. 77,

- 1) di approvare i contenuti del verbale del 17 dicembre 2008, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sottoscritto dal Commissario Delegato e dalla Regione Abruzzo, tramite il Direttore preposto alla Direzione Lavori Pubblici, previa rettifica in base ai contenuti della presente deliberazione, limitatamente all'individuazione del quantitativo annuo medio, da calcolarsi su base pluriennale, di l/s 550 di acqua dal lago di Campotosto, così suddiviso: a) l/s 310 per uso idropotabile; b) l/s 50 per incrementare il DMV del fiume Aterno e l/s 190 per far fronte ad eventuali esigenze dei concessionari ad uso irrigui legittimamente costituiti all'atto del rilascio della grande concessione idroelettrica all'ENEL Produzione Spa;
- 2) detta approvazione è subordinata:
 - a) all'esonero della Regione Abruzzo dalla compartecipazione alle spese sia per la costruzione delle opere di derivazione dal lago di Campotosto che per la ge-

stione delle medesime, che rimarranno a carico del concessionario della derivazione ad uso potabile delle acque prelevate dal lago di Campotosto. Parimenti rimarrà a carico del suddetto concessionario ogni altro onere in dipendenza di eventuali disposizioni che l'Autorità concedente regionale andrà ad assumere per la modulazione dei prelievi di cui si tratta per il raggiungimento delle finalità di ripristino dello stato ambientale del fiume Aterno;

- b) alla stipula di apposita convenzione, tra la Direzione dell'area LL.PP. ed il Commissario delegato a fronteggiare la crisi di natura socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del fiume Aterno, nella quale dovrà essere recepito quanto disposto alla lett. a). Detta convenzione dovrà essere fatta propria nell'atto di concessione di derivazione di acqua per l'uso idropotabile;
- 3) di demandare, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Area Lavori Pubblici, e all'Avvocatura Regionale l'attuazione di quanto approvato, in particolare con riguardo alle rispettive rinunzie agli atti del giudizio, ai sensi dell'art. 306 c.c., con compensazione delle spese di lite e sottoscrizione dei rispettivi legali, ai sensi dell'art. 68 della legge professionale forense;
- 4) di demandare alla Direzione Area Lavori Pubblici la notifica del presente provvedimento al Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti necessari per il superamento della situazione di emergenza socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno e all'ENEL Produzione Spa;
- 5) di demandare al Servizio regionale competente per l'istruttoria della domanda di concessione del Consorzio di Bonifica Interno e l'ATO n. 1 Aquilano, nonché per quella che

verrà presentata dal Commissario Delegato a seguito dell'accordo con l'ENEL in trattazione, la valutazione dell'applicazione, alla fattispecie in oggetto, dell'art. 16 del Regolamento regionale Decreto 13 agosto 2007, n. 3/2007;

- 6) la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2010, n. 277:

ACN PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE RECEPITO CON INTESA DELLA CONFERENZA STATO/REGIONI REP. N. 93 DEL 29 LUGLIO 2009. APPROVAZIONE AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI MEDICI DOCENTI IN MEDICINA GENERALE.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste le disposizioni di cui all'art. 20 del testo consolidato dell' Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, approvato con Intesa rep. 93/CSR del 29 luglio 2009, per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale ed, in particolare, il punto 15 che prevede la figura del "Docente di medicina generale";

Viste, altresì, le disposizioni di cui all'art. 14 del vigente Accordo Regionale per la medicina generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 09/08/2006 n. 916, pubblicato sul *BURA* 20/09/2006 n. 85 spec.;

Rilevato:

- che il suddetto art. 14, punto 1 dell'AIR, istituisce l'Albo Regionale dei Docenti in

Medicina Generale

- che il numero dei docenti in medicina generale da iscrivere nell'apposito Albo è stabilito in un docente ogni trenta medici convenzionati, ai sensi e per gli effetti di cui al punto 9 del succitato art. 14;
- che il Comitato Regionale della medicina generale nella seduta dell'11 luglio 2007 ha concordato i criteri di valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria d'ingresso nell'elenco regionale dei Docenti di medicina generale nonché le altre modalità da seguire per l'emanazione del relativo bando di iscrizione;

Dato atto che con precedente determinazione DG1/17 del 25.07.2007 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione di n. 57 (cinquantasette) medici di medicina generale da inserire nell'elenco regionale dei medici docenti", così come convenuto in sede di Comitato Regionale della medicina generale;

Visto che in relazione al predetto Avviso, pubblicato sul *BURA* Speciale n. 64 del 08.08.2007, con la DG1/11 del 28.05.2008 è stato approvato l'Albo Regionale dei docenti di medicina generale, così come riportato nell' Allegato 2 allo stesso provvedimento, pubblicato sul *BURA* Speciale n. 48 del 13 giugno 2008;

Rilevato che il numero degli iscritti al predetto Albo (n. 27 medici) è risultato inferiore a quello previsto (57);

Preso atto che il Comitato Regionale della medicina generale nella seduta del 22.12.2009, in considerazione del fatto che il numero dei docenti attualmente individuato con la relativa procedura di selezione non risponde al fabbisogno regionale, indicato dall'art 14 dell'AIR, ha convenuto l'urgenza dell'iscrizione, nell'apposito elenco già costituito, di ulteriori 30 medici ed, a tal fine, ha ritenuto di dover proporre la modifica dei i criteri e titoli precedentemente concordati per l'inserimento nello stesso, dando la possibilità di accedere all'Albo

in questione ad un numero più ampio di Medici di medicina generale (vedasi verbale del 22.12.2009, All. 2 al presente provvedimento);

Ritenuto, pertanto, di dover emanare un nuovo Avviso pubblico per l'individuazione di n. 30 medici di medicina generale da inserire nell'Albo regionale dei medici docenti di cui alla DG1/11 del 28.05.2008, come da documento -Allegato 1- che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale – Medicina di Base e Specialistica sulla regolarità tecnico-amministrativa nonché del Direttore Regionale sulla conformità del presente provvedimento alla normativa vigente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni e precisazioni
esprese in narrativa

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

1. di prendere atto di quanto concordato in

sede di Comitato Regionale della medicina generale nella seduta del 22.12.2009 relativamente all'integrazione dell'Albo regionale dei docenti in medicina generale costituito con DG1/11 del 28.05.2008, e, per l'effetto, di approvare l'accluso Avviso pubblico concernente il reclutamento di n. 30 medici di medicina generale da iscrivere nel predetto elenco, Allegato 1- che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di disporre la pubblicazione di detto Avviso, per intero, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I medici interessati dovranno presentare apposita domanda di inserimento nel suddetto elenco secondo il modello allegato A all'Avviso, entro 60 gg dalla data di pubblicazione sul *BURA*

Si attesta che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

Segue allegato

Documento composto da n. 3 facciate.
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 737 del 12 APR. 2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. M. G. Garipani)

Allegato 1

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Assistenza Distrettuale Medicina di Base e Specialistica.

Avviso pubblico per l'individuazione di n. 30 medici di medicina generale da inserire nell' Elenco regionale dei medici docenti, istituito con DG1 n. 11 del 28.05.2008, pubblicato sul BURA n. 48 speciale del 13 giugno 2008.

In applicazione dell'art. 20 comma 15 del vigente ACN della Medicina generale ed art 14 dell'Accordo Integrativo Regionale è stata prevista l'attivazione dell' Elenco Regionale dei Docenti in Medicina Generale, istituito con DG1/11 del 28.05.2009 e comprendente allo stato n. 27 medici, a fronte del fabbisogno programmato di 57 docenti.

Si rende, pertanto, necessaria l' integrazione di detto elenco con ulteriori 30 medici.

A tal fine possono presentare domanda d'iscrizione nello stesso i medici di medicina generale che, alla data di scadenza del presente Avviso, siano in possesso di almeno due dei seguenti requisiti:

- 1) titolarità nella convenzione in uno dei settori della Medicina Generale da almeno 10 anni;
- 2) iscrizione all'Albo regionale degli Animatori di formazione in qualità di titolare;
- 3) iscrizione a una Società Scientifica nazionale accreditata e/o a una Scuola Regionale di Formazione in Medicina Generale;
- 4) iscrizione all'Albo Regionale dei Tutor per il corso specifico della Medicina Generale;
- 5) iscrizione all'Albo Regionale dei Tutor valutatori per l'esame di stato necessario all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Ai fini della formazione della graduatoria per l'iscrizione nell'elenco regionale dei Docenti in Medicina Generale saranno considerati prioritariamente i candidati in possesso di tutti i requisiti (cinque) sopra elencati indicati nell'art 14 dell'AIR, quindi, a gradazione, gli aspiranti in possesso di quattro requisiti su cinque, di tre requisiti su cinque e di due requisiti su cinque. In caso di parità di requisiti, ha diritto di preferenza chi ha maggiore anzianità di servizio ed, a parità di anzianità di servizio, chi ha minore età.

I medici interessati dovranno presentare apposita domanda secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato A), in carta semplice, datata e firmata nella quale dovranno dichiarare il possesso dei suddetti requisiti.

Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Regione Abruzzo-Direzione Politiche della Salute, Servizio Assistenza distrettuale medicina di base e specialistica -Via Conte di Ruvo, n. 74, 65100 Pescara, entro 60 gg a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURA del presente Avviso.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione inviate oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.



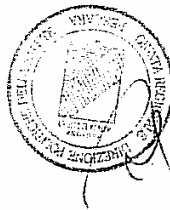
L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

All'istruttoria delle domande provvede il competente Servizio Assistenza Distrettuale Medicina di Base e Specialistica.

Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione ed il recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Abruzzo per le finalità inerenti alla gestione del procedimento per il quale vengono richiesti, Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento dello stesso. L'Amministrazione regionale è titolare del trattamento dei dati.



domanda in carta semplice

Allegato A

65100 PESCARA
 Alla Regione Abruzzo
 Direzione Politiche della Salute
 Servizio Assistenza Distrettuale
 Medicina di Base e Specialistica
 Via Conte di Ruvo, n.74

Il sottoscritto

NOME E COGNOME : _____
 LUOGO E DATA DI NASCITA: _____
 CODICE FISCALE: _____
 RESIDENZA ANAGRAFICA: _____
 SEDE DI LAVORO: _____
 CONVENZIONATO CON A.S.L. DI _____ DAL _____

telefono _____ cellulare _____

CHIEDE

di essere iscritto nell' Elenco Regionale dei Docenti in Medicina Generale

Dichiara a tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

di essere titolare della convenzione in uno dei settori della Medicina Generale da almeno 10 anni	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
di essere iscritto all' Albo regionale degli Animatori di Formazione per la Medicina Generale in qualità di titolare	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
di essere iscritto ad una Società Scientifica nazionale accreditata e/o ad una Scuola Regionale di Formazione in Medicina Generale (indicare denominazione, sede, data iscrizione): _____ (allegare copia certificazione)	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
di essere iscritto nell'elenco regionale dei Tutor per il corso di Formazione specifica in Medicina Generale	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>
di essere in possesso dell' Attestato di Tutor Valutatore del Tirocinio Abilitante rilasciato da _____ in data _____ (allegare copia certificazione);	No <input type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/>

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Abruzzo al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità di gestione del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo, unicamente ai fini della pubblicazione dell'elenco regionale dei medici docenti di medicina generale .

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

Barrare le caselle che interessano.

I titoli da allegare alla domanda possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/ o di atto notorio.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, sono puniti dal codice penale. Il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione se la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore.



La presente copia è conforme all'originale

e si compone di fogli 3 e di 2 fascette ciascuna vidimata da apposito timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo".

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.04.2010, n. 278:

STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA E GRATUITA DEL VACCINO CONTRO L'INFEZIONE DA HPV IN ABRUZZO NEL 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il "Piano Nazionale Vaccini 2005-2007" pubblicato sulla G.U. n. 86 del 14.4.2005 Supplemento Ordinario n. 63, recepito in Accordo Stato-Regioni del 3 marzo 2005, che fornisce nuove indicazioni in materia di offerta e strategie vaccinali;

Vista la Intesa del 20 dicembre 2007 (rep.n.264/CSR) tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia". Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 793 del 8.8.05 con oggetto "Piano delle vaccinazioni della Regione Abruzzo";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1359 del 27.12.2007 con oggetto "Vaccinazione HPV offerta alla popolazione fino a 26 anni di età previo versamento del costo sostenuto dalla Ausl e con gratuità della sola prestazione di somministrazione";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 573 del 23 giugno 2008 con oggetto "Strategia per l'offerta attiva e gratuita del vaccino contro l'infezione da HPV in Abruzzo. Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 1359 del 27 dicembre 2007" con la quale è stata disposta la realizzazione sul territorio regionale della campagna di vaccinazione attiva e gratuita anti HPV in favore della popolazione femminile appartenente alla coorte delle dodicenni (bam-

bine che compiono 11 anni da 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 183 del 14 aprile 2009 con oggetto "Strategia per l'offerta attiva e gratuita del vaccino contro l'infezione da HPV in Abruzzo nel 2009" con la quale è stata disposta sul territorio regionale la realizzazione della campagna di vaccinazione attiva e gratuita anti HPV in favore della popolazione femminile appartenente alla coorte di nascita del 1998 (bambine che compiono 11 anni di età dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009);

Considerato che nella Intesa del 20 dicembre 2007 (rep.n.264/CSR) tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia". Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131 alla voce "Obiettivi di copertura del programma di vaccinazione" è previsto "il raggiungimento di un copertura $> o =$ al 95%, con tre dosi di vaccino, entro i cinque anni dall'inizio del programma di vaccinazione" e che pertanto è necessario garantire anche per l'anno 2010 l'attivazione della campagna di vaccinazione gratuita della categoria target (bambine che compiono 11 anni di età dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010) e considerato altresì che nei nuovi LEA, in corso di approvazione, è specificatamente inserita la vaccinazione HPV;

Ritenuto pertanto di impegnare le AUSL regionali, in virtù dell'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2007, a proseguire anche per l'anno 2010 l'attivazione la campagna di somministrazione del vaccino HPV gratuitamente alle ragazze appartenenti alla coorte di nascita del 1999, che compiranno 11 anni di età dal 1 gennaio al 31 dicembre 2010 e alla luce di quanto già disposto nella DGR 1359 del 27.12.2007, alla popolazione femminile fino a 26 anni di età, su prescrizione del Medico di Medicina Generale o di specialista con vincolo

di preventivo versamento alla stessa Ausl da parte dell'assistita del costo di acquisto sostenuto dalla AUSL e garantendo la gratuità della prestazione di somministrazione;

Rilevato che l'ammontare delle risorse assegnate al Servizio Prevenzione Collettiva per l'attivazione della campagna di vaccinazione HPV per l'anno 2010, pari ad euro 850.000,00, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 81501 del corrente Bilancio regionale;

Vista la L.r. n. 77/99;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale a cui si intende far fronte come sopra specificato;

Dato atto della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità della presente proposta di deliberazione che sono attestate dalla firma del Direttore Regionale;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di attivare, in virtù della già recepita Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2007(rep.n.264/CSR), le Ausl del territorio al fine di consentire nel corso del 2010 la vaccinazione gratuita delle ragazze appartenenti alla coorte di nascita del 1999, che compiranno 11 anni di età dal 1 gennaio al 31 dicembre 2010, nonché la somministrazione del vaccino HPV alla popolazione femminile fino a 26 anni di età, su prescrizione del MMG o di specialista in regime di versamento preventivo del costo sostenuto dalle stesse AUSL per l'acquisto del vaccino, garantendo la gratuità della prestazione di somministrazione, così come ai sensi della DGR 1359 del 27.12.2007;
- di attivare le Ausl del territorio alla chiamata attiva delle ragazze dodicenni appartenenti alla coorte di nascita del 1999 prioritariamente mediante lettera postale ed in seguito mediante ulteriori modalità operative definite dai Responsabili dei Servizi di Igiene, E-

pidemiologia e Sanità Pubblica nel corso di specifici incontri presso la Direzione Politiche della Salute;

- di attivare le Ausl del territorio ad operare comunque i recuperi delle bambine appartenenti alla coorte di nascita del 1998;
- di destinare, per l'attivazione della campagna di vaccinazione HPV, le risorse finanziarie pari ad euro 850.000,00 da ripartire tra le Aziende Usl in base al target delle ragazze appartenenti alla coorte di nascita del 1999 calcolato in ciascuna Ausl;
- di imputare la somma di euro 850.000,00 sul capitolo di spesa n. 81501.2 UPB 12.01.001 del Bilancio regionale esercizio 2010;
- di stabilire che l'assunzione degli atti consequenziali necessari per l'attuazione del presente provvedimento è demandato al Dirigente del Servizio competente della Direzione;
- di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle Ausl e al Dirigente del Servizio Programmazione Sanitaria ai fini dell'attivazione delle procedure di rispettiva competenza;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*

DECRETI DEL COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 10.03.2010, n. 02/2010:

Disposizioni in favore degli invalidi di guerra, civili di guerra e degli invalidi per servizio. Sospensione Legge regionale nr. 33/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Integrazione decreto del Commissario ad Acta n. 01/09 del 27 febbraio 2009.

IL COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO
DAI DISAVANZI

DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE
ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 11.12.2009 con la quale il Dr. Giovanni Chiodi è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che il medesimo atto individua, tra le funzioni attribuite al Commissario, la *“revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro”*;

Visto l'accordo sottoscritto tra il Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13.3.2007 ad oggetto: *“Approvazione dell'accordo sottoscritto tra il Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004”* ;

Visto il D.L. 7.10.2008 n. 154 recante : *“Disposizioni urgenti per la spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le Autonomie Locali”*;

Considerato che gli interventi individuati dal Piano di Rientro sono per la Regione Abruzzo vincolanti;

Visto il decreto del Commissario ad Acta n.

01/09 del 27 febbraio 2009 con il quale si provvede a sospendere la L.R. n. 33 del 5 maggio 1998 e successive modifiche ed integrazioni concernente: *“Disposizioni in favore degli invalidi di guerra, civili di guerra e degli invalidi per servizio”*;

Visto il parere del 5.01.2010 con il quale il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, ha comunicato che il suddetto decreto del Commissario ad Acta n. 01/09 del 27 febbraio 2009 non è validato in quanto l'atto non contempla il vincolo temporale legato alla vigenza del piano di rientro e/o alla durata del commissariamento;

Ritenuto, pertanto, necessario integrare il testo del surrichiamato decreto con il vincolo temporale richiesto dal suddetto parere ministeriale;

Visto il successivo parere del 18.02.2010-n. 071-P con il quale il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, ha comunicato che la proposta di decreto del Commissario ad Acta è approvata;

DECRETA

ART. 1

1. All'art. 1 del precedente decreto del Commissario ad Acta n. 01/09 del 27 febbraio 2009 dopo la parola *“decreto”* è aggiunta la seguente frase *“e per tutta la vigenza del Piano di rientro e/o della durata del Commissariamento”*.

ART. 2

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
2. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 23.04.2010, n. 11:

Nomina componenti della COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 25 dello Statuto;

Visto l'art. 26 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 7/2009 e 5/2010 con i quali si è proceduto alla nomina

dei componenti della Commissione di Vigilanza;

Visto il verbale del Consiglio n. 37/2 del 20 aprile 2010 relativo alla presa d'atto delle dimissioni del consigliere Antonio Del Corvo e della proclamazione, in sostituzione, del consigliere Emilio Iampieri;

Vista la nota in data 21 aprile 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA è così composta:

- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	“	“	8
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	“	“	2
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	“	“	3
- P.D.L.	PETRI Alessandra	“	“	3
- P.D.L.	NASUTI Emilio	“	“	3
- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	“	“	6
- P.D.	D'AMICO Giovanni	“	“	2
- P.D.	RUFFINI Claudio	“	“	2
- P.D.	CARAMANICO Franco	“	“	1
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	“	“	2
- I.D.V.	MILANO Luigi	“	“	5
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	“	“	1
- U.D.C.	TERRA Luciano	“	“	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	“	“	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	“	“	1
- M.P.A.. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	“	“	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	“	“	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	“	“	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 23.04.2010

Nazario Pagano

DECRETO 23.04.2010, n. 12:

Nomina componenti della 5[^] COMMISSIONE CONSILIARE “AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 5 e 18/2009 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 5[^] Commissione consiliare;

Visto il verbale del Consiglio n. 37/2 del 20 aprile 2010 relativo alla presa d'atto delle dimissioni del consigliere Antonio Del Corvo e della proclamazione, in sostituzione, del consigliere Emilio Iampieri;

Vista la nota in data 21 aprile 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni

DECRETA

la 5[^] COMMISSIONE CONSILIARE “AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE” è così composta:

- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	con voti	2
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	“	“ 2
- P.D.L.	VERI' Nicoletta	“	“ 8
- P.D.L.	SOSPIRI Lorenzo	“	“ 2
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	“	“ 7
- P.D.L.	NASUTI Emilio	“	“ 2
- P.D.L.	PETRI Alessandra	“	“ 2
- P.D.	RUFFINI Claudio	“	“ 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	“	“ 2
- P.D.	SCLOCCO Marinella	“	“ 2
- P.D.	CARAMANICO Franco	“	“ 1
- I.D.V.	PALOMBA Paolo	“	“ 5
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	“	“ 1
- U.D.C.	MENNA Antonio	“	“ 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	“	“ 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	“	“ 1
- M.P.A.. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	“	“ 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	“	“ 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	“	“ 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 23.04.2010

Nazario Pagano

DECRETO 23.04.2010, n. 13:

Nomina componenti della 3^a COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 3, 17/2009 e 2/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 3^a Commissione consiliare;

Visto il verbale del Consiglio n. 37/2 del 20 aprile 2010 relativo alla presa d'atto delle dimissioni del consigliere Antonio Del Corvo e della proclamazione, in sostituzione, del consigliere Emilio Iampieri;

Vista la nota in data 21 aprile 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni

DECRETA

la 3^a COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

- P.D.L.	SOSPURI Lorenzo	con voti	7
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	" "	2
- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	" "	2
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" "	2
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	" "	8
- P.D.L.	RABBUFFO Berardo	" "	2
- P.D.L.	NASUTI Emilio	" "	2
- P.D.	RUFFINI Claudio	" "	3
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" "	2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" "	2
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	" "	3
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" "	3
- U.D.C.	TERRA Luciano	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 23.04.2010

Nazario Pagano

DECRETO 23.04.2010, n. 14:

Nomina componenti della 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 1, 9, 12 e 45/2009 con i quali si è proceduto alla nomina

dei componenti della 1^ Commissione consiliare;

Vista la nota in data 21 aprile 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

DECRETA

la 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 6
- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	" " 2
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 2
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 2
- P.D.L.	ARGIRO' Nicola	" " 2
- P.D.L.	NASUTI Emilio	" " 7
- P.D.L.	RABUFFO Berardo	" " 2
- P.D.L.	PETRI Alessandra	" " 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 4
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 2
- U.D.C.	MENNA Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 23.04.2010

Nazario Pagano

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

DETERMINAZIONE 19.04.2010, n. DA/29:

Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamato l'art. 14 della L.R. 38/96 e s.m.i., in base al quale è compito del Consiglio Direttivo del Parco adottare il Piano ed il Regolamento del parco e compito del Consiglio Regionale approvarlo;

Richiamata la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS);

Dato atto

- che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs.3.04.2006 n. 152, entrata in vigore il 31 luglio 2007 e modificata dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4 vigente dal 13 febbraio 2008;

Ritenuto necessario sottoporre a V.A.S. il

Piano del Parco Regionale Sirente Velino in quanto tale piano è ricompreso tra quelli previsti all'art. 6 comma 2 lettera a del D.Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4;

Ritenuto che, nella ricostruzione dell'assetto di competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'Autorità competente per la corretta applicazione della procedura debba essere individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all'approvazione di piani, che coinvolgono, per le relative istruttorie, le strutture organizzative competenti in materia ambientale, così come argomentato più approfonditamente nella Circolare del 31.07.08, prot. n. 19565;

Richiamata la D.G.R. n. 148 del 19 febbraio 2007 contenente "*Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali*" che individua l'Autorità Ambientale, che opera tramite la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico nell'applicazione della procedura di V.A.S. alle Direzioni regionali responsabili di Piani o di Programmi e rinvia ad ogni Direzione regionale la definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da applicare ai Piani e Programmi di propria competenza, da definire attraverso apposita Determinazione Direttoriale;

Ritenuto opportuno individuare le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano del Parco Regionale Sirente Velino come segue:

La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia; **è l'Autorità competente** di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, cioè ("*la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabili-*

tà, l'elaborazione del parere motivato") e, tramite il Consiglio Regionale, **l'Autorità procedente**, di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("*..la pubblica amministrazione che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano-programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma*")

Il Parco Naturale Regionale Sirente Velino è l'Autorità proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, cioè *il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto*,

l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico all'Autorità competente per la VAS del Piano del Parco Regionale Sirente Velino

Dato atto dei rapporti di collaborazione intercorsi con l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, e con il Parco Naturale Regionale Sirente Velino al fine di definire:

- il dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da applicare al Piano del Parco Regionale Sirente Velino,
- l'elenco dei soggetti che dovranno essere consultati per le loro specifiche competenze ambientali, interessati alla procedura in oggetto,

Accertata la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che

si intendono qui integralmente riportate:

1. di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano del Parco Regionale Sirente Velino secondo la procedura stabilita nell'Allegato I alla presente Determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano del Parco Regionale Sirente Velino come segue:

La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia; è **l'Autorità competente** di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, cioè ("*la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato*") e, tramite il Consiglio Regionale, **l'Autorità procedente**, di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("*..la pubblica amministrazione che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano-programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma*")

Il Parco Naturale Regionale Sirente Velino è l'Autorità proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, cioè *il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni del presente decreto*;

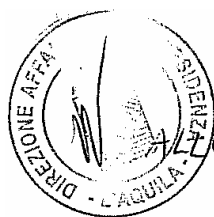
- 3 di individuare l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la pro-

- pria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico all'Autorità competente per la VAS del Piano del Parco Regionale Sirente Velino;
- 4 di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare nella fase di redazione del Rapporto Ambientale, disciplinata dall'art. 13 e ss. del D.Lgs 4/08, nei soggetti indicati nell'elenco in Allegato II (che costituisce parte integrante e sostanzia-

- le della presente Determinazione);
- 5 di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Antonio Sorgi

Seguono allegati



ALLEGATO N.1

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI , TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA.**

Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6
67100 L'Aquila
Tel, 0862 363283, 0862 363292, 0862 363293, 0862 363762
Fax 0862 363484

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino. Procedura.

La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia; è l'Autorità competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, cioè (*"la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato"*) e, **tramite il Consiglio Regionale, l'Autorità procedente**, di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè (*"..la pubblica amministrazione che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano-programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma"*)

Il Parco Naturale Regionale Sirente Velino è l'Autorità proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.Lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, cioè *il soggetto pubblico o privato che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto,*

l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, è il soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico all'Autorità Competente

- La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, indice, ove ritenuto utile, una o più conferenze dei servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. della L 241/90 al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate (art. 9 comma 2);
- La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, conclude con il Parco Naturale Regionale Sirente Velino e le altre amministrazioni pubbliche interessate, nel rispetto dei tempi minimi definiti per la consultazione del pubblico, nell'ambito delle procedure stabilite, accordi per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune, ai fini della semplificazione e della maggiore efficacia dei procedimenti (art. 9 comma 3);



- La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force avvia la valutazione ambientale strategica (art. 11 comma 1)
- La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, collabora con il Parco Naturale Regionale Sirente Velino al fine di definire le forme ed i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del Rapporto Ambientale e le modalità di monitoraggio di cui all'art. 18 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08 (art. 11 comma 2). A tal fine l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, predispone il Rapporto Preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs 4/08.
- La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, avvia le consultazioni con le Autorità con Competenza Ambientale (ACA) individuate;
- le ACA consultate inviano contributi scientifici ed eventuali osservazioni alla Regione Abruzzo, Task Force Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia;
- I contributi scientifici e le eventuali osservazioni vengono controdedotti dalla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia e l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force di concerto con il Parco Naturale Regionale Sirente Velino;
- l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, redige il Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, che costituisce parte integrante del Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino, del Regolamento e del Piano Pluriennale Economico e Sociale, e ne accompagna l'intero processo di elaborazione (art. 13 comma 3)
- La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi,



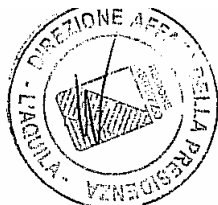
Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, e il Parco Naturale Regionale Sirente Velino mettono a disposizione delle ACA e del pubblico il Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino, il Regolamento e il Piano Pluriennale Economico e Sociale, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica mediante il deposito, per 60 gg., presso i propri uffici e la pubblicazione sui propri siti web (art. 13 comma 5 e art. 14 comma 2)

- La documentazione viene trasmessa anche ai Comuni e alle Comunità Montane rientranti nell'ambito territoriale del Parco e alla Provincia dell'Aquila per il deposito di cui sopra;
- La Regione Abruzzo tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, cura la pubblicazione di un avviso sul BURA contenente l'indicazioni delle sedi dove può essere presa visione della documentazione (art. 14 comma 1)
- la Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, svolge, in collaborazione con il Parco Naturale Regionale Sirente Velino, le attività tecnico-istruttorie, l'acquisizione e la valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati a seguito delle consultazioni (art. 15 comma 1);
- La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, esprime, tenendo conto della consultazione pubblica e dei pareri ricevuti, un proprio parere motivato (entro il termine di 90 gg a decorrere dalla scadenza dei 60 gg stabiliti dall'art. 15 comma 1) sul Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino, sul Regolamento, sul Piano Pluriennale Economico e sul Rapporto Ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio e con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie (art. 11 comma 2);
- La Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force,



attraverso il parere motivato espresso, indica al Parco Naturale Regionale Sirente Velino come procedere alla revisione del Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino, del Regolamento e del Piano Pluriennale Economico prima della presentazione degli stessi per l'approvazione (art. 15 comma 2)

- La Regione Abruzzo (Consiglio Regionale) riceve il Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino, il Regolamento e il Piano Pluriennale Economico, il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, ai fini dell'approvazione (art. 16)
- La Regione Abruzzo pubblica sul BURA la decisione finale con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino, del Regolamento e del Piano Pluriennale Economico e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria (art. 17 comma 1)
- La Regione Abruzzo, il Parco naturale Regionale Sirente Velino, la Provincia dell'Aquila e i Comuni rientranti nell'ambito territoriale del Parco, pubblicano sul proprio sito web il *parere motivato* espresso dalla Regione Abruzzo, *una dichiarazione di sintesi*, predisposta dalla Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino, nel Regolamento e nel Piano Pluriennale Economico e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano del Parco Naturale Regionale Sirente Velino, il Regolamento e il Piano Pluriennale Economico approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, e le *misure adottate in merito al monitoraggio* di cui all'art. 18 (art. 17 comma 1).
- In riferimento alle misure di monitoraggio di VAS adottate la Regione Abruzzo, tramite la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, e l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, e il Parco Naturale Regionale Sirente Velino, svolgeranno le attività atte a controllare gli impatti derivanti dall'attuazione del Piano e a definirne le opportune azioni correttive. A tali attività di monitoraggio e riallineamento delle azioni di Piano verrà data adeguata pubblicità attraverso rapporti di cadenza biennale pubblicati sui siti web delle Autorità coinvolte.



ALLEGATO II
ELENCO DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

1. **Direzione Regionale Protezione Civile e Ambiente**
2. **Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione**
3. **Direzione Regionale Sviluppo Economico**
4. **Direzione Regionale Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali**
5. **Provincia dell'Aquila**
6. **ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente**
7. **Ispettorato Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di L'Aquila**
8. **Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Castel di Sangro (AQ)**
9. **Autorità Dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del bacino interregionale del fiume Sangro**
10. **Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici Soprintendenza beni culturali (MIBAC)**
11. **Azienda USL L'Aquila**
12. **Azienda USL Avezzano – Sulmona**
13. **ATO 1 – Aquilano**
14. **ATO 2 – Marsicano**
15. **ATO 3 – Peligno Alto Sangro**
16. **Comune di Acciano**
17. **Comune di Aielli**
18. **Comune di Castel di Ieri**
19. **Comune di Castelvechio Subequo**
20. **Comune di Celano**
21. **Comune di Cerchio**



22. **Comune di Collarmele**
23. **Comune di Fagnano Alto**
24. **Comune di Fontecchio**
25. **Comune di Gagliano Aterno**
26. **Comune di Goriano Sicoli**
27. **Comune di Magliano de' Marsi**
28. **Comune di Massa d'Albe**
29. **Comune di Molina Aterno**
- 30.
31. **Comune di Ocre**
32. **Comune di Ovindoli**
33. **Comune di Pescina**
34. **Comune di Rocca di Cambio**
35. **Comune di Rocca di Mezzo**
36. **Comune di S. Demetrio Né Vestini**
37. **Comune di Secinaro**
38. **Comune di Tione degli Abruzzi**



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DC/31:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 03.11.2003 di concessione a derivare mc/sec. 0,96 (portata media annua) d’acqua dal Fiume Sangro, per uso idroelettrico, con opera di presa in loc. Stazione ferroviaria di Civitaluparella e restituzione delle portate in loc. Portella del comune di Fallo, per produrre, sul salto di mt. 118, la potenza nominale media annua di 920 Kw. Società: Abruzzo Energia s.r.l., con sede in via Oscar Romero n. 31 – Osimo (AN). Bacino: Sangro – Aventino – Corso d’acqua: Fiume Sangro.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 03.11.2003 della Soc. Abruzzo Energia s.r.l. di cui all’oggetto;
2. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all’esecuzione del presente provvedimento per la notifica del presente atto alla Società concessionaria.
3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbli-

che entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DC/32:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 20.11.2003 di concessione a derivare mod. 140 (portata media annua) d’acqua dal Fiume Sangro, per uso idroelettrico, con opera di presa in corrispondenza della traversa di “Serranel-la” in comune di Sant’Eusanio del Sangro, per produrre, sul salto di mt. 21,50, la potenza nominale media annua di 2.950 Kw. Società: Abruzzo Energia s.r.l., con sede in via Oscar Romero n. 31 – Osimo (AN). Bacino: Sangro – Aventino – Corso d’acqua: Fiume Sangro.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 20.11.2003 della Soc. Abruzzo Energia s.r.l. di cui all’oggetto;
2. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all’esecuzione del presente provvedimento per la notifica del presente atto alla Società concessionaria.

3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DC/33:

Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 20.11.2003 di concessione a derivare mc/sec. 2,7 (portata media annua) d'acqua dal Fiume Sangro, per uso idroelettrico, con opera di presa in corrispondenza della traversa di "Serranel-la" in comune di Sant'Eusanio del Sangro, per produrre, sul salto di mt. 6,50, la potenza nominale media annua di 135 Kw. Società: Abruzzo Energia s.r.l., con sede in via Oscar Romero n. 31 – Osimo (AN). Bacino: Sangro – Aventino – Corso d'acqua: Fiume Sangro.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda

20.11.2003 della Soc. Abruzzo Energia s.r.l. di cui all'oggetto;

2. di incaricare i Dirigenti del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara e del Servizio Acque e Demanio Idrico all'esecuzione del presente provvedimento per la notifica del presente atto alla Società concessionaria.
3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE AREA LL.PP.
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

Dirigenziali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 27.04.2010, n. DC6/253 Espr.:

Lavori di "ampliamento dell'Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità principale" - in località Manoppello Scalo (PE). Project Financing per l'attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse 1. Determina di esproprio ditta Staccioli Ernesto, art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Area interna all'Interporto – SUB "A".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano

1. Per le opere di “*ampliamento dell’Interporto Chieti-Pescara ed opere esterne di collegamento alla viabilità princi-*

pale” - in località Manoppello Scalo (PE) - Project Financing per l’attuazione delle previsioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 Asse I” - è pronunciata a favore della Giunta Regionale d’Abruzzo con sede in L’Aquila, soggetto beneficiario, l’espropriazione degli immobili, siti nel Comune di Manoppello (PE), come da visura storica per immobile in allegato e di seguito descritti:

Comune di Manoppello

N	Ditta Catastale	Codice Fiscale/ P. IVA	Fg.	Particella	Superficie	Indennità provvisoria €.
1	Staccioli Ernesto nato a Tirana il 23/02/1945	STC RST 45B23 Z100D	3	640 (ex 528)	51630	€. 455.674,50
			3	647 (ex 573)	130	€. 1.672,50

autorizzandone l’occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell’esproprio;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;

2. Il Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali della Direzione Regionale Trasporti per il tramite del Concessionario Soc. Intermodale srl provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il provvedimento di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori;
3. Il Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali e Intermodali della Direzione Regionale Trasporti, per il tramite del Concessionario Soc. Intermodale srl provvederà, ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del provvedimento di esproprio presso l’Ufficio

delle Entrate e successiva trascrizione presso l’Ufficio dei Registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari;

4. La presente determinazione sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l’indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell’estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l’indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata;
5. Le somme da corrispondere a titolo di indennità di esproprio o asservimento, nonché ogni altra somma, onere o spesa, comunque denominati, saranno erogati a cura e spese della Direzione Regionale Trasporti e Mobilità – Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente

competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE,
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 26.04.2010, n. DH7/296:

Reg.(CE) n. 1698/05 –Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma impegno iniziale afferenti misure di “foresta-zione” per l’anno 2010 ai sensi dell’ex Reg.(CE) 1257/99 ed ex Reg.(CEE) 2080/92 e derivanti da trascinamenti di impegni assunti nei precedenti periodi di programmazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg (CEE)2080/92 del Consiglio del 30.06.1992 che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

Visto il Reg (CE) n. 1257/99 del Consiglio, del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Agricolo di orientamento e di Garanzia (FEAOG) che modifica e abroga taluni regolamenti e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che istituisce la nuova fase di programmazione

2007-2013;

Visto il Reg. (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Reg. (CE) n. 1320/06 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio;

Visto, in particolare, l’art. 3, paragrafo 2 del Reg.(CE) n. 1320/2006 che stabilisce che le spese relative ad impegni assunti ai fini del precedente periodo di programmazione, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione;

Visto il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il D.M. 12541 del 21/12/2006- Disciplina del regime di condizionalità della PAC;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 20 marzo 2008 recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/2005 del Consi-

glio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché il successivo decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 1564 del 22/01/2009 di modifica e integrazione del decreto di cui sopra;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

Considerato che è stato approvato, con Decisione della Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007/2013;

Dato atto che nel PSR Abruzzo 2007/2013 nelle "Disposizioni comuni a tutte o più misure" sono contemplati, a valere sulle risorse FEASR, gli impegni pluriennali assunti con i precedenti periodi di programmazione;

Ritenuto che le domande afferenti l'annualità 2010, derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione ai sensi del Reg. CE 1257/99, nonché ai sensi del Reg. n. 2080/92 possano essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento;

Considerato che l'Organismo Pagatore "A.G.E.A." prevede la presentazione delle domande afferenti lo sviluppo rurale per il tramite dei CAA (Centri di Assistenza Agricola) operanti nell'ambito regionale in relazione della convenzione tra questi e l'AGEA per il tramite della Regione;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 15 del 2 febbraio 2009, che annulla la DGR n. 844 del 19 settembre 2008, la quale stabilisce che i liberi professionisti, formalmente delegati dai potenziali beneficiari del PSR per l'inserimento e la trasmissione telematica della domanda di aiuto, devono inoltrare la richiesta

di accesso al Portale S.I.A.N., utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo Direzione Agricoltura www.regione.abruzzo.it/agricoltura sezione programma di sviluppo rurale 2007/2013, e che i suddetti professionisti devono essere iscritti nell'apposito albo o elenco professionale qualora previsto dalla normativa vigente;

Reputato di poter aprire i termini per la presentazione delle domande, di cui al "Ritenuto" precedente, a decorrere dalla data del 26 Aprile del 2010;

Ritenuto di stabilire che la data di scadenza per la presentazione delle suddette domande viene fissata, come da Regolamento CE, al **15 maggio 2010**, salvo eventuali proroghe definite da A.G.E.A.;

Ritenuto opportuno che una copia cartacea della domanda di conferma compilata e gestita dai C.A.A., debitamente firmata dal beneficiario, debba essere consegnata presso i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) o i Comandi Provinciali CFS di appartenenza territoriale sulla base delle rispettive competenze istruttorie entro il 5° giorno successivo alla scadenza della presentazione delle domande stesse;

Ritenuto di disporre che le domande e la relativa documentazione devono essere acquisite e conservate nei fascicoli aziendali dei beneficiari e custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati per eventuali controlli da parte degli Organi competenti;

Vista la L.R. n. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e descritte:

- 1) di dare atto che le domande afferenti l'annualità 2010, derivanti da trascinamenti

- di impegni assunti con il Reg. (CEE) 2080/92 nel vecchio periodo di programmazione, possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamenti;
- 2) di stabilire che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma e aggiornamento per l'annualità 2010, di cui al precedente punto 1), a decorrere dalla data del 26 Aprile 2010;
 - 3) di stabilire che la data di scadenza per la presentazione delle suddette domande viene fissata, come da Regolamento CE, al **15 maggio 2010**, salvo eventuali proroghe definite da A.G.E.A.;
 - 4) di dare atto che la presentazione delle domande di conferma dell'impegno iniziale e di aggiornamento di cui al punto 1) deve essere effettuata secondo le modalità definite da A.G.E.A. utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
 - 5) di disporre che una copia cartacea della domanda di conferma, compilata e gestita dai CAA e debitamente firmata dal beneficiario, debba essere consegnata presso i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA) o i Comandi Provinciali del C.F.S. di appartenenza territoriale, sulla base delle rispettive competenze istruttorie entro il 5° giorno successivo alla scadenza della presentazione delle domande stesse;
 - 6) di dare atto che, per quanto concerne il regime degli aiuti concessi, vengono confermati i parametri dei costi massimi eleggibili, sia per le cure colturali che per la compensazione della perdita di reddito, stabiliti dal programma regionale attuativo dei regolamenti CEE n. 2080/92 e 231/96 con Delibera di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 802 del 21 aprile 1999;
 - 7) di disporre che le domande e la relativa documentazione devono essere acquisite e

conservate nei fascicoli aziendali dei beneficiari e custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati per eventuali controlli da parte degli Organi competenti;

- 8) di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione Abruzzo, nonché tramite notifica alle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative;
- 9) di dare atto che la pubblicazione della presente Determinazione ha valore di notifica agli interessati.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gaetano Valente

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA

*Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale
Servizio Genio Civile*

ORDINANZA N. 3/2010 - OGGETTO:
Concessione derivazione di acqua sotterranea da n. 1 pozzi ad uso irriguo zootecnico ed igienico della ditta Shenandoah Ranch Loc. Via della Codaccia Comune Montereale Foglio n. 65 part. 1034 Pubblicazione. Indizione conferenza dei Servizi.

Prot. n. 15689 L'Aquila, li 18/03/2010

R.I. n. 1638/10

IL DIRIGENTE

Vista la domanda del Sig. Lucio Massari rappresentante Legale della Ditta **Shenandoah**

Ranch a noi pervenuta in data 19/05/08 con prot. 28272, e relative integrazioni a noi pervenuta in data 17/12/08 con prot. 77897, corredata di progetto a firma del geometra Luigino Patrizi tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n. 1 pozzi in Comune di Montereale loc. Via della Codacchia Foglio n. 65 part. 1034, nella misura di moduli massimi 0,005 per uso irriguo, zootecnico e igienico;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino con nota n. 47581 del 03/04/09

Preso atto: che con raccomandata n. 133342998425 del 17/02/09 questo Ufficio ha inviato al Servizio Regionale del Demanio Idrico la richiesta a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) 2 del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronuncia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento.

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07

DISPONE

che la domanda pervenuta in data 19/05/08 con prot. 28272, e relative integrazioni a noi pervenuta in data 17/12/08 con prot. 77897, da parte del Sig. Lucio MASSARI rappresentante legale della Ditta **Shenandoah Ranch**, nato il 24.04.1936 a Montereale (AQ) e ivi residente in Via della Codacchia n. 7 codice Fiscale MSSLCU36D27F595H, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale Servizio Genio Civile dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila sito nel Comune dell'Aquila in loc. Pile via Saragat per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 25/03/10, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore alle 10 alle ore 12 nei giorni

dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a) alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Servizio Acque e Demanio Idrico;
- b) all'Autorità di Bacino competente;
- c) al Sindaco del Comune di L'Aquila
- d) all'ATO 1 Aquilano;
- e) alla Gran Sasso Acque. S.p.A ex Co.Ge.R.I.
- f) al Corpo Forestale dello Stato
- g) alla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per l'Abruzzo
- h) alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
- i) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionali per i Beni Culturali e
Paesaggistici per l'Abruzzo

l) al Comando Militare Esercito Abruzzo

m) al richiedente la concessione

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 08/06/10 alle ore 10,30, con ritrovo presso Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale Servizio Genio Civile dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila sito nel Comune dell'Aquila in loc. Pile via Saragat per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 con provvedimento espresso a cura di questa Amministrazione Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862 2991 fax 0862 410305.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Francesco Bonanni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA

*Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale
Servizio Genio Civile*

ORDINANZA N. 4/2010 - OGGETTO:

Concessione derivazione di acqua sotterranea da n. 2 pozzi ad uso civile della ditta Amministrazione Provinciale dell'Aquila Orto Botanico Loc. Collemaggio Comune L'Aquila Foglio n. 89 part.lla 13, 28 e 29 Pubblicazione. Indizione conferenza dei Servizi.

Prot. n. 15691 L'Aquila, li 18/03/2010

R.I. n. 1636/10

IL DIRIGENTE

Vista la domanda della Dott.ssa Berta CORONA rappresentante Legale dell'Orto Botanico dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila a noi pervenuta in data 05/08/09 e corredata di progetto a firma dell'Ing. Francesco Bonanni, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n. 2 pozzi in Comune di L'Aquila loc. Collemaggio Foglio n. 89 part.lla 13,28 e 29, nella misura di moduli massimi 0,0125 per uso civile.

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino con nota n. 35290 del 24/02/10

Preso atto: che con raccomandata n. 133342999996 del 03/09/09 questo Ufficio ha inviato al Servizio Regionale del Demanio Idrico la richiesta a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) 2 del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronuncia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento.

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07

DISPONE

che la domanda pervenuta in data 05/08/09

prot. int. 1182 da parte di Berta Corona rappresentante legale pro tempore dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila Orto Botanico, nata il 23.09.1955 a S. Panfilo d'Ocre (AQ) e ivi residente in Via del Moro n. 5 codice Fiscale CRNBRT55P63F996Y, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale Servizio Genio Civile dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila sito nel Comune dell'Aquila in loc. Pile via Saragat per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 25/03/10, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore alle 10 alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

a) alla Giunta Regionale Direzione Lavori

- Publici Servizio Acque e Demanio Idrico;
- b) all'Autorità di Bacino competente;
- c) al Sindaco del Comune di L'Aquila
- d) all'ATO 1 Aquilano;
- e) alla Gran Sasso Acque . S.p.A ex Co.Ge.R.I.
- f) al Corpo Forestale dello Stato
- g) alla Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per l'Abruzzo
- h) alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
- i) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo
- l) al Comando Militare Esercito Abruzzo
- m) al richiedente la concessione

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 07/06/10 alle ore 10,30, con ritrovo presso Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale Servizio Genio Civile dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila sito nel Comune dell'Aquila in loc. Pile via Saragat per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 con provvedimento espresso a cura di questa Amministrazione Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862 2991 fax 0862 410305.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Bonanni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA
*Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale
Servizio Genio Civile*

T.U. 11.12.1933, n. 1775, art. 56 – REGOLAMENTO REGIONALE. DECRETO N. 3 del 13.08.07, art. 59 – LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUA E RINNOVI RILASCIATI DAL SERVIZIO GENIO CIVILE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA, UFFICIO DELL'AQUILA, NELL'ANNO 2009.

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:

Visto l'art. 14 della L. n. 142 del 08.06.1990;

Visto la L. 15.03.1997, n. 59 e relativi decreti attuativi;

Visto l'art. 7 della L.R. n. 72 del 12.08.1998;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 81 del 16.09.1998;

Visto l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Visto la L. n. 36 del 05.01.1994;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

Visti gli artt. 41 e 59 del Regolamento Regionale Dec. n. 3 del 13.08.07;

RENDE NOTO

di aver rilasciato, con propri decreti, le licenze di attingimento di acqua e i rinnovi riportati nell'elenco allegato al presente avviso, aventi la durata di anni uno.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco Bonanni

Segue allegato

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA - SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E SVILUPPO TERRITORIALE - Servizio Genio Civile - Ufficio dell'Aquila LICENZE DI ATTINGIMENTO RILASCIATE DAL SERVIZIO GENIO CIVILE DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA, UFFICIO DELL'AQUILA, NELL'ANNO 2009. (aggiornato al 31/12/09)										
NUMERO LICENZA	DATA RILASCIO	DITTA	COGNOME E NOME RAPPR. LEGALE	COMUNE Attingimento	LOCALITA', FRAZIONE, Attingimento	CORPO IDRICO	FOGLIO punto di presa	PARTICELLA punto di presa	USO	PORTATA (l/s)
rinnov. 2/08		GIUSTI BERARDINO	GIUSTI BERARDINO (GSTBRD47A228486N)	L'AQUILA	Camarda	Riale	11	262	Irriguo	8,00
1 rinnov. 1/08		GRAZIANI ANTONIO	GRAZIANI ANTONIO (GRZNTA0508348F)	L'AQUILA	Camarda	Riale	11	261	Irriguo	8,00
n.1 /08 del 20/10/09		SOCIETA' MERIDIONALI INERTI S.M.I. S.R.L.	MARROLLO ANTONELLA (MRR NNL 63B61 C639F)	FOSSA (AQ)	strade Comunale Basso	Aterno	362	9	Industriale	4,40
n.2 /08 del 18/12/09		CELI CALCESTRUZZI S.p.A	CELI FRANCO (CLE FNC 64H30 F022Z)	L'AQUILA	Buzzano	Vera	39	269	Industriale	3,00

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Modifica Statuto Comunale.

Al vigente Statuto del Comune dell'Aquila, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 143 del 12.10.2001 e modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 138 dell'11.11.2005, con Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 04.03.2010 è stata apportata la seguente modifica:

Al Titolo VI (Gestione dei Servizi Pubblici) è aggiunto:

Articolo n. 67 bis

Definizione dei servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica

Il Comune, visti gli articoli 1, 2, 3, 5, 43, 114, 118 della Costituzione, riconosce i servizi pubblici locali quali: servizio idrico, servizio sanitario, igiene pubblica, servizi sociali, istruzione pubblica, tutela dei beni culturali e delle risorse ambientali e paesaggistiche e quant'altro riconoscerà il Consiglio comunale, di premminente interesse generale.

Riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico.

Conferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; nonché il principio che in ambito pubblico devono essere mantenute la proprietà delle reti e la gestione del s.i.i.

Riconosce al servizio idrico integrato lo status di servizio pubblico locale privo di rilevanza economica e senza fini di lucro, la cui gestione va attuata secondo gli artt. 31 e 114 del d.lgs n. 267/2000, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire il diritto universale all'acqua e

pari dignità umana a tutti i cittadini.

L'Aquila, li 28 Aprile 2010

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Angela Spera

COMUNE DI SCERNI (CH)
*SETTORE TECNICO E
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE*

Valutazione Ambientale Strategica – avviso di deposito della proposta di Rapporto Ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
RENDE NOTO CHE:

- presso il Settore Tecnico e delle Attività Produttive del Comune di Scerni, sito in Via IV Novembre n. 16, sono depositati a libera visione del pubblico gli atti relativi alla proposta di Piano Regolatore Generale e di Rapporto Ambientale;
- ai sensi e per gli effetti del D.lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs 4 del 16-01-2008, la proposta di Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono depositati presso il Settore Tecnico e AA.PP. comunale, presso gli uffici della Task – Force dell'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo in L'Aquila, Via L. Da Vinci n. 1, e del Settore Ambientale della Provincia di Chieti, Piazza Monsignor Venturi n. 4, fino al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul *BURA*;
- eventuali osservazioni e/o opposizioni dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul *BURA*;

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate

anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

Scerni, 23-04-2010

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO E AA.PP.
DEL COMUNE DI SCERNI
Arch. Gisella La Palombara

COMUNE DI VICOLI (PE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17.3.2010 “Costruzione di n. 2 fabbricati artigianali adibiti a deposito, magazzini e deposito attrezzi e macchinari – Ditta Glen Planet di Vicoli – Variante al P.R.G.”.

Premesso che:

- la Ditta "GLEN PLANET" di Trabucco Andrea con sede legale in Vicoli alla Frazione De Contra, n. 94 ha presentato allo Sportello Unico Associato dei Comuni del Comprensorio Pescara, acquisita al prot. 364 del 26.2.2009, la richiesta per costruzione di n. 2 fabbricati artigianali adibiti a deposito, magazzini e deposito attrezzi e macchinari in Contrada De Contra del Comune di Vicoli in variante al Piano Regolatore Generale;

Omissis

DELIBERA

- 1)- DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 in variante alle vigenti prescrizioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla Ditta "GLEN PLANET" di Trabucco Andrea con sede legale in Vicoli alla Frazione De Contra, n. 94 concernente la costruzione di n. 2 fabbricati

artigianali adibiti a deposito, magazzini e deposito attrezzi e macchinari in Contrada De Contra del Comune di Vicoli come da progetto redatto dal progettista Arch. Alfonso Fazii, alle condizioni di cui al verbale della Conferenza dei Servizi del 29.11.2009;

- 2)- DI DISPORRE che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*, dando mandato al responsabile del servizio tecnico per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Emilio Pizzoli

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in doppio cavo aereo per allaccio cabina terzi SARA in località Villa Vomano nel Comune di Teramo (TE). Prat. 06/10 Iter 115560.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in doppio cavo aereo per allaccio cabina terzi SARA in località Villa Vomano nel Comune di Teramo (TE). Prat. 06/10 Iter 115560

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, do-

vranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, li 08/04/2010

IL REFERENTE P.L.A.
Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
*DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE*

Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in doppio cavo interrato per connessione impianto fotovoltaico SILICON in località Z.I. S.Atto nel Comune di Teramo (TE). Prat. 16/10/TE Iter 182340.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n. 132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed esercizio linea MT 20kV in doppio cavo interrato per connessione impianto fotovoltaico SILICON in località Z.I. S.Atto nel Comune di Teramo (TE). Prat. 16/10/TE Iter 182340.

Ai sensi degli artt. n. 5; n. 6; n. 7 e n. 11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse

alla Provincia di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, li 08/04/2010

IL REFERENTE P.L.A.
Mauro Adeante

ITALENERGY S.R.L.
*CONTRADA ZAMPITTI
Cap 64030 Città BASCIANO (TE)*

Presentazione presso l'autorità competente per Autorizzazione Unica Generalizzata: "Progetto per la Costruzione e l'Esercizio di un Parco Fotovoltaico di potenza pari a 742,22 kWp su terreno ad uso seminativo, sito nel Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO, Provincia di TERAMO – Foglio 52 Particelle 112 e 114".

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 3 della Legge Regionale dell'Abruzzo del 20 Settembre 1988, n. 83 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO - SERVIZI DEL EX GENIO CIVILE, Via Cerulli Irelli 15/17 – 64100 Teramo, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA GENERALIZZATA PER IL "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN PARCO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DELL'ELETTRODOTTO MT

DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 742,22 KWP SU TERRENO AD USO SEMINATIVO, SITO NEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO, FOGLIO 52 PARTICELLE 112,114 - PROVINCIA DI TERAMO".

PROPONENTE

ITALENERGY S.r.l., con sede Legale e Amministrativa in Basciano – Contrada Zampitti, Cap 64030

UFFICI REGIONALI COMPETENTI

- PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO - SERVIZI EX GENIO CIVILE Via Cerulli Irelli n. 15/17 64100 Teramo.

Ai sensi dell'art. n. 5 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso gli Uffici predetti predetto entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato dal progetto Definitivo dell'impianto e da una corografia con il tracciato dell'elettrodotto MT di connessione, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interesse.

ITALENERGY SRL
CONTRADA ZAMPITTI
Cap 64030 Città BASCIANO (TE)
Valentina Iezzi

ITALENERGY S.R.L.
CONTRADA ZAMPITTI
Cap 64030 Città BASCIANO (TE)

Presentazione presso l'autorità competente per Autorizzazione Unica Generalizzata: "Progetto per la Costruzione e l'Esercizio

di un Parco Fotovoltaico di potenza pari a 245,30 kWp su terreno ad uso seminativo, sito nel Comune di GIULIANOVA, Provincia di TERAMO – Foglio 31 Particella 987".

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 3 della Legge Regionale dell'Abruzzo del 20 Settembre 1988, n. 83 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO - SERVIZI DEL EX GENIO CIVILE, Via Cerulli Irelli 15/17 – 64100 Teramo, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA GENERALIZZATA PER IL "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN PARCO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E DELL'ELETTRODOTTO MT DI CONNESSIONE, DI POTENZA PARI A 245,31 KWP SU TERRENO AD USO SEMINATIVO, SITO NEL COMUNE DI GIULIANOVA, FOGLIO 31 PARTICELLA 987, PROVINCIA DI TERAMO".

PROPONENTE

ITALENERGY S.r.l., con sede Legale e Amministrativa in Basciano – Contrada Zampitti, Cap 64030

UFFICI REGIONALI COMPETENTI

- PROVINCIA DI TERAMO V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DIFESA DEL SUOLO - SERVIZI EX GENIO CIVILE Via Cerulli Irelli n. 15/17 64100 Teramo.

Ai sensi dell'art. n. 5 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire

detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso gli Uffici predetti predetto entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato dal progetto Definitivo dell'impianto e da una corografia con il tracciato dell'elettrodotto MT di connessione, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interesse.

ITALENERGY SRL
CONTRADA ZAMPITTI
Cap 64030 Città BASCIANO (TE)
Valentina Iezzi

S.I.C.E. S.R.L.
Viale F. Crispi, 82
64100 TERAMO

Costruzione e esercizio di elettrodotto in cavo interrato su strada comunale nel comune di Campli di tensione 20kV.

AVVISO AL PUBBLICO

La Ditta SICE s.r.l., con sede in Teramo (TE), Viale F. Crispi, 82 P.IVA 01495360677

DA' NOTIZIA

di aver trasmesso alla Provincia di Teramo, Servizio Ex Genio Civile, al comune di Campli (TE), al ministero Sviluppo-Comunicazioni un progetto di costruzione e esercizio di elettrodot-

to in cavo interrato MT a 20 kV con annessa cabina BT/MT di campo ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 83/88 così come modificata dalla Legge Regionale 132/99.

L'intervento è localizzato su terreni "Lattanzi" del comune di Campli (TE), con riferimento catastale Foglio 32, Particelle 100 e 180 e prevede la realizzazione di elettrodotto interrato su area di proprietà e su strada pubblica per una lunghezza pari a circa 400 m, per il collegamento alla rete elettrica MT di impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 894,240 kWp e di cabina BT/MT di campo.

La descrizione particolareggiata del tracciato e delle caratteristiche dell'impianto sono depositate presso il comune interessato e sono a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque intenda prenderne visione.

Ai sensi della citata Legge, Articoli 5-6-7-11 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'impianto dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla provincia di Teramo Settore Urbanistica e Difesa del suolo, in via Cerulli Irelli n. 15/17, 64100 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

S.I.C.E. S.R.L.
Viale F. Crispi, 82
64100 TERAMO
Firmato

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it